



**VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DELLA SCUOLA DI
SCIENZE E TECNOLOGIE - SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2025**

Il giorno 22 dicembre 2025 alle ore 11.30, in riunione telematica su Teams, in aggiornamento della riunione del 15 dicembre scorso, si è riunita la Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno monotematico:

1. Relazione annuale, stesura definitiva

I componenti presenti (P), assenti giustificati (G) o assenti ingiustificati (I) sono di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo.

	DOCENTI	
1	P.A. ALTAVILLA Amedeo	P
2	P.A. BALDASSARRE Maria Teresa	
3	P.A. BASILE Pierpaolo	P
4	P.A. CALEFATO Fabio	P
5	Ric. CIRIACO Fulvio	P
6	P.O. CURRI Maria Lucia	P
7	P.O. DE GIACOMO Alessandro	P
8	P.A. DESOLDA Giuseppe	P
9	P.A. DE TULLIO Mario	P
10	P.A. GHEDINI Elena	
11	P.A. LACALAMITA Maria	P
12	P.A. LOLLINE Piernicola	P
13	P.A. MENCAR Corrado	P
14	P.A. MICHELETTI Francesca	P
15	P.A. PALAZZO Antonio	P
16	Ric. PEPE Francesco Vincenzo	P
17	P.A. RAGONE Azzurra	P
18	P.O. SALVATORE Addolorata	P
19	P.A. SPORTELLI Maria Chiara	P
	STUDENTI	
1	BOZZELLI Maria Teresa	
2	CEFALIELLO Gabriele	
3	CIANO Alessandro	P
4	CISTERNINO Andrea	P
5	COLAMARTINO Antonio	P
6	GARGIULO Christian Kien	P
7	GRASSINI Gabriella	P
8	LAERA Venanzio	P
9	LEONE Filippo	P
10	LEPORE Pierluigi	
11	LUFRANO Federica	P



SCUOLA
DI
SCIENZE E TECNOLOGIE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

12	MANGIONE Giuseppe	P
13	MASTROSERIO Gianluca	P
14	MELUCCI Maria Elena	P
15	PIRO Michele	
16	RICCHIUTI Alberto Maria	P
17	SANTORSOLA Giovanni	P
18	SCIALPI Francesca	
19	TACCARELLI Sveva	P

Il prof. Alessandro De Giacomo, delegato del Presidente a coordinare i lavori della Commissione, presiede la riunione, funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Lucia Curri. Esaurite le formalità preliminari e verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 11:40. Verificata la completezza delle singole relazioni delle varie sottocommissioni, il prof. De Giacomo legge alla Commissione la bozza della relazione, poi chiede alla Commissione di esprimersi su eventuali osservazioni ed apre la discussione.

Al termine degli interventi, il prof. De Giacomo pone in approvazione la Relazione 2025 non essendoci state proposte di modifica, la Relazione viene approvata all'unanimità.

Il prof. De Giacomo invita tutti i membri della commissione a prendere visione della relazione e firmare la versione definitiva presso la Presidenza della Scuola di Scienze e Tecnologie c/o il LaboBiotec sito in via Fanelli n. 204.

La Commissione paritetica chiude i lavori alle ore 12.10.

Il Presidente
F.to Prof. Alessandro De Giacomo

Il Segretario
F.to Prof.ssa Lucia Curri

***Relazione Annuale
Anno 2025
della
Commissione Paritetica Docenti Studenti
SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE***

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L-27	Laurea in Chimica (Bari)	Consiglio Interclasse di Chimica	Dipartimento di Chimica
2	L-30	Laurea in Fisica (Bari)	Consiglio Interclasse di Fisica	Dipartimento Interateneo di Fisica
3	L-Sc-Mat	Laurea in Scienza e Tecnologia dei materiali (Bari)	Consiglio Interclasse di Scienza e Tecnologia dei materiali	Dipartimento Interateneo di Fisica
4	L-31	Laurea in Informatica (Bari)	Consiglio Interclasse corsi di Studio in Informatica	Dipartimento di Informatica
5	L-31	Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale (Taranto)	Consiglio Interclasse corsi di Studio in Informatica	Dipartimento di Informatica
6	L-31	Laurea in Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software (Bari)	Consiglio Interclasse corsi di Studio in Informatica	Dipartimento di Informatica
7	L-35	Laurea in Matematica (Bari)	Consiglio Interclasse di Matematica	Dipartimento di Matematica
8	L-34	Laurea Triennale in Scienze Geologiche (Bari)	Consiglio di Interclasse Scienze Geologiche	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali
9	L34-R	Earth System and Gobal Changes	Consiglio Interclasse Scienze della Terra e Geoambientali	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali
10	LM-53	Laurea magistrale in Materials Science and Technology (Bari)	Consiglio Interclasse di Chimica	Dipartimento di Chimica
11	LM-54	Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (Bari)	Consiglio Interclasse di Chimica	Dipartimento di Chimica
12	LM-71	Laurea Magistrale in Chimica Industriale	Consiglio Interclasse di Chimica	Dipartimento di Chimica
13	LM-17	Laurea magistrale in Physics (Bari)	Consiglio Interclasse di Fisica	Dipartimento Interateneo di Fisica
14	LM-18	Laurea magistrale Computer Science (Bari)	Consiglio Interclasse corsi di Studio in Informatica	Dipartimento di Informatica
15	LM-66	Laurea magistrale Sicurezza Informatica (Taranto)	Consiglio Interclasse corsi di Studio in Informatica	Dipartimento di Informatica
16	LM-Data	Laurea magistrale Data Science (Bari)	Consiglio Interclasse corsi di Studio in Informatica	Dipartimento di Informatica

17	LM-40	Laurea Magistrale in Matematica (Bari)	Consiglio Interclasse di Matematica	Dipartimento di Matematica
18	LM 74R - LM 79R	Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra (Bari)	Consiglio di Interclasse Scienze Geologiche	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali
19	LMCU-R02	Laurea Magistrale a ciclo unico in conservazione e restauro dei beni culturali (Bari)	Consiglio Interclasse in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

Scuola di Scienze e Tecnologie
Università degli Studi Bari Aldo Moro
Campus Universitario “E. Quagliariello”
via Orabona 4 - 70125 Bari Tel. 080544.2542/2543
Indirizzo mail:presidenza.scienzatecnologie@uniba.it
Sito web: www.scuolascienzeetecnologie.uniba.it

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Chimica – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Sede di Bari

Indirizzo: Campus universitario “E. Quagliariello” - via Orabona, 4 – 70125 Bari

Recapiti telefonici: 0805442129

e-mail: giandomenico.gisonda@uniba.it

Website: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/chimica/didattica>

Dipartimento Interateneo di Fisica – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Campus universitario “E. Quagliariello” - via Orabona, 4 – 70125 Bari

Recapiti telefonici: 0805442511

e-mail: giorgioernesto.maccchia@uniba.it

Website: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/fisica/corsi-di-laurea-afferenti-al-dipartimento>

Dipartimento di Informatica – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Sede di Bari

Indirizzo: Campus universitario “E. Quagliariello” - via Orabona, 4 – 70125 Bari

Recapiti telefonici: 0805443275

e-mail: marcella.cives@uniba.it

Sede di Taranto

Indirizzo: ex II Facoltà di Scienze, piano terra

Via A. De Gasperi, Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto Segreteria didattica:

Recapiti telefonici: 0805443275

e-mail: marcella.cives@uniba.it

Website: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea>

Dipartimento di Matematica – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Campus universitario “E. Quagliariello” - via Orabona, 4 – 70125 Bari

Recapiti telefonici: 0805442648

e-mail: sabino.daquino@uniba.it

Website: <https://www.dm.uniba.it/didattica/cds-matematica/>

Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Campus universitario “E. Quagliariello” - via Orabona, 4 – 70125 Bari

Recapiti telefonici: 080 5443488

e-mail: saverio.santoro@uniba.it

Website: <http://www.geo.uniba.it/>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA
Alla data del 22/12/2023

DOCENTI

Cognome e Nome	Funzione	Email
ALTAVILLA AMEDEO	PA	amedeo.altavilla@uniba.it
BALDASSARRE MARIA TERESA	PA	mariateresa.baldassarre@uniba.it
BASILE PIERPAOLO	PA	pierpaolo.basile@uniba.it
CALEFATO FABIO	PA	fabio.calefato@uniba.it
CIRIACO FULVIO	RIC	fulvio.ciriaco@uniba.it
CURRI MARIA LUCIA	PO	marialucia.curri@uniba.it
DE GIACOMO ALESSANDRO	PO	alessandro.degiacomo@uniba.it
DE TULLIO MARIO	PA	mario.detullio@uniba.it
DESOLDA GIUSEPPE	PA	giuseppe.desolda@uniba.it
GHEDINI ELENA	PA	Elena.ghedini@uniba.it
LACALAMITA MARIA	PA	Maria.lacalamita@uniba.it
LOLLINO PIERNICOLA	PA	piernicola.lollino@uniba.it
MENCAR CORRADO	PA	Corrado.mencar@uniba.it
MICHELETTI FRANCESCA	PA	francesca.micheletti@uniba.it
PALAZZO ANTONIO	PA	antonio.palazzo1@uniba.it
PEPE FRANCESCO VINCENZO	PA	francesco.pepe@uniba.it
RAGONE AZZURRA	PA	Azzurra.ragone@uniba.it
SALVATORE ADDOLORATA	PO	addolorata.salvatore@uniba.it
SPORTELLI MARIA CHIARA	PA	maria.sportelli@uniba.it

STUDENTI

BOZZELLI MARIA TERESA	SCIENZE CHIMICHE	m.bozzelli@studenti.uniba.it
CEFALIELLO GABRIELE	MATEMATICA	g.cefaliello@studenti.uniba.it
CIANO ALESSANDRO	CHIMICA	a.ciano1@studenti.uniba.it
CISTERNINO ANDREA	INFORMATICA E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DEL SOFTWARE L-31	a.cisternino19@studenti.uniba.it
COLAMARTINO ANTONIO	INFORMATICA L-31	a.colamartino6@studenti.uniba.it

BOZZELLI MARIA TERESA	SCIENZE CHIMICHE	m.bozzelli@studenti.uniba.it
CEFALIELLO GABRIELE	MATEMATICA	g.cefaliello@studenti.uniba.it
GARGIULO CHRISTIAN KIEN	EARTH SYSTEMS AND GLOBAL CHANGES	k.gargiulo@studenti.uniba.it
GRASSINI GABRIELLA	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BB. CC. LMCU-R02	g.grassini@studenti.uniba.it
LAERA VENANZIO	DATA SCIENCE	v.laera14@studenti.uniba.it
LEONE FILIPPO	MATERIALS SCIENCE AND TECHNOLOGY LM-53	f.leone45@studenti.uniba.it
LEPORE PIERLUIGI	MATEMATICA	p.lepore4@studenti.uniba.it
LUFRANO FEDERICA	SCIENZE GEOLOGICHE	f.lufrano1@studenti.uniba.it
MANGIONE GIUSEPPE	CHIMICA INDUSTRIALE	g.mangione9@studenti.uniba.it
PIRO MICHELE	SCIENZE E TECNOLOGIA DEI MATERIALI L-30	m.piro7@studenti.uniba.it
RICCHIUTI ALBERTO MARIA	COMPUTER SCIENCE LM-18	a.ricchiuti20@studenti.uniba.it
SANTORSOLA GIOVANNI	GEOSCIENZE E TECNOLOGIE	g.santorsola7@studenti.uniba.it
SCIALPI FRANCESCA	INFORMATICA E TECNOLOGIE	f.scialpi10@studenti.uniba.it
TACCARELLI SVEVA	PHYSICS	s.taccarelli2@studenti.uniba.it

ATTIVITÀ DELLA CPDS

La Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie valuta e analizza 19 corsi di studi: 9 lauree triennali, 9 lauree magistrali e una laurea a ciclo unico, tutti afferenti ai Dipartimenti della Scuola di Scienze e Tecnologie (SdSeT).

La Commissione è composta da un docente e uno studente per ogni corso di studi ed è coordinata prof. Alessandro De Giacomo, già membro di detta commissione. La CPDS si articola in cinque sottocommissioni, una per ogni Dipartimento di afferenza dei corsi di studio. Le sottocommissioni si sono riunite singolarmente supportate dai Manager Didattici dei Dipartimenti per il reperimento delle documentazioni necessarie interpellando i Coordinatori dei CdS per tutti gli aspetti utili alla valutazione dei Corsi di Laurea.

La CPDS si è riunita il 19 novembre in seduta collegiale per dare inizio alle attività. Ha effettuato due riunioni intermedie i giorni 4 e 15 dicembre, per monitorare l'andamento dei lavori delle sottocommissioni e una riunione finale per discutere e approvare la Relazione Annuale 2025 il giorno 22 dicembre.

Nonostante il rinnovo della componente studentesca e di parte della componente docente, si sia concretizzato a pieno a fine novembre, questo non ha comportato ritardi nell'organizzazione e nella stesura della relazione finale.

La Commissione ha prodotto una Relazione Annuale il più possibile rispondente alle linee guida dettate dal Presidio della Qualità, uniformando le documentazioni provenienti dalle singole sottocommissioni, salvaguardando in ogni modo le peculiarità di ciascun Dipartimento/CdS.

La CPDS della Scuola di Scienze e Tecnologie ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

1. Relazione Annuale della CPDS (ultima precedente)
2. SUA-CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
3. Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
4. Rapporto di Riesame ciclico del CdS (ultimo disponibile se presente)
5. Risultati dei questionari di rilevazione dell'Opinione degli studenti
6. Risultati questionari AlmaLaurea compilati dai laureati
7. Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli studenti
8. Relazione Annuale del Nucleo
9. Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli CdS e degli insegnamenti
10. Risultati delle Consultazioni con le Parti Interessate
11. Verbali e documentazione riunioni precedenti
12. Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento
13. Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
14. Relazioni e documentazione del PQA, anche relativamente a specifici ambiti e CdS (come accreditamento, audizioni e nuove istituzioni, se presente)

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web

- per la documentazione di Ateneo relativa all'Assicurazione della Qualità e ai processi AVA:
<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>
- per la consultazione delle parti pubbliche nazionali
<https://www.universitaly.it/>
sebbene le schede SUA-CDS non siano più facilmente accessibili
- per le schede opinione degli studenti;
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign
- per le statistiche dei laureati:
<http://www.almaurea.it/universita/profilo>
- per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio e alle schede SUA-CDS:
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento)



plenaria i giorni:

➤ **23 gennaio 2025, ore 15:30**

Ordine del giorno monotematico: Discussione e approvazione dei corsi di studio in modifica ordinaria
Verbale N. 25-01-23

➤ **23 maggio 2025, ore 15:30**

Ordine del giorno monotematico: Discussione e approvazione dei Regolamenti dei corsi di studio
Verbale N. 25-5-23

➤ **19 novembre 2025 ore 15:00**

Ordine del giorno monotematico: Avvio dei lavori della stesura della Relazione annuale
Verbale N. 25-11-19

➤ **4 dicembre 2025, ore 15:30**

Ordine del giorno monotematico: verifica e discussione delle relazioni delle sottocommissioni per la
Relazione annuale 2025
Verbale n. 25-12-4

➤ **15 dicembre 2025, ore 15:00**

Ordine del giorno monotematico: verifica e discussione delle relazioni delle sottocommissioni per la
Relazione annuale 2025
Verbale n. 25-12-15

➤ **22 dicembre 2025, ore 11:30**

Ordine del giorno monotematico: Discussione e approvazione della Relazione Annuale 2024
Verbale n. 25-12-22

I verbali della Commissione Paritetica possono essere consultati sul sito web della
Scuola di Scienze e Tecnologie: <https://scuolascienzeetecnologie.uniba.it/attiamministrativi/verbali-2/commissione-paritetica/>

La documentazione cartacea può essere consultata presso l'ufficio della segreteria
della Scuola di Scienze e Tecnologie.

QUADRO A

Analisi e proposte su progetto del corso di studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale

QUADRO A1. ANALISI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

La progettazione e l'aggiornamento dei piani di studio dei Corsi di Laurea in Chimica e della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche, Laurea Magistrale in Chimica Industriale e Materials Science and Technology, in conformità al DM 270, sono stati sviluppati attraverso un ampio confronto con le organizzazioni rappresentative del mondo produttivo, dei servizi, delle professioni e con esponenti del settore socio-economico. Tale dialogo ha avuto inizio nel 2007 e si è articolato in una serie di incontri con le parti sociali. Per rafforzare ulteriormente questo processo di collaborazione, la Dr.ssa Ferrieri (ARPA Puglia) e la Dr.ssa Amorisco (Ordine dei Chimici della Provincia di Bari) sono entrate stabilmente a far parte del Gruppo di Riesame dei Corsi di Laurea in Chimica. La loro partecipazione è stata formalizzata con apposita richiesta approvata dalle rispettive amministrazioni, documentazione disponibile presso la Segreteria del Dipartimento di Chimica.

Al fine di rendere i percorsi formativi più allineati alle esigenze del mondo del lavoro, sono state avviate le seguenti iniziative e continuano tuttora:

i) Istituzione di corsi professionalizzanti, proposti e curati dall'Ordine dei Chimici (regolamentati tramite una specifica convenzione con l'Università di Bari), rivolti agli studenti della Laurea Magistrale. Tali corsi, inseribili tra i CFU a scelta, mirano a fornire competenze scientifico-giuridiche — come deontologia professionale, legislazione ambientale, normative REACH — che favoriscono un rapido inserimento

professionale.

ii) Revisione e integrazione dei contenuti di alcuni insegnamenti, con l'obiettivo di arricchire la formazione del chimico laureato con competenze ritenute indispensabili per competere con altre figure che operano nello stesso ambito. Sono stati quindi inseriti moduli relativi alla prevenzione incendi, al controllo qualità, alla gestione di impianti (ad esempio depuratori) e alla valutazione del rischio chimico.

Nell'anno accademico 2024-2025, sebbene non vi siano criticità occupazionali secondo i dati di almalaurea, si sono fatti ulteriori sforzi per allineare la figura del chimico con le necessità territoriali attraverso gli incontri con le parti sociali del 21 marzo 2024, 3 marzo 2025 e 7 luglio 2025 i cui verbali sono riportati al seguente indirizzo <https://www.uniba.it/it/corsi/chimica/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/documentazione-aq/verbali-incontri-parti-sociali>. A seguito di questi incontri e in conformità con lo scopo dei corsi di laurea del Dipartimento di Chimica si sono definiti i seguenti profili professionali: della chimica.

➤ **Laurea Triennale in Chimica**

Saranno indicati come profili prossimi al corso di laurea:

Tecnico Chimico

Tecnico del controllo ambientale: aumentare le percentuali di prossimità e, se necessario, rivedere le competenze collegate.

Chimico: specificare che per l'accesso alla professione è richiesta la laurea magistrale a completamento del percorso di studi triennale.

Tecnico di laboratorio materiali, Ingegnere chimico, Tecnico fisico e nucleare, Esperto R&D in materiali avanzati e nanotecnologie: non saranno visualizzati tra i profili di uscita del corso di laurea.

➤ **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**

Saranno indicati come profili prossimi al corso di laurea:

Chimico

“Esperto in R&D nelle scienze chimiche e farmaceutiche”: nuovo profilo da aggiungere all’analisi

“Esperto in R&D nelle scienze chimiche e biomolecolari”: nuovo profilo da aggiungere all’analisi

Esperto R&D in materiali avanzati e nanotecnologie

Esperto di sostenibilità

Scienziato Biomedico

Sono state invece eliminate le seguenti figure: Ingegnere chimico, Tecnico di Laboratorio Materiali, Tecnologo alimentare e agricolo/Biotecnologo, Biofisico, Tecnico di Laboratorio Biomedico, Tecnico chimico, Ricercatore in farmacologia, Tecnico fisico e nucleare, Microbiologo, Zootecnico, Biologo, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Medico delle piante, Botanico, Tecnico del controllo ambientale.

➤ **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**

Saranno indicati come profili prossimi al corso di laurea:

“Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze fisiche” : nuovo profilo da aggiungere all’analisi

“Esperto in R&D nelle scienze chimiche e farmaceutiche”: nuovo profilo da aggiungere all’analisi

Esperto R&D in materiali avanzati e nanotecnologie

Scienziato dei materiali

Tecnico del controllo ambientale: aumentare le percentuali di prossimità e, se necessario, rivedere le competenze collegate.

Esperto di sostenibilità: aumentare le percentuali di prossimità e, se necessario, rivedere le competenze collegate.

Biofisico: in corso di verifica da parte del coordinatore CdL

Tecnico di laboratorio materiali, Tecnico chimico, Tecnico fisico e nucleare, Chimico, Ingegnere chimico, Tecnico di laboratorio biomedico, Ingegnere meccanico, Ingegnere elettromeccanico, Zootecnico, Tecnologo alimentare/biotecnologo, Biologo, Microbiologo, Tecnico forestale, Botanico, Operatore professionale nei settori della blu economy: non saranno visualizzati tra i profili di uscita del corso di laurea.

➤ **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

Scienze Chimiche. I laureati magistrali in Chimica Industriale hanno inoltre competenze specifiche in merito alla Design di Processo e alla gestione della Sicurezza in Impianto

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

In data 4 dicembre 2025, a seguito della riunione della CPDS, la sottocommissione della CPDS afferente al CdS in Fisica, composta dalla studentessa Maria Elena Melucci e dal prof. Antonio Palazzo, si riunisce per stabilire il programma di preparazione della parte di Relazione finale 2025 riguardante il CdS di appartenenza. La sottocommissione individua la documentazione rilevante e stabilisce la necessità di audire il Gruppo del Riesame del CdS prima di procedere con la preparazione della relazione.

In data 5 dicembre 2025, la sottocommissione del CdS in Fisica consulta il Gruppo del Riesame, rappresentato dalla prof.ssa Marilisa De Serio, coordinatrice del CdS e responsabile del riesame. La sottocommissione acquisisce la relazione annuale del GdR, presentata, discussa e approvata dal Consiglio Interclasse di Fisica in data 14 novembre 2025.

Nelle date 12 e 15 dicembre 2025, la sottocommissione del CdS in Physics si riunisce per stilare una bozza della parte di Relazione finale 2025 di propria competenza. La bozza viene trasferita alla presidenza della CPDS al termine della riunione del 15 dicembre 2025.

➤ Laurea Triennale in Fisica

La figura del fisico ha una notevole valenza nel mondo industriale. Disporre di risorse con ampia capacità analitica e di modellizzazione di fenomeni fisici reali è un valore importante per il territorio. Le competenze che si ritiene debbano caratterizzare e distinguere la figura del fisico da altre professionalità scientifiche sono la capacità di analizzare i problemi da più punti di vista e proporre approcci concreti di soluzione basati su una valutazione "teorica" del caso.

Dal quadro A2 della SUA-CdS emerge che il Consiglio Interclasse di Fisica (CIF), l'organo collegiale periferico deputato alla gestione del CdS, promuove un contatto costante con gli esponenti del mondo del lavoro sul territorio, organizzando incontri finalizzati a presentare la figura del fisico alle aziende, evidenziandone competenze e professionalità, e a confrontarsi con gli operatori del settore per valutare in quale misura i Corsi di Laurea in Fisica possano meglio intercettare le esigenze del mercato del lavoro e della ricerca in campo industriale. Nella realtà, si verifica che la quasi totalità dei laureati triennali in Fisica prosegue il percorso universitario con la laurea di secondo livello. Questo stato di cose è fotografato dal quadro C2 della SUA-CdS, che fa riferimento al rapporto elaborato da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (anno solare 2024) ad un anno dal conseguimento della laurea. Pertanto, l'ingresso nel mercato del lavoro avviene prevalentemente al completamento degli studi magistrali e le consultazioni con le aziende riguardano per lo più la formazione complessiva del laureato, acquisita nel percorso triennale e magistrale.

Puglia), Istituti Nazionali, distretti tecnologici di caratura internazionale e diverse aziende legate al territorio. La SUA-CdS evidenzia che vi è una interlocuzione frequente con alcuni Enti di Ricerca, in particolare con la sezione di Bari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e con alcuni istituti del CNR che hanno sede presso il Dipartimento di Fisica. Numerosi docenti collaborano alle attività di ricerca dei suddetti Enti e alcuni ricercatori afferenti a questi Enti svolgono attività didattica nei CdS triennale e magistrale in Fisica.

Si evidenzia che recentemente è stato costituito un Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Fisica (riunitosi una prima volta nel mese di luglio 2024 ed una seconda nel mese di ottobre 2024) al fine di rappresentare le parti sociali interessate all'offerta formativa dei Corsi di Studio erogati con l'obiettivo di stabilire una costante interlocuzione con il territorio. Si sottolinea l'alto profilo del suddetto comitato, il quale vede tra i componenti esterni importanti figure di Enti (tra cui la Regione

➤ Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.

Il corso di laurea in Scienza e Tecnologia dei Materiali risponde al fabbisogno di formazione interdisciplinare richiesto allo scienziato e al tecnologo che affrontano problematiche relative allo studio e all'analisi dei materiali, sia nell'ambito della ricerca sperimentale, sia in quello dello sviluppo industriale. Le competenze fisico-chimiche e logico-matematiche, acquisite in sinergia con le conoscenze di base cristallografiche e tecnologiche, sono orientate alla realizzazione, alla caratterizzazione, al trasferimento tecnologico e all'utilizzo anche industriale di nuovi materiali, in modo particolare eco-, nano-, bio-materiali compositi, organici, ibridi, polimerici, e semiconduttori. Una particolare attenzione del corso è legata alla sostenibilità e all'analisi del 12 ciclo di vita dei materiali. I laureati triennali possono scegliere di completare gli studi iscrivendosi al

corrispondente corso di laurea magistrale in lingua inglese, o ad altra laurea di secondo livello. Coloro che non proseguono gli studi universitari, possono iscriversi ad un corso professionalizzante master di primo livello, all'ordine della Federazione dei Chimici e dei Fisici con qualifica 13/11/2022 junior, oppure entrano nel mondo del lavoro in aziende di produzione e servizi dove svolgono attività di laboratorio (chimico, elettrico, prove meccaniche, etc.) in settori relativi al controllo qualità, alla certificazione dei materiali, alle analisi chimico-fisiche.

➤ Laurea Magistrale in Physics

Il Consiglio Interclasse di Fisica, che organizza il CdS, promuove un contatto costante con gli esponenti del mondo del lavoro sul territorio, organizzando incontri finalizzati a presentare la figura del fisico alle aziende, evidenziandone competenze e professionalità, e a confrontarsi con gli operatori del settore per valutare in quale misura i Corsi di Laurea in Fisica possano meglio intercettare le esigenze del mercato del lavoro e della ricerca in campo industriale. Si è inoltre recentemente costituito un Comitato di indirizzo del Dipartimento Interateneo di Fisica, che riunisce rappresentati a livello locale, nazionale e internazionale di enti di ricerca, enti pubblici, distretti tecnologici e aziende, con l'obiettivo di rafforzare l'interlocuzione tra il Dipartimento e le parti interessate, favorendo un efficace aggiornamento dell'offerta formativa in relazione ai profili richiesti. Le più recenti consultazioni effettuate dal CdS sono rappresentate da un incontro con i presidenti di distretti tecnologici e aziende del tessuto produttivo regionale e nazionale, enti pubblici di ricerca (febbraio 2020) e da una consultazione mediante questionario inviato per email ad enti ed aziende del territorio (novembre 2022). Gli esiti delle consultazioni sono reperibili attraverso link presenti nella SUA/CdS. Nel corso del 2024, si sono inoltre tenuti un incontro con i referenti aziendali di Lutech, Masmech, Planetek in occasione di un evento di Job Placement promosso dal CdS, e un incontro con il Direttore del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) in occasione del Workshop “Tecniche avanzate di radioterapia”.

La SUA/CdS riporta dettagliatamente la funzione in un contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi occupazionali di tre profili professionali associati alla Laurea Magistrale in Physics: fisico nella ricerca di base (come ricercatore in Istituti Universitari o di Enti di Ricerca, o come insegnante), fisico nella ricerca industriale (nell'ambito di ricerca applicativa pubblica o privata), fisico nella libera professione (come fisico sanitario, esperto qualificato, esperto in data analytics).

In merito alla SMA, il Consiglio Interclasse ha evidenziato la necessità di monitorare l'andamento dell'indicatore iC26, riguardante la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, per verificare la variazione del grado di occupabilità in seguito alla revisione dell'offerta formativa attuata nel 2020-21, che ha portato i primi iscritti a conseguire il titolo nel 2022. L'indicatore ha registrato un incremento dal 66,7% al 72,7% tra il 2022 e il 2023.

Fonti di informazione/dato di consultazione:

SUA/CdS Fisica 2025-2026

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/valutazione-del-corso/sua-cds/sua_cds_fisica_2025_2026.pdf/view

Scheda di monitoraggio annuale (SMA) Fisica 2025

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/atti-amministrativi/gruppo-del-riesame-gdr/documentazione/schede-di-monitoraggio-annuale-sma/sma_fisica_2025.pdf/view

Verbali del Consiglio Interclasse di Fisica (CIF) 2025

<https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/atti-amministrativi-2/consiglio-interclasse-di-fisica-cif/2025>

AlmaLaurea – Condizione occupazionale dei laureati

<https://www2.almal Laurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/tendine.php?anno=2024&LANG=it&config=occupazione>

SUA/CdS Physics

<https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/assicurazione-della-qualita/sua-cds>

Scheda di monitoraggio annuale (SMA) Physics 2024

<https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/atti-amministrativi-2/gruppo-del-riesame-2024>

gdr/documentazione/schede-di-monitoraggio-annuale-sma/sma_physics_2024.pdf/view

Verbali del Consiglio Interclasse di Fisica (CIF) 2024

<https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/atti-amministrativi-2/consiglio-interclasse-di-fisica-cif/2024>

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Aspetti positivi

I Corsi di Studio del Dipartimento di Informatica mostrano un quadro complessivamente positivo rispetto alle prospettive occupazionali e allo sviluppo personale e professionale dei laureati, pur con alcune specificità che meritano attenzione.

La consultazione con le parti sociali, tenutasi il 20 maggio 2024, ha visto la partecipazione di numerosi stakeholder del territorio, tra cui rappresentanti di Confindustria Taranto, aziende del settore ICT, Marina Militare e Ordine degli Ingegneri. Il confronto ha confermato l'attualità e l'efficacia dei percorsi formativi offerti dal Dipartimento.

Per quanto riguarda i corsi triennali, si evidenzia un'elevata occupabilità dei laureati. I dati AlmaLaurea mostrano che il 55,5% dei laureati intende proseguire gli studi, principalmente con l'iscrizione a un corso magistrale (43,4%). La percentuale di chi non intende proseguire gli studi (43,4%) suggerisce una buona spendibilità immediata del titolo nel mondo del lavoro.

La commissione valuta positivamente l'istituzione del Comitato di Indirizzo, che garantisce un confronto continuo con gli stakeholder e permette di mantenere i percorsi formativi allineati alle esigenze del mercato del lavoro in rapida evoluzione.

Criticità da monitorare

La percentuale di laureati che ha svolto periodi di studio all'estero è ancora limitata (2,4%), nonostante le iniziative di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento. Questo aspetto richiede particolare attenzione soprattutto per la sede di Taranto, dove il contesto socio-economico influenza sulla mobilità internazionale. Il rapporto con il mondo produttivo appare ben strutturato, come dimostrato dall'alta percentuale di tirocini curriculare (71,6%) e dalla soddisfazione espressa dalle aziende. Tuttavia, emerge l'opportunità di potenziare ulteriormente le attività di placement e le iniziative di orientamento in uscita, specie per la sede di Taranto.

Permangono alcune aree di miglioramento, in particolare:

La limitata internazionalizzazione, specie nella sede di Taranto

La necessità di potenziare le attività di placement

L'opportunità di rafforzare ulteriormente il legame con il territorio per la sede decentrata

- **Laurea in Informatica**
- **Laurea in Informatica e tecnologie per la produzione del software**

Si distingue per l'efficacia del percorso professionalizzante: il 71,6% dei laureati ha svolto attività di tirocinio curriculare e il 55,5% ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, di cui il 32,9% coerenti con il percorso formativo.

- **Laurea in Informatica e comunicazione digitale**
- **Laurea magistrale in Computer science**
- **Laurea magistrale in sicurezza informatica**

Mostra un'ottima performance in termini di placement, con una forte richiesta da parte delle aziende di profili specializzati in cybersecurity. Le consultazioni con le parti sociali hanno evidenziato l'importanza strategica di questa figura professionale, confermata anche dai dati occupazionali.

Le consultazioni con le parti interessate hanno portato all'implementazione di diverse proposte migliorative, tra cui:

Il potenziamento delle attività laboratoriali e dei casi di studio

L'introduzione di nuovi insegnamenti nell'area della cybersecurity

Il rafforzamento delle competenze trasversali richieste dal mercato

- **Laurea magistrale in Data science**

Nonostante l'elevata richiesta di data scientist da parte del mercato del lavoro, si è registrata una flessione nelle immatricolazioni che ha richiesto un'analisi approfondita. I dati delle immatricolazioni dell'aa 2024/25 sono tendenti a un significativo incremento di immatricolati.

Fonti consultate:

SUA-CdS Sez. A (Quadri A1 – A2 – A4)

Rilevazione Opinione studenti:

<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

Rilevazioni e statistiche AlmaLaurea sui laureati:

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

Rilevazioni e statistiche di Ateneo sulla didattica

<https://opendata.uniba.it/group/didattica>

Indicatori di monitoraggio

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati-indicatori-monitoraggio-aq/dati-indicatori-monitoraggio-aq>

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Come rilevato dal questionario somministrato alle parti sociali nell'anno accademico 2023/2024, i corsi di studio triennale e magistrale forniscono una preparazione adeguata rispetto alle esigenze delle aziende e delle organizzazioni consultate.

Per quanto riguarda le competenze in statistica richieste dalle aziende, in entrambi i corsi di studio sono aumentate le ore e i CFU dedicati. In particolare, nel corso di laurea triennale, l'insegnamento "Calcolo delle probabilità e statistica" prevede da quest'anno 8 ore dedicate specificatamente alla statistica, mentre nella laurea magistrale è stato attivato l'insegnamento "Statistica e data science" e per l'indirizzo applicativo sono stati aggiunti 3 CFU di statistica matematica all'insegnamento "Processi Stocastici". Queste modifiche si aggiungono ai programmi di studio già presenti in precedenza che coinvolgono, oltre alla statistica, contenuti di data science, econometria, teoria del portafoglio e big data.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità di lavoro in gruppo, alcuni insegnamenti della triennale e della magistrale prevedono collaborazioni fra studenti per la preparazione dell'esame. Inoltre, al fine di migliorare la capacità di comunicazione degli studenti, per alcuni insegnamenti della laurea magistrale viene proposta come modalità d'esame la preparazione di un progetto (individuale) o di un seminario.

Documenti consultati:

Relazione Annuale della CPDS anno precedente;

Scheda SUA-CdS.

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

I Corsi di Studi proposti dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, attraverso una solida preparazione di base nelle discipline scientifiche e l'acquisizione di conoscenze fondamentali relative alle principali metodiche di indagine proprie delle Scienze della Terra, forniscono competenze uniche per: 1) l'analisi dei sistemi e dei processi geologici; 2) l'acquisizione di dati, sia in laboratorio che in situ, in ambiti applicativi quali: la cartografia geologica, le indagini geologiche e geofisiche per l'esplorazione del sottosuolo, il reperimento di georisorse (incluse le risorse idriche), l'analisi e la certificazione di materiali geologici, la caratterizzazione fisico-meccanica degli stessi, la mappatura e la zonazione dei pericoli geologici. L'attività didattica è svolta sia attraverso lezioni frontali in aula con l'ausilio di strumenti audiovisivi e collezioni didattiche di minerali, rocce, fossili e carte geologiche, sia attraverso esercitazioni in aula, laboratorio e sul terreno; inoltre si esplica attraverso un tirocinio (obbligatorio) e la frequenza di seminari (liberi). Particolare importanza è attribuita alle attività di terreno, finalizzate a fornire competenze nella comprensione dei fenomeni geologici, nello studio e descrizione delle geometrie dei corpi rocciosi e nell'apprendimento delle tecniche cartografiche di base, con particolare riferimento al rilevamento geologico. Infatti, oltre alle attività di

terreno proprie di alcuni insegnamenti, gli studenti devono frequentare una 'campagna geologica', che consiste in attività di campo condotte nel corso di una escursione della durata di alcuni giorni. L'attività di tirocinio formativo esterno, svolto presso enti, aziende, strutture pubbliche o studi di privati professionisti assume un ruolo importante mettendo lo studente di fronte ad un problema geologico da affrontare e risolvere, introducendolo così nel mondo del lavoro.

Particolare attenzione è stata rivolta negli ultimi anni ad un orientamento del corso di studi verso aspetti di particolare utilità ai fini delle prospettive occupazionali e di sviluppo professionale per gli studenti laureati, cercando nell'ambito delle discipline insegnate nel corso di studio sempre più una più stretta connessione tra i contenuti delle discipline insegnate e le corrispondenti ricadute in ambito professionale. A partire da quest'anno, infatti, in accordo con le indicazioni fornite dai comitati di Assicurazione Qualità di Dipartimento, si è favorito l'inserimento all'interno dei singoli corsi di studio di seminari proposti da professionisti e tecnici provenienti dal mondo del lavoro con l'obiettivo di arricchire l'integrazione tra attività didattica e ambito produttivo.

Nell'ultimo anno si è intensificata la connessione dei Corsi di Studio con il sistema economico e produttivo del territorio anche mediante incontri pubblici con i potenziali stakeholders pubblici e privati, potenziali recettori dei laureati dei corsi di studio. In particolare, le parti sociali (PS) sono state consultate a partire dal 2018 con incontri di consultazione sia in presenza presso il Dipartimento che in via telematica. E' proseguita inoltre l'attività di interlocuzione con il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, composto da esperti appartenenti ad enti di ricerca ed agenzia del territorio, per il miglioramento delle capacità formative nell'ambito dei CdS. Più di recente (ottobre 2022), si sono intensificati i contatti con le principali PS, alle quali è stato sottoposto un questionario online, al fine di raccogliere indicazioni sulle necessità formative che essi ritengono particolarmente rilevanti per una completa e moderna formazione culturale della figura del geologo.

➤ **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

Le competenze specifiche acquisite dai laureati nel Corso di Studio in Scienze Geologiche consentiranno l'accesso, previo esame di abilitazione, al titolo di geologo junior, con il quale essi potranno svolgere attività professionale in proprio o presso studi privati ed enti pubblici. Il laureato di I livello consegnerà una preparazione scientifica adeguata ad accedere ai corsi di laurea di II livello, finalizzati al conseguimento della Laurea Magistrale.

Dagli incontri con le PS, oltre che dai dati derivanti dal recente questionario ad esse sottoposto, si evidenzia chiaramente la necessità di un maggiore collegamento tra le attività formative del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e il mondo professionale, specialmente per quello che riguarda le pratiche di campo e di laboratorio, al fine di pervenire alla formazione di figure professionali che siano in grado di inserirsi appieno nel mondo del lavoro.

➤ **Laurea triennale in Earth System and Global Changes**

La preparazione acquisita dai laureati nel Corso Earth System and Global Changes consentirà l'esercizio della professione (DPR 328/01) in Italia previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione nella sezione B (Geologo junior). I laureati di I livello potranno svolgere attività lavorative in proprio o all'interno di enti, aziende, società e studi pubblici o privati. Essi inoltre avranno la possibilità di continuare la loro formazione sia in Italia che all'estero.

➤ **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

L'attività didattica si svolge attraverso: lezioni frontali in aula supportate da strumenti audiovisivi; esercitazioni in aula e in laboratorio interno, e sul terreno (laboratorio esterno); progetti di gruppo; tirocinio e seminari. Particolare importanza è attribuita al laboratorio esterno, che caratterizza il I anno comune e il II anno del percorso della LM74-79; il laboratorio esterno è finalizzato a raffinare la comprensione dei fenomeni e dei processi geologici venendo a diretto contatto con le situazioni ambientali, al fine di comprendere meglio la geometria in 3D dei corpi rocciosi, i processi ed i rischi geologici, elaborando ed interpretando dati qualitativi e quantitativi acquisiti direttamente sul terreno. Anche l'attività di tirocinio formativo esterno, svolto presso enti, aziende, strutture pubbliche o studi di professionisti privati assume un ruolo importante mettendo lo studente di fronte ad un problema geologico da affrontare e risolvere, introducendolo così nel mondo del lavoro. La figura di esperto che si intende formare dovrà aver maturato una padronanza nell'utilizzo di strumenti evoluti di indagine, sotto gli aspetti della selezione dei metodi, dell'acquisizione dei dati, e della interpretazione dei risultati, anche con approcci quantitativi e modellistici avanzati. Inoltre, dovrà aver sviluppato una capacità di pianificazione e progettazione degli interventi per la soluzione delle problematiche

evidenziate dalle indagini, anche attraverso una proficua interazione con altre figure tecnico-professionali operanti su tali problematiche. Le competenze specifiche acquisite dai laureati consentiranno l'accesso, previo esame di abilitazione, al titolo di geologo senior, con il quale essi potranno svolgere attività professionale in proprio o presso studi privati ed enti pubblici. I laureati potranno inoltre accedere al Dottorato in Scienze della Terra e discipline affini, superando l'esame di ammissione.

➤ Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

Il Corso di Studio è progettato per formare figure professionali con elevata qualificazione nel campo del Restauro. In parallelo col titolo di Laurea Magistrale, il Corso conferisce l'abilitazione allo svolgimento della professione di Restauratore, una figura le cui competenze non si limitano alla semplice capacità esecutiva, ma spaziano dalla progettazione di interventi alla ricerca e sperimentazione di nuove e più efficaci tecniche diagnostiche e conservazionistiche. L'elevata qualificazione conseguita dai laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, unita alla scelta ministeriale di limitare al massimo gli accessi al Corso con un massimo di 5 nuovi immatricolati ad anno accademico per ogni percorso formativo, garantisce un efficace inserimento nel mondo del lavoro sia presso aziende, sia presso diversi Enti che a vario titolo si occupano di Restauro. Il progetto formativo del Corso di Studio prevede numerose attività pratiche in laboratorio ed in cantiere. Tali attività sono altamente formative, e attraverso la loro frequenza le studentesse/gli studenti effettuano una naturale passaggio dalla fase di formazione alla pratica professionale. Il collegamento con i privati e gli Enti portatori di interesse (ad esempio imprese di restauro, Soprintendenze ed altri) è costante e continuo, consentendo di stabilire un circolo virtuoso con un feedback continuo, anche nella scelta dei manufatti che diventano oggetto di studio per la tesi di laurea. La qualificazione acquisita dagli studenti che completano il percorso formativo realizza pienamente gli obiettivi formativi del progetto, come testimoniato dalla elevata votazione di laurea conseguita dalla maggior parte delle/dei laureate/i e dalle valutazioni dei commissari esterni in seduta di laurea, nonché' dai dati occupazionali, laddove disponibili.

Fonti di informazione/dato di consultazione minima:

SUA-CdS Sez. A (Quadri A1 – A2 – A4: sito web del CdS - Sezione Assicurazione Qualità

Sito web del CdS - Sezione Assicurazione Qualità

Rilevazione Opinione studenti: <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

Rilevazioni e statistiche AlmaLaurea sui laureati:

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

Rilevazioni e statistiche di Ateneo sulla didattica: <https://opendata.uniba.it/group/didattica>

Indicatori di monitoraggio: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati-indicatori-monitoraggio-aq/dati-indicatori-monitoraggio-aq>

Relazione Annuale della CPDS anno precedente: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/le-relazioni-annuale-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-ra-cpds>

QUADRO A2. PROPOSTE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA (tutti i corsi)

Considerando l'alto tasso occupazionale, non ci sono grandi cambiamenti da istituire, se non il continuare a cercare di affinare e proporre i corsi a scelta che preparino i futuri chimici verso le esigenze del mondo del

lavoro. Molte informazioni per i laureati che si affacciano al mondo del lavoro vengono conseguite nel posto di lavoro stesso, per cui è necessario insistere con delle solide conoscenze di base che consentono la comprensione delle attività lavorative nei più svariati campi della chimica.

- **Laurea Triennale in Chimica**
- **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**
- **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**
- **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

- **Laurea Triennale in Fisica**

Non si ravvisano criticità. Si raccomanda di intensificare il confronto con le parti sociali.

- **Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.**

Il grado di soddisfazione del corso di laurea si è consolidato verso valori elevati per cui al momento la maggiore criticità del corso sembra essere il basso numero di immatricolati. Questo è probabilmente dovuto al fatto che, nei programmi delle scuole secondarie, gli studenti incontrano raramente argomenti quali la progettazione, la sperimentazione e l'uso dei materiali. È fondamentale proseguire la già ben avviata attività di orientamento per promuovere la Scienza dei Materiali ed aumentare il livello di consapevolezza degli studenti all'iscrizione. È necessaria un'attività di orientamento più intensa rispetto a quella richiesta per discipline quali la fisica e la chimica già presenti nei curricula delle scuole secondarie di primo e secondo grado. In accordo con quanto raccomandato nella precedente relazione, c'è stato un incremento delle attività laboratoriali del CdL.

- **Laurea Magistrale in Physics**

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Physics, si raccomanda di intensificare e aggiornare il confronto con le parti sociali, al fine di individuare strategie per migliorare le prospettive occupazionali dei laureati, impegnandosi a confermare l'andamento positivo registrato nelle rilevazioni degli ultimi tre anni.

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Raccomandazione n. 1 - Riattivare le consultazioni periodiche con le parti interessate

Per tutti i CdS del Dipartimento, si raccomanda di pianificare e svolgere nell'a.a. 2024-2025 almeno una consultazione strutturata con le parti interessate. Le consultazioni dovrebbero coinvolgere aziende, enti pubblici, ordini professionali e laureati occupati, con focus su adeguatezza dei profili formativi, competenze trasversali e tecnologie emergenti.

Raccomandazione n. 2 - Rafforzare lo sviluppo di competenze trasversali

Per tutti i CdS, si raccomanda di integrare nei programmi di insegnamento attività specifiche per lo sviluppo di soft skills (comunicazione, lavoro in team, problem solving). Si suggerisce di prevedere seminari condotti da professionisti del settore.

Raccomandazione n. 3 - Aggiornare i contenuti formativi alla luce delle tecnologie emergenti

Per tutti i CdS, si raccomanda di condurre una revisione dei syllabi per rafforzare e verificare l'apprendimento alla luce dell'uso crescente da parte degli studenti delle tecnologie emergenti di intelligenza artificiale generativa, con implementazione progressiva a partire dall'a.a. 2025-2026.

Raccomandazione n. 4 - Rafforzare le attività pratiche in Data Science

Per il CdS Data Science, si raccomanda di incrementare le opportunità di lavoro su progetti reali con dataset industriali attraverso collaborazioni con aziende per tesi su problemi concreti, organizzazione di competition/hackathon, e integrazione di case study aziendali nei corsi. Si suggerisce inoltre di facilitare l'accesso a piattaforme e strumenti professionali.

- **Laurea in Informatica**

- **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale**

- **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**
- **Laurea Magistrale in Computer Science**
- **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**
- **Laurea Magistrale in Data Science**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Continuare con il rafforzamento dei contenuti statistici, già avviato nel corso di questo anno, per incrementare i corsi e i moduli dedicati alla statistica matematica specialmente nella Laurea Triennale.

Prevedere incontri con imprese in cui gli studenti affrontino problematiche aziendali con strumenti matematici. Implementare esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e seminari per migliorare le capacità di collaborazione e comunicazione degli studenti.

Consolidare il numero di tirocini, stage e progetti con enti esterni per assicurare un collegamento diretto con le realtà professionali e aumentare le prospettive occupazionali.

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

Per il Corso di Studi in Scienze Geologiche, sarebbe utile incrementare il collegamento tra le attività formative del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e il mondo professionale, specialmente per quello che riguarda le pratiche di campo e di laboratorio, al fine di formare figure professionali che siano in grado di inserirsi al meglio nel mondo del lavoro.

- **Laurea triennale in Earth System and Global Changes**
- **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

Per il Corso di Studi specifico, si propone di rinforzare ed integrare la conoscenza delle nuove tecnologie nell'ambito delle diverse discipline, anche grazie ad un coinvolgimento più attivo degli stakeholders nei processi di conoscenza, in modo da pervenire alla formazione di figure di geologi pronte per un mercato del lavoro moderno, in accordo con le indicazioni fornite dai comitati di Assicurazione Qualità di Dipartimento. Inoltre, si sottolinea la necessità di incrementare l'interazione con le altre figure professionali che usualmente possono cooperare con il geologo nell'ambito del sistema economico e produttivo, in modo da sviluppare maggiormente negli studenti la capacità di visioni multidisciplinari.

- **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**

Per il Corso di Studi in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, ci si propone di aumentare il numero delle convenzioni per lo svolgimento di attività di cantiere in modo da acquisire altre esperienze lavorative e ampliare le possibilità di scelta di manufatti che possano diventare oggetto di studio per lo svolgimento della tesi.

QUADRO B

Analisi e proposte su gestione, e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

QUADRO B1. ANALISI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

- **Laurea Triennale in Chimica**

I questionari aggiornati all'A.A. 2024-2025, relativi al corso di Laurea Triennale in Chimica, evidenziano che il grado di soddisfazione degli studenti continua ad essere elevato con una media dell'91 %. Lievi criticità, si



potrebbero essere relative alla voce sulle conoscenze preliminari possedute con grado di soddisfazione degli studenti pari all'87% che rimane comunque molto alto e in linea con il gradimento generale del corso di laurea. Va specificato che su tale argomento sono state prese le misure proposte lo scorso anno per intensificare la partecipazione delle matricole ai tutorati e ai pre-corsi (chiamati anche corsi di allineamento). Il numero complessivo dei pre-corsi è rimasto 5, ma sono stati distribuiti diversamente tra settembre e febbraio per le discipline di Chimica Generale, Fisica e Matematica. Per quel che riguarda lo stimolo dato dal docente all'interesse verso la disciplina (89%) e per l'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia la cui percentuale di gradimento rimane invariata al 92%. Le più alte percentuali di soddisfazione si continuano a registrare, invece, per la coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (98%), sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (96%) e sull'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti (90,5%).

La modalità di acquisizione dei questionari, coincidente con il semestre di lezione e la prenotazione agli appelli di esame, garantisce imparzialità nel giudizio in quanto risulta essere non condizionato dall'esito finale dell'esame. Tutti i dati relativi ai questionari e all'opinione degli studenti possono essere reperiti nel sito di UniBa: <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>.

➤ Laurea Magistrale in Scienze Chimiche

I questionari vengono acquisiti in fase di chiusura del semestre e prenotazione all'appello. I dati sono reperibili puntualmente all'indirizzo: <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>. Si riscontrando due difficoltà primarie nell'interpretazione dei dati dei questionari: la prima è la mancata copertura di alcuni corsi a scelta, a causa dei numeri fisiologicamente bassi di tali corsi e delle regole sull'aggregazione dei dati legate alla preservazione della privacy; la seconda è la volatilità della struttura del corso di laurea, con frequenti aggiornamenti della struttura e interruzione dello storico del corso anche per piccole variazioni come la differente modularizzazione o il cambiamento del numero di crediti associato.

➤ Laurea Magistrale in Materials Science and Technology

I risultati dei questionari dell'A.A. 2024-2025 (<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>) evidenziano un netto miglioramento rispetto allo scorso anno, quando, comunque, era attivo solo il primo anno del corso: la soddisfazione complessiva è salita dall'86,9% al 95,2%. Tutti gli indicatori chiave mostrano incrementi significativi. Nonostante il trend decisamente positivo i dati relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (91,6%) ed al materiale didattico (92,6%) mostrano margini di miglioramento.

Il confronto evidenzia un miglioramento complessivo della qualità percepita dagli studenti, con una maggiore coerenza tra programma, attività didattiche e aspettative degli studenti, testimoniando l'efficacia delle misure messe in atto.

➤ Laurea Magistrale in Chimica Industriale

Il corso di laurea in Chimica Industriale è di recente attivazione ed in evoluzione. Il grado di gradimento rimane per tutte le attività didattiche elevato con una media che fluttua intorno al 94% confermando, anche per l'anno accademico 2024-2025, un trend positivo che valida il successo delle azioni intraprese per migliorare la didattica del corso. Il dato leggermente critico riguarda ancora il rapporto fra il carico di studio e i numero di crediti formativi (91,1 %, indice di gradimento) e la non sempre soddisfacente adeguatezza del materiale didattico fornito. Sia il grado di soddisfazione relativo alla chiarezza delle modalità di esame, che l'interesse per gli argomenti trattati, la coerenza con il piano di studi e l'utilità delle attività laboratoriali si attestano nuovamente su valori elevati tra il 97 ed il 99%.

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

➤ Laurea Triennale in Fisica

La SUA-CdS analizza adeguatamente i risultati dei questionari vOS relativi alla soddisfazione degli studenti, a livello aggregato, utilizzando i dati relativi all'anno accademico 2023/24, gli ultimi disponibili al momento della redazione della scheda. Da alcune settimane sono stati resi pubblici i risultati relativi all'anno accademico 2024/25. Questi ultimi, sempre in termini di dati aggregati, confermano il quadro positivo dell'anno scorso. Secondo la rilevazione vOS 2024/25 il grado complessivo di soddisfazione degli studenti del CdS Triennale in Fisica si attesta intorno al 90%. Si evidenziano delle criticità in merito ad un numero estremamente esiguo (uno) di insegnamenti i cui indici di soddisfazione sono al di sotto del 75%.

A conforto della valutazione globalmente positiva della vOS, si menzionano le informazioni sull'opinione dei laureati raccolte ed elaborate dal consorzio AlmaLaurea. Nel documento presente sul sito Web di AlmaLaurea (ed allegato anche alla SUA-CdS) sono riportati i dati aggregati relativi all'anno solare 2024 (56 laureati). Il 94% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del corso.

Una valutazione puntuale delle criticità emerse dai questionari, peraltro evidenziate nella Relazione CPDS dell'anno scorso, è presente nella relazione scritta redatta dal GdR. Si veda il quadro G della presente relazione.

➤ Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.

Il grado di soddisfazione medio sul materiale didattico indicato o disponibile espresso dagli studenti tramite il questionario VoS è del 90,3%, leggermente in calo rispetto agli anni precedenti. Si sottolinea come le coorti degli studenti siano sempre numericamente molto ridotte.

In particolare, le percentuali di studenti passati al II anno con rispettivamente 1/3 e 2/3 dei CFU previsti per il primo anno per l'anno 2024 sono del 100% (iC15 e iC15 BIS). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso non è ancora disponibile (iC02). La scheda SMA relativa al CdS triennale in Scienze e Tecnologie dei Materiali riporta i risultati relativi agli anni 2023 e 2024, essendo il 2023 il primo anno di attivazione della classe di laurea L Sc. Mat. Pertanto, tali dati rappresentano il riferimento assoluto non potendo essere confrontabili con gli anni precedenti. Una valutazione completa dell'andamento di tutti gli indicatori potrà esserne fatta al termine del primo triennio in tale classe. Non sono ancora disponibili, per mancanza dei dati degli anni precedenti, alcuni Indicatori del gruppo A (Indicatori della Didattica) e del gruppo B (Indicatori di Internazionalizzazione): iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso), iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo), iC07, iC07BIS e iC07TER sulle percentuali di laureati, iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi), iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).

Sulla base del questionario VoS, non si rilevano al momento criticità rilevanti relativamente al materiale didattico e alle metodologie di trasmissione delle competenze che appaiono in linea con gli obiettivi di apprendimento prefissati e gli indicatori di Dublino.

Riguardo alla logistica, aule, laboratori e spazio per lo studio individuale la situazione è meno soddisfacente. Non sono ancora disponibili i dati relativi all'indagine Almalaurea 2024, ma da quella del 2023 risulta che meno del 60% dei laureati ha valutato come adeguate le attrezzature per le attività didattiche (laboratori e relative attrezzature, attività pratiche/sperimentali, etc.), percentuale che scende sotto il 25% se riferita alle aule, ed al 35% se riferita agli spazi per lo studio individuale; in controtendenza, il servizio di biblioteca viene valutato positivamente circa il 70% dei laureati.

➤ Laurea Magistrale in Physics

In linea con le politiche dell'ateneo e in relazione a quanto riportato nella relazione scritta dal GdR, si prende atto del fatto che il CdS in Physics ha rilevato, tramite questionari anonimi erogati on line, l'opinione degli studenti, trovando un ottimo riscontro da parte di essi. I questionari vengono specializzati sulla base della frequenza delle lezioni seguite da ciascuno studente, andando a differenziarsi a seconda se lo studente abbia seguito più del 50% delle lezioni o meno. Le modalità di somministrazione dei questionari sono coerenti con le linee guida d'ateneo. Ogni studente può infatti compilare il questionario relativo a ciascun insegnamento del proprio anno di corso solo dopo che siano stati erogati i 2/3 delle lezioni previste. Le opinioni e le considerazioni emerse vengono poi discusse nel GdR da cui, per l'anno 2024-2025 è risultato un grado di soddisfacimento del 95,96%, portando leggermente più in alto il dato relativo all'anno 2023-2024 (95,22%), rimanendo sempre in linea con i dati degli anni precedenti. La rilevazione 2022-2023 riporta il 96,18% mentre nella rilevazione 2021-2022 si ha il 96,40%. Facendo un'analisi più approfondita rispetto alle singole voci riportate, si vede un netto miglioramento relativo all'adeguatezza del materiale didattico che ora ha valore 95,17% rispetto alla rilevazione 2023-2024 (90,59%). Un dato invece in leggero calo rispetto alla rilevazione 2023-2024 (94,39%) è il grado di soddisfacimento relativo alla chiarezza espositiva dei docenti, che ora si attesta al 92,09%. In risposta a ciò il CdS, sinergicamente con il GdR, ha già messo in atto delle politiche di dialogo e di indagine rivolte alla componente studentesca, al fine di migliorare l'opinione e il grado di soddisfacimento degli studenti.



Fonti di informazione/dato di consultazione:

Rilevazione dell'opinione degli studenti – vOS UniBA

<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

Relazione Annuale 2024 della CPDS

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/commissioni-paritetiche-2024/relazioni-annuali-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-2024-1>

SUA/CdS Fisica 2025-2026

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/valutazione-del-corso/sua-cds/sua_cds_fisica_2025_2026.pdf/view

AlmaLaurea – Condizione occupazionale dei laureati

<https://www2.almal Laurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/tendine.php?anno=2024&LANG=it&config=occupazione>

Rilevazione dell'opinione degli studenti – vOS UniBA

<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

Relazione Annuale 2024 della CPDS

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/commissioni-paritetiche-2024/relazioni-annuali-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-2024-1>

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

L'analisi si riferisce ai dati pubblicati relativi all'a.a. 2024-2025.

1) Efficacia della procedura di rilevazione, tempi di somministrazione dei questionari, modalità di pubblicizzazione.

L'obbligatorietà della compilazione del questionario rende la procedura di rilevazione efficace, indipendentemente dalle modalità di pubblicizzazione. Giusti si ritengono i tempi di somministrazione.

2) Grado di copertura della rilevazione delle Opinioni degli studenti.

Il grado di copertura della rilevazione resta soddisfacente. Per tutti i corsi fondamentali, il numero di studenti che compilano il questionario è significativo, con piccole differenze tra le track A-L ed M-Z spiegabili facilmente con la differente numerosità tipica delle due track. Per ovvie ragioni, numericamente meno consistente appare la compilazione dei questionari per i corsi a scelta del terzo anno e per i corsi delle lauree magistrali, dove il numero di studenti che seguono i corsi è limitato. I dati sul tasso di copertura della rilevazione sono in linea con quanto osservato negli anni precedenti.

3) Dati con una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche e sulla organizzazione della didattica per ciascun Corso di Studio.

Il grado di soddisfazione globale per i corsi erogati dal Dipartimento di Informatica rileva una lieve diminuzione per l'a.a. 2024-2025 (84%) rispetto ad una tendenza più alta degli anni precedenti (nell'a.a. 2023-2024: 86,51% nell'a.a. 2022-2023: 85,37%, nell'a.a. 2021-2022: 88%, nell'a.a. 2020-2021: 87,7%). Il risultato attuale evidenzia una differenza rispetto alla media di Ateneo (90,88%). Con l'obiettivo di individuare opportune azioni per almeno colmare il divario, si analizzano di seguito i risultati di alcuni quesiti, indicatori di specifiche criticità che influiscono in prevalenza sul risultato globale.

Tra tutti i quesiti, il livello di soddisfazione medio con valore più basso (77,99%), in diminuzione rispetto ai periodi precedenti (a.a. 2023-2024: 81,49%, a.a. 2022-2023: 76,35% a.a. 2021-2022: 80,34%, a.a. 2020-2021: 80,26%), resta sempre relativo alla domanda Q1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?". Tale valore si attesta essere pari a 85,72% a livello di Ateneo, anche in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (89,64%).

In particolare, il dato relativo a Q1, sebbene sia il più basso degli indicatori rilevati, evidenzia degli scostamenti differenziati per i corsi di studio triennali dal 2023-2024 al 2024-2025 passando da 81,72% a 75,67% per CdS in Informatica, da 77,85% a 77,21% per il CdS in ICD, da 74,15% a 78,75 per CdS in ITPS.

Per quanto concerne la congruenza tra carico di studio e crediti assegnati, rilevata dalla domanda Q2 del questionario, i dati indicano che i CdS del Dipartimento di Informatica hanno conseguito un livello di

soddisfazione medio del 82,45%, in lieve flessione rispetto al valore rilevato nello stesso periodo per l'a.a. 2023-2024 in cui era 82,96%; in ogni caso salvo alcune eccezioni, si mostra in linea con il trend degli anni precedenti: 81,99% (2022-2023); 85,7% (2021-2022), 84,65% (2020-2021), 83,60% (2019-2020) e 82,34%. Per altro, un valore che resta al di sotto della media di Ateneo (88,98%).

Degno di nota è lo scostamento che in alcuni casi emerge nella valutazione complessiva dei singoli insegnamenti tra track A-L e M-Z. Questa differenza di valutazione emerge per i corsi in area matematica nei primi due anni e nei corsi in area informatica del primo anno. Questa tendenza sembra essere comune a tutti i CdS triennali. Tale situazione potrebbe essere attribuibile alle diverse modalità d'esame che in alcuni casi sono adottate dalle due track.

Entrando nel merito dei singoli CdS, emerge la necessità di porre attenzione ad alcuni valori osservati per Q2 su specifici insegnamenti. Se ne riportano di seguito i valori rilevati negli ultimi 4 anni accademici, al fine di analizzarne l'andamento.

➤ **Laurea in Informatica**

Q2: 85,7% (2020-2021), 84,9% (2021-2022), 78,7% (2022-2023), 79,59% (2023-2024), 80,37% (2024-2025).

Dopo una leggera flessione negli anni accademici precedenti, nell'ultimo anno il dato è in evidente miglioramento. Inoltre, su alcuni insegnamenti del I anno, in particolare dell'area matematica, il dato resta al di sotto del valore medio del Dipartimento.

➤ **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale**

Q2: 85,7% (2020-2021), 90,0% (2021-2022), 86,4% (2022-2023), 86,14% (2023-2024), 82,99% (2024-2025).

Q2 resta nell'andamento degli anni precedenti. Resta degno di nota il fatto che su alcuni insegnamenti del I anno, il dato resti al di sotto del valore medio del Dipartimento

➤ **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**

Q2: 84,4% (2020-2021), 85% (2021-2022), 84,4% (2022-2023), 83,06% (2023-2024), 82,95% (2024-2025).

Q2 sembra in equilibrio negli ultimi anni accademici, nonostante le leggere flessioni. Tuttavia, su alcuni insegnamenti del I anno, in particolare dell'area matematica, il dato è nettamente al di sotto del valore medio del Dipartimento.

➤ **Laurea Magistrale in Computer Science**

Q2: 84,4% (2020-2021), 89,1% (2021-2022), 89,3% (2022-2023), 87,32% (2023-2024), 91,81% (2024-2025).

I dati dell'ultimo anno accademico mostra valori in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

➤ **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**

Q2: 77,1% (2020-2021), 80,6% (2021-2022), 78,5% (2022-2023), 76,75% (2023-2024), 86,62% (2024-2025).

Negli anni precedenti il dato è stato sempre mediamente in linea con quello del Dipartimento. Si rileva un sensibile miglioramento rispetto ad un trend in calo degli anni successivi al 2020-2021.

➤ **Laurea Magistrale in Data Science**

Q2: 84,1% (2021-2022), 59.0% (2022-2023), 83,06% (2023-2024), 81,70% (2024-2025).

72,75%

il valore dell'indicatore ha un andamento altalenante. Inoltre, i dati contrastanti evidenziano come il carico di studio sia maggiormente percepito al primo anno.

Conclusioni

La Commissione richiama nuovamente l'attenzione sulla circostanza che alcuni insegnamenti presentano una soglia di soddisfazione molto inferiore alla media del Dipartimento, in particolare su alcune specifiche domande, riferite a questioni che potrebbero arrecare grave pregiudizio alla carriera degli studenti. In particolare, su Q2, si osservano per alcuni insegnamenti valori molto inferiori alla media del Dipartimento. Le difficoltà persistenti sulle competenze pregresse sembrano avere un impatto sempre maggiore su Q2, suggerendo che gli studenti possano percepire come eccessivo l'impegno richiesto per affrontare un insegnamento a causa delle lacune iniziali.

Si osserva infine che il Dipartimento tiene in dovuta considerazione gli elementi di attenzione che emergono dall'analisi dei questionari e dalle relazioni del Nucleo di Valutazione, avendo recentemente istituito una Commissione Didattica alla quale è stato affidato, tra gli altri, il compito di elaborare strategie comuni da suggerire ai docenti al fine di affrontare note criticità emergenti dai questionari. Le schede insegnamenti, di

recente adozione, descrivono in maniera strutturata: contenuti, eventuali prerequisiti, impegno orario associato ai vari argomenti (in modo da facilitare la correlazione con i CFU dell'insegnamento), disciplina delle prove d'esame e sistema di valutazione, materiale didattico disponibile. La comunicazione puntuale di queste informazioni dovrebbe migliorare Q2, Q4, Q9. Tali indicatori verranno maggiormente attenzionati nell'analisi per i prossimi anni accademici.

Fonti consultate:

per la consultazione della SUA-CdS Quadro B6: sito web del CdS, Sezione Assicurazione Qualità Rilevazione Opinione studenti <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attività-didattiche>

Relazione Annuale della CPDS anno precedente: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/le-relazioni-annuale-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-ra-cpds>

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

L'analisi di seguito riportata si riferisce al grado di soddisfazione degli studenti per l'A.A. 2024/25, la cui sintesi è disponibile sul portale reportanvur e aggiornata al 06/10/2025.

Congiuntamente, i Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Matematica, rilevano un grado di soddisfazione pari al 88,51% relativamente all'intero A.A. 2024/2025, al di sotto del dato 90,47% relativamente all'A.A. 2023/2024 e al di sotto della media dell'intero ateneo che per lo stesso anno si attesta sul 90,88%.

Più in dettaglio la media di soddisfazione percentuale per la laurea triennale si attesta sul 88,09% (su un totale di 2437 risposte), mentre quello sulla laurea magistrale sul 91,91% (su un totale di 288 risposte).

Per l'anno accademico precedente le percentuali per triennale e magistrale si sono attestate, rispettivamente, sul 89,58% (su un totale di 1529 risposte) per la laurea triennale, mentre quello sulla laurea magistrale sul 94,74% (su un totale di 313 risposte).

Per quanto riguarda la laurea triennale restano invariati o con piccole modifiche i gradi di soddisfazione relativi a varie domande. Per le domande Q2, Q4, Q7 e Q8 si osserva un peggioramento del grado di soddisfazione fra i 2,5 e 3,5 punti percentuali. Queste differenze sono probabilmente dovute al notevole aumento di numerosità del campione. In particolare, l'indicatore Q4 rileva una diminuzione del livello di soddisfazione di circa 3,47 punti percentuali, dovuta forse al fatto che a partire dall'a.a. 2024/2025 i docenti del CIM hanno dovuto caricare personalmente i singoli appelli d'esame sulla piattaforma esse3.

Il livello di insoddisfazione, come prevedibile, è più elevato tra i non frequentanti anche se in aumento di quasi 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la laurea magistrale si osserva un lieve calo nella percentuale di soddisfazione (dal 94,74% al 91,91%). Il calo più significativo si riscontra nella percentuale di soddisfazione per il quesito Q7 che passa dal 93,19% dell'anno scorso al 88,67%. D'altro canto, si osserva un aumento di oltre 5 punti percentuali nella domanda Q10 relativa alla reperibilità del/della docente per chiarimenti e spiegazioni (dal 94,33% al 99,28%). La parte studentesca riferisce che il calo del livello di soddisfazione può essere attribuibile a due fattori principali: la presenza di alcuni esami con pochi crediti (che sostituiscono vecchi insegnamenti che accorpavano coppie di corsi) e l'avvicendamento di alcuni docenti in particolari insegnamenti. In ogni caso a partire dall'a.a. in corso (2025/2026) il corso magistrale in matematica ha rinnovato la struttura dei percorsi e piani di studio, rimodulando il numero di CFU per insegnamento in base all'orientamento scelto dallo studente.

Fonti di informazione/dato di consultazione:

<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti

Relazione Annuale della CPDS anno precedente

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

L'analisi dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti nel 2024, raccolti attraverso i questionari di rilevazione, si è rilevata ancora una volta uno strumento efficace nell'evidenziare punti di forza e debolezze dei tre corsi di studio afferenti a DiSTeGeo.

Il grado di soddisfazione degli studenti è molto buono raggiungendo il valore medio di 90,98%, in lieve decremento rispetto al 93,61% dell'anno precedente. Per quanto riguarda i singoli quesiti, il grado di soddisfazione è compreso tra il 96,13% e l'86,27%, praticamente invariato rispetto ai valori all'anno precedente (97.45%- 86.35%). Si riscontra un numero limitato di insegnamenti che manifestano criticità in termini di gradimento da parte degli studenti.

Il grado di soddisfazione (C) degli studenti è molto buono ed è compreso nella classe $90\% < C < 95\%$ per tutti e tre i CdS che afferiscono al Dipartimento.

➤ Laurea Triennale in Scienze Geologiche

Il grado di soddisfazione degli studenti è molto buono, raggiungendo il valore medio di 91,4% valore di poco inferiore al 93.67%, rilevato per l'anno precedente. Per quanto riguarda i singoli quesiti, il grado di soddisfazione è compreso tra il 97.92% e 85.06% evidenziando una sostanziale sovrapposizione con i valori relativi all'anno precedente compresi tra 98.32% e l'85.49%.

Il maggiore grado di insoddisfazione (14.94%) riguarda l'adeguatezza del materiale didattico fornito dal Docente, seguito dall'interesse per gli argomenti trattati (13.41%).

Riguardo le singole attività didattiche, l'indice di soddisfazione C è nella classe $C \square 80\%$ per 3 attività didattiche, è nella classe $80\% \square C \square 90\%$ per 3, attestandosi su valori decisamente ottimi per tutte le altre discipline.

➤ Laurea in Earth System and global changes

Il grado di soddisfazione degli studenti è buono, con un valore medio generale di 87.16% derivante da un grado di soddisfazione dei singoli quesiti che varia tra il 97.87% e il 76.61%. In dettaglio, valori $\leq 82\%$ si riferiscono alla valutazione delle conoscenze preliminari, dell'interesse per gli argomenti trattati nonché del carico di studio.

Riguardo alle singole attività didattiche, dai questionari emerge un generale gradimento testimoniato da un valore di soddisfazione compreso tra 94.15 e 77.12 %. In dettaglio, l'indice di soddisfazione C è nella classe $C > 90\%$ per 2 attività didattiche, nella classe $80 < C < 90\%$ per 4 attività didattica e $C < 80\%$ per 1 attività didattica. Se si considerano, tuttavia, le percentuali di gradimento in rapporto ai soli frequentanti (all'incirca i 2/3 degli studenti iscritti), tutte le attività didattiche (eccezion fatta per una di esse) presentano un indice di soddisfazione $C > 90\%$.

➤ Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra

La procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti si è rilevata efficace coprendo tutte le attività didattiche. Il grado di soddisfazione degli studenti nel 2024 è molto buono raggiungendo il valore medio di 92,3%, sebbene leggermente in riduzione rispetto ai valori registrati negli anni precedenti, in particolare dal 2020 in poi (94-98%), attestandosi comunque tra i valori più alti in tutto l'Ateneo. Infatti, pur nel giudizio complessivamente soddisfacente fornito dagli studenti, occorre rimarcare un trend generale negli ultimi anni leggermente in discesa, con valori che si sono portati da circa il 98% al 92%.

Riguardo le singole attività didattiche, dai questionari emerge un generale apprezzamento testimoniato da un valore di soddisfazione compreso tra un valore minimo pari all'83% ed un valore massimo pari al 100%.

Nell'ambito della generale soddisfazione degli studenti sopra descritta, le maggiori criticità si osservano sul materiale didattico non sempre adeguato per lo studio delle materie, la mancanza di una significativa motivazione operata dai docenti ed un interesse mostrato dagli studenti rispetto agli argomenti trattati nell'insegnamento non sempre di livello elevato.

➤ Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

Il Corso di Laurea ha ottenuto, nell'A.A. 2024/25, una valutazione della didattica con una percentuale di soddisfazione pari a 91.16%. Nel confronto con gli anni precedenti si registrano delle oscillazioni nel gradimento, dovute anche al numero relativamente basso degli studenti. Occorre considerare che il Corso è a numero chiuso con un massimo di cinque studenti per ciascuno dei due percorsi formativi. Con questi numeri, una singola risposta al questionario può incidere profondamente sul dato percentuale. Più significativo appare

il dato del gradimento riferito ai 10 anni, che si attesta al 94%. Riguardo le singole attività didattiche, si registra un generale apprezzamento, con soddisfazione quasi sempre superiore al 90%. Si registrano alcune risposte negative alle domande sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti dei vari corsi, all'interesse verso la disciplina, alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti. Si rilevano delle criticità per alcuni insegnamenti specifici, per cui sono in corso di valutazione possibili correttivi.

Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS Quadro B6: sito web del CdS, Sezione Assicurazione Qualità

Rilevazione Opinione studenti https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign
Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attività-didattiche>

Relazione Annuale della CPDS anno precedente: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/le-relazioni-annuale-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-ra-cpds>

QUADRO B2. PROPOSTE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

➤ Laurea Triennale in Chimica

Al fine di risolvere le problematiche relative alle non adeguate conoscenze preliminari (87% di gradimento) per la comprensione degli argomenti, si sono già apportate delle modifiche che hanno fatto salire di 3 punti il gradimento e che verranno ulteriormente valorizzate nell'anno 2026. La criticità sulle conoscenze di base è dovuta al fatto che le matricole soffrono del passaggio dall'approccio didattico scolastico a quello universitario. Per tale motivo si è deciso di intensificare i pre-corsi e il tutoraggio e di calendarizzarli più opportunamente fino a febbraio. Inoltre si dovrebbe intensificare l'attività di tutoraggio in itinere nel passaggio tra il primo e il secondo anno che è una delle fasi più critiche per gli studenti.

➤ Laurea Magistrale in Scienze Chimiche

Il dettaglio di molti questionari è mancante; complessivamente appare che è necessario coinvolgere maggiormente gli studenti nella compilazione dei questionari di gradimento per ricevere un feedback più costruttivo.

➤ Laurea Magistrale in Materials Science and Technology

Al fine di migliorare gli aspetti relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti si propone di produrre dei materiali di recupero, come slide e testi consigliati, per supportare la preparazione iniziale degli studenti. Integrare tali materiali con richiami teorici strutturati o brevi cenni introduttivi all'inizio del corso, può contribuire a colmare possibili lacune nelle conoscenze preliminari e favorire un avvio più uniforme e consapevole dello studio. Per quanto riguarda la disponibilità del materiale didattico si suggerisce di rafforzarne l'accessibilità e l'uniformità nella condivisione, garantendo la pubblicazione tempestiva di tutti i contenuti sulle piattaforme istituzionali

➤ Laurea Magistrale in Chimica Industriale

Da una valutazione complessiva continuano a non emergere gravi criticità, tuttavia è necessario monitorare con attenzione la valutazione complessiva con particolare attenzione al carico di studio, all'adeguatezza del materiale didattico fornito e alle competenze. E' opportuno interrogare gli studenti durante le lezioni per ottenere un riscontro diretto in merito alla valutazione del carico di studio e del materiale didattico fornito per poter intervenire incisivamente e tempestivamente cercando di proporre soluzioni concrete in grado di migliorare l'offerta e permettere agli studenti di seguire con maggiore efficacia le lezioni ed il programma didattico fornito.

Le attività laboratoriali restano, sicuramente, un punto di forza che merita di essere, ove possibile, rafforzato.

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

➤ Laurea Triennale in Fisica

Per quanto riguarda l'insegnamento con basso indice di soddisfazione, si raccomanda un'analisi ed un'azione puntuale mirata al superamento delle criticità emerse nella vOS.

➤ **Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.**

Riguardo la Materiale didattico si invita il CdS a monitorare la disponibilità e l'aggiornamento delle dispense di lezione per i vari insegnamenti pubblicate o sul Sito del corso di Laurea o su canali TEAMS implementati dai singoli docenti. Sarebbe utile anche promuovere presso i docenti l'utilizzo di test telematici di autoapprendimento sfruttando la piattaforma Microsoft FORMS. Si suggerisce di esprimere come indicatore aggiuntivo di qualità della didattica offerta la percentuale degli insegnamenti che espongono le dispense di lezione in anticipo e/o test telematici di autovalutazione sarebbe auspicabile.

➤ **Laurea Magistrale in Physics**

Nonostante non si siano riscontrate criticità, si raccomanda che il CdS in Physics continui il lavoro di dialogo con la componente studentesca e, come riportato nel rapporto del GdR, si ponga l'obiettivo di colmare eventuali carenze di materiale didattico disponibile, istituendo e promuovendo l'utilizzo della piattaforma *E-learning*. Si raccomanda inoltre di approfondire il dato relativo alla chiarezza delle spiegazioni erogate attraverso sistemi di monitoraggio delle opinioni e attraverso un'azione mirata ove vi siano criticità maggiori.

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Raccomandazione n.1

Organizzare incontri, aperti anche ai rappresentanti degli studenti, da verbalizzare, per analizzare in dettaglio le criticità osservate sui quesiti in area tematica docenza al fine di:

indagare ulteriormente sulle difficoltà che riscontrano gli studenti in ingresso dei CdS triennali e sulle motivazioni che portano a valutazioni al di sotto della media di Ateneo su alcuni quesiti. Ad esempio, le risposte al quesito Q5 potrebbero risentire della necessità di organizzare recuperi dovuti alla sospensione delle attività didattiche in alcune aule utilizzate per i test di ingresso dei CdS a numero programmato; monitorare il rapporto tra carico didattico effettivo, che comprende anche le ore di studio individuale, e CFU associati agli insegnamenti al primo anno dei CdS triennali ed al primo anno del CdS in Data Science; Sensibilizzare gli studenti alla consultazione delle schede insegnamenti, ribadendo che esse contengono tutte le informazioni relative alle modalità d'esame, accesso al materiale didattico, esplicitando anche la suddivisione dei CFU e la relazione con le ore di didattica e di studio individuale.

Raccomandazione n.2

In base alle differenze emerse nelle valutazioni, si suggerisce un maggiore coordinamento tra i docenti di track diverse, soprattutto in merito a contenuti e materiale di esercitazione.

Raccomandazione n.3

Confermare i percorsi per gli studenti iscritti al primo anno dei CdS triennali al fine di allineare la preparazione preliminare di studenti provenienti da diversi percorsi scolastici superiori. In aggiunta, si auspica da parte delle associazioni studentesche e dei rappresentanti degli studenti una forte sensibilizzazione della platea dei neoiscritti ad un'attività di studio continuativa nel tempo durante l'erogazione delle lezioni al fine di migliorare l'apprendimento.

Raccomandazione n.4

Si suggerisce inoltre di sensibilizzare i rappresentanti degli studenti in merito all'importanza dei questionari ed alla rilevanza delle risposte, in quanto in alcuni casi le risposte non sembrano coerenti con la situazione realmente verificata (ad esempio su quesiti riguardanti il rispetto degli orari di lezioni, l'adeguatezza del materiale didattico, l'utilità delle esercitazioni).

➤ **Laurea in Informatica**

➤ **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale**

➤ **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**

➤ **Laurea Magistrale in Computer Science**

➤ **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**

➤ **Laurea Magistrale in Data Science**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

1. Con riferimento alla laurea triennale, si propone un consolidamento delle attività didattiche integrative (come tutorati e percorsi) al fine di accrescere le conoscenze preliminari utili per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame.
2. Per quanto riguarda il livello di insoddisfazione dei non frequentanti, per altro in aumento, si auspica un ulteriore miglioramento dell'accessibilità e dei contenuti della pagina web dei corsi di laurea e dei singoli insegnamenti in dettaglio.
3. Per quanto riguarda l'immissione degli appelli d'esame su esse3 si invita la parte docente del CIM a procedere tempestivamente.
4. Si propone di organizzare degli incontri o seminari divulgativi per studenti della triennale in vista della scelta del corso di studi e dell'orientamento magistrale.
5. Si propone di rinforzare l'orientamento in itinere sul percorso di studi magistrale.

➤ **Laurea Triennale in Matematica**

➤ **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Con particolare riferimento ai corsi che hanno segnalato una qualche criticità o percentuale di gradimento non particolarmente elevata, si propone di interloquire con i Docenti titolari al fine di individuare possibili strategie di superamento delle criticità evidenziate ed incrementare l'interesse mostrato dagli studenti per le diverse discipline. Come segnalato nelle precedenti relazioni, nel calcolo del valore medio del grado di soddisfazione per ciascun corso di studio non si tiene conto della numerosità del campione, cioè del numero di risposte alle singole domande. Ciò può determinare una distorsione del risultato dell'indagine, che potrebbe essere anche significativa.

➤ **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

➤ **Laurea in Earth System and global changes**

Con particolare riferimento alle attività didattiche per le quali sono stati registrati minor gradi di soddisfazione, si propone di interloquire con i Docenti titolari al fine di comprendere se le criticità siano dovute a cause esterne quali ad esempio l'inadeguato finanziamento delle attività in campo che influisce sullo svolgimento della didattica. Si rileva inoltre la necessità da parte degli studenti di frequentare soprattutto le attività didattiche del corso di cui non si hanno neanche minime conoscenze pregresse. La frequenza in presenza dei corsi da parte di studenti stranieri rappresenta un punto critico considerate le numerose problematiche ad essa connessa (modalità e tempi di rilascio dei visti e dei permessi di soggiorno, disponibilità e reperimento di alloggi, barriere linguistiche, apertura conti correnti, alloggi, assistenza sanitaria, etc.). Le problematiche burocratiche e logistiche sono state inizialmente gestite con l'erogazione di lezioni in modalità mista durante il primo semestre di corso. Tuttavia, si sollecitano gli uffici addetti all'internazionalizzazione a trovare strategie mirate a facilitare l'inserimento degli studenti stranieri.

➤ **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

➤ **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**

QUADRO C

Analisi e proposte in merito a attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

QUADRO C1. ANALISI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

➤ **Laurea Triennale in Chimica**
➤ **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**

Le metodologie impiegate per la trasmissione delle conoscenze, definite nella scheda SUA del CdS secondo gli indicatori di Dublino (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono giudicate dagli studenti adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da conseguire, come evidenziato dai questionari degli ultimi anni.

Le lezioni vengono svolte ormai prevalentemente con l'ausilio di videoproiettori, di cui sono dotate tutte le aule del Dipartimento di Chimica. A partire dal I semestre dell'A.A. 2020-2021 il Dipartimento di Chimica ha dotato le aule di computer fissi o portatili, di webcam, di microfoni ed ha potenziato la rete internet. Ciò ha consentito di aumentare le modalità didattiche durante le lezioni.

Riguardo il materiale didattico, considerato dagli studenti adeguato e utile per la preparazione dell'esame di profitto, come si evince dalla valutazione dei questionari, esso è messo a disposizione degli studenti prevalentemente in formato elettronico, spesso su pagine web aggiornate a cura degli stessi docenti dei corsi o su piattaforma Microsoft Teams. I libri di testo consigliati per i singoli insegnamenti sono in massima parte disponibili per la consultazione presso la biblioteca del Dipartimento di Chimica o comunque messi a disposizione degli studenti dai docenti dei singoli corsi.

Relativamente alle attività di laboratorio, il Dipartimento attualmente dispone di tre laboratori didattici, dotati di strumentazione sufficiente allo svolgimento di esercitazioni di Chimica Inorganica, Organica, Fisica e Analitica, oltre che di un laboratorio di Informatica. Come evidenziato in precedenza tale disponibilità è insufficiente per soddisfare le esigenze del corso di laurea tenuto conto del numero di nuovi iscritti ogni anno (numero programmato a 110 unità). Per garantire a tutti gli studenti una proficua frequenza delle attività di laboratorio sono necessarie numerose turnazioni, rese difficili anche dall'inadeguatezza dei laboratori. Queste problematiche hanno spesso portato ad una riduzione delle esperienze in laboratorio. Va evidenziato che sebbene il Dipartimento di Chimica si sia adoperato per ripristinare l'agibilità nei laboratori e che il laboratorio didattico di Chimica Organica sia stato completamente ristrutturato e attrezzato con i più moderni dispositivi di protezione collettiva, restano comunque criticità sugli altri laboratori presenti nel Dipartimento, che necessitano di un intervento.

In riferimento agli spazi a disposizione degli studenti, nell'edificio è presente una sala lettura che purtroppo non dispone di posti (e materialmente sedili) sufficienti considerando il numero di studenti iscritti al corso di laurea. Inoltre, si sottolinea ancora la mancanza di uno spazio per il corpo studentesco. Spazio necessario alla quotidianità di uno studente di Chimica che non può solo affidarsi alle scalinate del dipartimento e alle aule quando non vi è svolta alcuna attività didattica. Come riportato nelle relazioni precedenti, gli studenti ribadiscono tale criticità che continua ad essere presente nonostante le loro sollecitazioni.

➤ Laurea Magistrale in Materials Science and Technology

Dai risultati dei questionari della valutazione della didattica si evince qualche criticità riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti alla disponibilità del materiale didattico. Le attività di laboratorio risultano altresì essere efficaci nel migliorare l'apprendimento della materia. Nel complesso, l'analisi dei questionari suggerisce che il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è soddisfacente, grazie anche alla forte componente laboratoriale, ma può essere ulteriormente potenziato attraverso il miglioramento della gestione dei prerequisiti, la standardizzazione dei materiali didattici e una ottimizzazione del carico di insegnamento.

➤ Laurea Magistrale in Chimica Industriale

Tutti gli indicatori di Dublino per il corso di laurea sono soddisfacenti, le attività didattiche sono giudicate in generale adeguate agli obiettivi dichiarati. Rimangono, tuttavia, alcuni aspetti da monitorare e migliorare.

- Per quello che attiene i laboratori, la presenza di attività di adeguamento della struttura fisica del dipartimento ha reso più complesse le attività didattiche nonostante l'impegno da parte del dipartimento e dei docenti nel cercare soluzioni sostenibili per garantire la continuità delle attività laboratoriali indispensabili per il corso di laurea. Oltre alla mancanza di spazi laboratoriali una forte criticità è rappresentata dalla carenza di strumentazione didattica adeguata a cui il dipartimento ha cercato di fare fronte mettendo a disposizione della didattica consumabili e facilities dei laboratori di ricerca. La situazione rende indispensabile l'adozione di misure mirate e concrete per arginare le criticità sottolineate e migliorare l'offerta didattica laboratoriale che gli studenti stessi valutano come fondamentale ed efficace per la loro formazione.

- Permane la problematica legata alla mancanza di aule di dotazione informatica: con l'aumento del numero di corsi e degli studenti, il numero ridotto delle aule disponibili è sempre più manifesta e costituisce un limite alla gestione degli orari dei corsi. Gli spazi del dipartimento di Chimica hanno ormai una occupazione del 100% da mattina e superiore all'85% il pomeriggio di tutti i giorni tranne il venerdì, rendendo difficile la

programmazione di colloqui di laurea, corsi a scelta ed esami. La connettività di rete è migliorata ma è ancora ampiamente migliorabile, soprattutto in termini di copertura.

- Carenza di altri spazi: gli studenti, giustamente, lamentano difficoltà di accesso alla biblioteca, che non ha più personale stanziato presso il dipartimento e altri spazi dove studiare e soggiornare negli intervalli. Gli studenti reagiscono per lo più a questo problema limitando le loro fonti di studio agli appunti e alle dispense, ormai messe a disposizione sia su Teams che sul sito ufficiale del corso, tuttavia, l'aspetto della capacità documentale non deve essere sottostimato in un corso di laurea magistrale.

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

➤ Laurea Triennale in Fisica

Secondo gli esiti del sondaggio vOS e la SUA-CdS le metodologie di trasmissione delle conoscenze ed abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento prefissati secondo gli indicatori di Dublino, così come indicati puntualmente nelle schede degli insegnamenti (syllabus). Questi ultimi sono reperibili agevolmente come link all'interno della SUA-CdS o direttamente sul sito Web del CdS. La disponibilità e la qualità del materiale didattico risulta adeguato allo studio delle materie d'esame (Q3: 84.0%), così come la coerenza degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (Q9: 96%). Le attività didattiche integrative (esercitazioni e laboratori) risultano utili all'apprendimento della materia (Q8: 89%).

Con riferimento al rapporto scritto dal GdR si pone l'attenzione sugli indicatori di sostenibilità delle attività didattiche e da questi si rileva che il rapporto tra numero di studenti iscritti/iscritti al primo anno e numero di docenti equivalenti (indicatori iC27 e iC28), sebbene in crescita come naturale conseguenza dell'aumento delle immatricolazioni, sia tuttora adeguato a sostenere le esigenze del CdS.

Tra gli ausili didattici si menziona il servizio di tutorato disciplinare. Gli studenti che necessitano di sostegno possono rivolgersi ai tutor disciplinari per supporto nella preparazione degli esami di Analisi matematica, Geometria e Fisica generale. Le attività di tutorato sono organizzate come incontri di gruppo in presenza o in modalità telematica, ovvero come incontri individuali. A partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019-20 è stata inoltre istituita la figura del tutor senior. Gli studenti possono far richiesta di assegnazione di un docente di riferimento che ha il ruolo di supportare lo studente durante l'intero percorso di studi per facilitarne l'inserimento, l'orientamento e la proficua frequenza degli studi. L'iniziativa è stata riproposta negli A.A. successivi e la valutazione da parte del GdR dell'efficacia del nuovo strumento è risultata positiva, così come attestato nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) effettuato nel 2023.

Le aule in cui si svolgono le lezioni frontali sono adeguate sia in termini di capienza che in termini di dotazioni di base (lavagne e proiettori). Tuttavia, si segnalano sedili e banchi antiquati nelle aule A e B e la mancanza di prese per mettere in carica i tablet e PC degli studenti. Si segala, l'installazione, avvenuta di recente, di split caldo/freddo nelle aulette al piano terra e l'installazione di prese elettriche nella sala studio situata al primo piano.

Relativamente alle attività di laboratorio, il Dipartimento attualmente dispone di diversi laboratori didattici, dotati di capienza sufficiente (sebbene con turnazioni) per lo svolgimento delle esercitazioni previste. Le carenze croniche, legate all'obsolescenza della strumentazione, segnalate nelle relazioni della CPDS degli anni passati si stanno gradualmente colmando. A tal proposito, si segnala il recente potenziamento dei laboratori didattici avvenuto nel 2025 come auspicato nella relazione della CPDS dell'anno scorso (per maggiori dettagli si veda il quadro G della presente relazione). Infine, si segnala un'importante azione compiuta verso il miglioramento dei laboratori didattici apportata di recente consistente nel completamento (avvenuto nel mese di Ottobre 2024) dei lavori di adeguamento antincendio dei medesimi, rilevante ai fini della sicurezza.

➤ Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.

La scheda SUA-CdS espone in maniera dettagliata quali sono le aspettative di apprendimento e capacità in accordo con i descrittori di Dublino. Più nello specifico, i primi due indicatori relativi alla Conoscenza e Comprensione e alle capacità applicative delle stesse sono dettagliati per le tre diverse aree: Chimica, Fisico-Matematica e di competenze Tecnologiche. Per gli altri tre indicatori (Autonomia di Giudizio, Abilità Comunicative e Capacità di apprendimento), sono esposti in maniera chiara sia gli obiettivi del laureato in Scienza e Tecnologia dei Materiali che gli strumenti atti a verificare il conseguimento degli stessi. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali ed eventualmente prove scritte, così come prove di laboratorio, rapporti tecnici e presentazioni. Oltre agli esami per ciascun corso e all'esame finale, si evidenziano

anche le attività di stage e/o tirocinio che consentono al laureando di entrare in contatto con le problematiche tipiche di contesti professionali. L'autonomia di giudizio è stimolata in tutti i corsi, specialmente in quelli laboratoriali, dove sono proposti compiti da sviluppare in autonomia o in piccoli gruppi competitivi. Anche lo svolgimento delle esercitazioni in laboratorio è seguito dalla presentazione di report in forma orale oppure scritta (manuale tecnico, scheda procedurale, articolo breve).

➤ Laurea Magistrale in Physics

Con riferimento al valore riportato nella SMA 2024 (iC109) il corso di laurea magistrale in Physics ha dimostrato un'ottima stabilità rispetto al valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti, rimanendo coerente anche con gli anni precedenti. Con riferimento alla rapporto scritto dal GdR si pone l'attenzione sugli indicatori di sostenibilità delle attività didattiche e da questi si rileva che il rapporto tra numero di studenti iscritti e numero di docenti equivalenti (indicatore iC27), pari a 5.4 è pienamente adeguato a sostenere le esigenze del CdS. Si riporta inoltre che l'indicatore facente riferimento al rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del medesimo anno (iC28) è 3.7 ed è anch'esso in linea con le esigenze del CdS e anche con il dato nazionale. Per quanto riguarda il materiale didattico disponibile, con riferimento al vOS, si legge un chiaro incremento rispetto al valore degli anni precedenti. I dati relativi al biennio 2024/2025 riportano infatti un grado di soddisfacimento del 95,17%, contro il valore dell'anno precedente attestato al 90,59%.

Per quanto concerne, invece, gli spazi (aula e laboratori), come già evidenziato nella precedente relazione della CPDS e come anche evidenziato nel rapporto del GdR, si riporta che l'iter procedurale per la ristrutturazione dei laboratori didattici, a valere in parte su fondi del progetto “Dipartimenti di eccellenza 2023-2027”, è stato da tempo avviato e si attende la pubblicazione della gara per l'appalto e il conseguente avvio dei lavori.

Fonti di informazione/dato di consultazione:

Rilevazione dell'opinione degli studenti – vOS UniBA

<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

SUA/CdS Fisica 2025-2026

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/valutazione-del-corso/sua-cds/sua_cds_fisica_2025_2026.pdf/view

Scheda di monitoraggio annuale (SMA) Fisica 2025

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/atti-amministrativi/gruppo-del-riesame-gdr/documentazione/schede-di-monitoraggio-annuale-sma/sma_fisica_2025.pdf/view

Rapporto di riesame ciclico 2023 (RRC),

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/atti-amministrativi/gruppo-del-riesame-gdr/documentazione/rapporti-di-riesame/rapporto-riesame-ciclico_cds_fisica_2023.pdf/view

Relazione annuale del Gruppo del Riesame

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/atti-amministrativi/gruppo-del-riesame-gdr/documentazione/rapporti-di-riesame/relazione_2025_fisica-1-30.pdf/view

SUA/CdS Physics 2025-2026

https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/assicurazione-della-qualita/sua-cds/sua_cds_physics_2025-2026.pdf/view

Scheda di monitoraggio annuale (SMA) Physics 2025

https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/atti-amministrativi-2/gruppo-del-riesame-gdr/documentazione/schede-di-monitoraggio-annuale-sma/sma_physics_2025.pdf/view

L'offerta formativa in area informatica si articola in corsi di primo livello (Lauree Triennali) e di secondo livello (Lauree Magistrali), distribuiti sulle sedi di Bari e Taranto, con differenziazioni nelle modalità di erogazione e nei profili professionali in uscita.

Computer Science (Classe LM-18): Corso magistrale internazionale erogato interamente in lingua inglese (Sede di Bari).

Data Science (Classe LM-Data): Corso magistrale incentrato sull'analisi dei dati (Sede di Bari).

Sicurezza Informatica (Classe LM-66): Corso magistrale erogato in "modalità mista" (Sede di Taranto).

Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software - ITPS (Classe L-31): Corso triennale convenzionale (Sede di Bari).

Informatica e Tecnologie dell'Informazione - ITI (Classe L-31): Corso triennale erogato in "modalità mista" (Sede di Taranto).

L'organizzazione didattica prevede percorsi differenziati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e della ricerca:

Computer Science: Prevede un primo semestre comune per omogeneizzare le competenze, seguito da due curricula specializzanti: "Artificial Intelligence" (progettazione di sistemi intelligenti, robotica, machine learning) e "Security Engineering" (sicurezza applicativa, verifica software, sicurezza delle interazioni).

Data Science: Dopo un nucleo comune di insegnamenti matematico-statistici e informatici, si divide nei curricula "Big Data" (gestione grandi moli di dati, visual analytics) e "Biomedico" (analisi dati in ambito scienze della vita, bioinformatica).

ITPS: Il percorso non prevede curricula distinti ma è focalizzato sull'Ingegneria del Software, coprendo l'intero ciclo di vita del software, dalle basi di dati alle architetture cloud e web.

ITI: Sostituisce il precedente corso in "Informatica e Comunicazione Digitale". Mira a formare esperti nella selezione, integrazione e amministrazione di tecnologie informatiche sicure, reti e sistemi web.

Sicurezza Informatica: Non prevede curricula distinti. Copre aree come crittografia, sicurezza delle reti, data mining per la security, aspetti giuridici (privacy) e gestione del rischio.

Alcune caratteristiche rilevanti dei corsi di studio:

Modalità Mista (Blended): I corsi ITI (Triennale) e Sicurezza Informatica (Magistrale) adottano una modalità mista. Nei limiti del D.M. 1835, contenuti teorici ed esercitazioni possono essere erogati online (lezioni sincrone, materiali su piattaforma e-learning) per favorire la flessibilità, specialmente per studenti lavoratori (inclusi quelli della convenzione PA110eLode).

Didattica Convenzionale: Per gli altri corsi (CS, DS, ITPS), la didattica si svolge principalmente in presenza tramite lezioni frontali, esercitazioni e attività di laboratorio.

Metodi: Tutti i corsi integrano lezioni teoriche con casi di studio, progetti individuali o di gruppo e attività pratiche per sviluppare autonomia di giudizio e abilità comunicative.

Lingua: Il corso di Computer Science è erogato esclusivamente in inglese. Gli altri corsi sono in italiano, ma richiedono e verificano competenze di inglese.

I requisiti di accesso risultano differenti per le lauree triennali e le lauree magistrali. In particolare:

Lauree Triennali (ITPS, ITI): I corsi sono a numero aperto. È previsto un test di valutazione obbligatorio (non selettivo ai fini dell'iscrizione) per verificare le conoscenze di base matematiche e logiche. Il mancato superamento comporta l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno.

Lauree Magistrali: L'accesso è libero ma subordinato al possesso di specifici requisiti curriculari (CFU in determinati settori scientifico-disciplinari) e alla verifica dell'adeguata preparazione personale (spesso tramite test o colloquio). Per Computer Science è richiesto il livello B2 di inglese.

Un elemento centrale dell'organizzazione didattica è il forte legame con il mondo produttivo:

Tirocini: Tutti i corsi prevedono tirocini curriculare obbligatori presso aziende, enti pubblici o laboratori universitari. Per le magistrali, il tirocinio ha un peso rilevante in termini di CFU (es. 20 CFU per Sicurezza Informatica e Computer Science) ed è propedeutico alla prova finale.

Consultazioni: I corsi effettuano consultazioni periodiche con le parti sociali (aziende ICT, Confindustria, ordini professionali) per allineare l'offerta formativa alle richieste del mercato.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione:

Oltre all'erogazione in inglese di Computer Science, tutti i corsi promuovono la mobilità internazionale tramite il programma Erasmus+ e "Global Thesis" per tesi all'estero.

Sono attivi numerosi accordi di cooperazione con università europee (es. in Germania, Spagna, Finlandia).

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato originale (tesi), spesso legato all'attività di tirocino³².

Per le lauree magistrali, la tesi richiede un lavoro di analisi e ricerca approfondito (redatta e presentata in

inglese per Computer Science).

Per le lauree triennali, l'elaborato documenta l'analisi di un problema e la realizzazione di un progetto software o tecnologico.

Di seguito, un report dettagliato su laboratori, aule e attrezzature per i corsi di area informatica (sedi di Bari e Taranto), basato sulla documentazione fornita.

I laboratori rappresentano una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi, permettendo l'applicazione pratica dei concetti teorici attraverso esercitazioni, casi di studio e la preparazione della prova finale.

Sede di Bari (Corsi: Informatica, ITPS , Computer Science, Data Science)

Risorse Didattiche: I corsi afferenti al Dipartimento di Informatica della sede di Bari fanno riferimento al SILaD (Sistema Integrato di Laboratori Didattici) che è un sistema integrato di laboratori dedicato esclusivamente ad attività didattiche. Include quattro laboratori utilizzabili principalmente per lo svolgimento di esercitazioni/esami previsti dagli insegnamenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Informatica. La sede di Bari può fare anche affidamento sui laboratori di ricerca che possono essere utilizzati per svolgere le attività di tirocinio.

Utilizzo: L'attività laboratoriale è integrata nella didattica per verificare il conseguimento dei risultati attesi tramite prove pratiche. Le attività di laboratorio si affiancano alle lezioni per lo svolgimento di lavori individuali e di gruppo.

Tirocini: I laboratori di ricerca dell'Università sono utilizzati anche come sede per lo svolgimento dei tirocini curriculari e per lo sviluppo di progetti di ricerca legati alla tesi di laurea.

Sede di Taranto (Corsi: ITI, Sicurezza Informatica)

Dotazione Specifica: La sede di Taranto dispone di una propria dotazione di laboratori.

Vincoli di Presenza: Per il corso magistrale in Sicurezza Informatica, erogato in modalità mista, è specificato che le attività laboratoriali, a differenza di quelle teoriche, non possono essere condotte in modalità telematica, ma richiedono la presenza, pur con l'ausilio di strumenti di supporto.

Aule e infrastrutture didattiche

Sede di Bari

Le aule utilizzate per i corsi Informatica, ITPS, Computer Science e Data Science e ITPS sono quelle in dotazione al Dipartimento di Informatica che consistono in dieci aule più le aule 2 e 4 del Palazzo delle Aule.

Sede di Taranto

I corsi Informatica e Tecnologie dell'Informazione (ITI) e Sicurezza Informatica utilizzano le aule della sede di Taranto (plesso "Alcide De Gasperi").

Infrastrutture Digitali e Modalità Mista (E-learning)

Per i corsi erogati in modalità mista a Taranto (ITI e Sicurezza Informatica), l'infrastruttura tecnologica comprende piattaforme di e-learning per la fruizione di lezioni sincrone e materiali didattici.

È promosso l'utilizzo di dispositivi digitali personali (PC, tablet) per favorire contesti collettivi di apprendimento e l'interattività con i docenti.

Biblioteche e Sale Studio

Sede di Bari

Gli studenti fanno riferimento al Polo bibliotecario scientifico-agrario e alla Biblioteca di Informatica. Queste strutture offrono supporto per la consultazione di materiale bibliografico necessario per approfondimenti e per la stesura della tesi.

Sede di Taranto

La sede dispone di sale studio dedicate e di servizi bibliotecari specifici per il polo ionico.

Analisi delle schede SMA

Di seguito, un'analisi dettagliata degli indicatori relativi all'attività didattica e alle risorse, basata sui dati delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 per i corsi di area informatica (Informatica, ITPS, Data Science, Computer Science, Sicurezza Informatica, Informatica e Comunicazione Digitale).

Il report mette in relazione le risorse (docenti, materiali, strutture) con gli esiti effettivi degli studenti (raggiungimento obiettivi).

Attività didattica e docenti

L'efficacia della docenza è misurata attraverso la qualificazione del corpo docente e la capacità di garantire la progressione degli studenti.

Qualificazione Elevata (Indicatore iC08): In tutti i corsi analizzati, la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) pertinenti è altissima, garantendo una didattica allineata agli standard di ricerca.

Computer Science e Data Science: 100% di docenti qualificati nel settore.

ITPS e Sicurezza Informatica: Anche qui si registra il 100%.

Informatica (Triennale): Il valore è del 94,4%, confermando un corpo docente altamente specializzato.

Stabilità della Docenza (Indicatore iC19): Si osserva una solida copertura delle ore di didattica da parte di docenti a tempo indeterminato e ricercatori strutturati. Ad esempio, nel corso di Informatica, l'81,2% delle ore è erogato da docenti a tempo indeterminato, un valore nettamente superiore alla media nazionale (65,7%).

Anche in ITPS, il trend è positivo (76,7%).

Impatto sugli Obiettivi: L'alta qualificazione si traduce in una "buona tenuta complessiva dell'interesse" e in un'occupabilità eccellente, suggerendo che le competenze trasmesse dai docenti sono quelle richieste dal mercato.

Efficacia dei materiali e ausili didattici

L'adeguatezza di materiali e ausili si riflette nella capacità degli studenti di superare gli esami (acquisire CFU) nei tempi previsti (raggiungimento obiettivi di apprendimento).

• Criticità al Primo Anno (Indicatore iC13):

Informatica (Bari): La percentuale di CFU conseguiti al I anno è del 38,6%, inferiore alla media di Ateneo (53,4%). Questo indica che, nonostante la qualità dei docenti, gli studenti faticano a raggiungere gli obiettivi iniziali, richiedendo interventi come "precorsi di allineamento" in matematica e logica.

Sicurezza Informatica: Si nota che il 62,4% dei CFU previsti al primo anno viene conseguito, un dato in crescita ma che segnala ancora rallentamenti per una parte degli studenti.

• Successo di Ausili Specifici (Il caso ICD):

Il corso in Informatica e Comunicazione Digitale (Taranto) ha registrato un aumento notevole nella regolarità (64% dei CFU al I anno contro il 43% dell'anno precedente).

Materiali online e studenti lavoratori: per Computer Science, molti studenti lavorano e hanno difficoltà a frequentare i corsi; questo impatta sulla regolarità (indicatore iC16 sotto il 50%, ma comunque in linea con gli altri atenei), suggerendo che i materiali e gli ausili attuali potrebbero non essere ancora sufficienti per supportare pienamente lo studio non frequentante, nonostante la soddisfazione generale sia buona.

Laboratori, aule e attrezzature

Sebbene le schede SMA siano prettamente statistiche, l'indicatore di soddisfazione (iC25) e i commenti qualitativi offrono uno spaccato sulla percezione delle infrastrutture.

• Soddisfazione Generale:

Computer Science: 83,9% di soddisfazione. Un dato buono, ma in lieve calo, che potrebbe riflettere la necessità di migliorare il supporto per gli studenti internazionali e lavoratori.

Informatica: Soddisfazione stabile al 90,5%, indicando che laboratori e aule sono generalmente ritenuti adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Sicurezza Informatica:

Si registra un calo significativo nella soddisfazione dei laureandi, scesa dal 86% al 68%. Sebbene il report citi anche fattori di attrattività, un calo così marcato può suggerire criticità percepite nella qualità dell'esperienza didattica (inclusi laboratori e strumenti), nonostante l'occupabilità rimanga altissima (95%).

Internazionalizzazione:

Mancano infrastrutture o supporti adeguati a favorire la mobilità. In quasi tutti i corsi (es. Sicurezza Informatica, Informatica Triennale), i crediti acquisiti all'estero sono vicini allo zero. Per Data Science, si segnalano difficoltà burocratiche e logistiche per gli studenti stranieri.

Relazione degli indicatori con il raggiungimento degli obiettivi

Tutti i corsi di laurea fanno registrare indicatori molto positivi relativi all'occupabilità. Ciò indica la validità delle competenze acquisite durante il corso di studi. Indipendentemente dalle difficoltà nei tempi di laurea (dovute spesso a lavoro concomitante), gli obiettivi di apprendimento professionalizzanti sono pienamente raggiunti.

Sintesi delle criticità e proposte

Dall'analisi incrociata dei dati emerge un disallineamento tra:

Qualità didattica alta: i docenti sono qualificati e le competenze finali sono eccellenti (alta occupabilità).

Supporto strumentale migliorabile: Gli indicatori di regolarità (CFU al primo anno) suggeriscono che materiali, tutorato e laboratori devono essere potenziati per supportare lo studio individuale, specialmente per gli studenti lavoratori che non possono sfruttare appieno la didattica frontale.

Nucleo di Valutazione e Opinione degli Studenti

Di seguito una sintesi dell'opinione degli studenti sulla qualità dei corsi afferenti al Dipartimento di Informatica, basata sui dati della Relazione del Nucleo di Valutazione 2024-2025.

La copertura delle unità didattiche valutate è pressoché totale (99,8%). Il grado di soddisfazione complessivo degli studenti frequentanti si attesta su un punteggio medio di 3,29 (su una scala da 1 a 4), che risulta inferiore alla media di Ateneo (3,42), ma in linea con la media della Scuola di Scienze e Tecnologie (3,35).

Valutazione della Didattica e della Docenza

Dall'analisi puntuale dei quesiti, il Dipartimento di Informatica registra punteggi inferiori alla media di Ateneo nei seguenti aspetti:

Chiarezza espositiva: Alla domanda "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?", il punteggio è 3,24 risulta essere sotto la media di Ateneo, ma in linea con la media della Scuola di Scienze e Tecnologie (3,32).

Carico di studio: Gli studenti percepiscono uno squilibrio tra crediti e impegno. Alla domanda "Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati?", il punteggio è 3,17.

Materiale didattico: L'adeguatezza del materiale didattico ottiene un punteggio di 3,21, anch'esso sotto la media di Ateneo, ma in linea con la media della Scuola di Scienze e Tecnologie (3,28).

Interesse: L'interesse per la disciplina rimane discreto (3,29), sebbene inferiore alla media di Ateneo.

Esiste tuttavia un divario significativo nella percezione della qualità tra chi frequenta e chi no.

Per gli studenti non frequentanti, la soddisfazione crolla drasticamente su alcuni punti: la chiarezza delle modalità d'esame scende al 78,3% di soddisfazione (contro l'88,8% dei frequentanti) e la percezione che le conoscenze preliminari siano sufficienti scende al 70,1%.

Anche la reperibilità del docente è percepita peggio dai non frequentanti (83,9% di soddisfazione contro il 91% dei frequentanti).

La qualità percepita della didattica risulta essere in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi, tra cui l'ottimo livello di occupabilità come evidenziato dall'analisi delle schede SUA.

Richieste e suggerimenti degli studenti

Analizzando i suggerimenti a risposta chiusa e aperta forniti dagli studenti di Informatica, emergono priorità specifiche che differiscono leggermente dalla media di Ateneo:

Conoscenze di base: La richiesta principale, espressa dal 16,20% degli studenti, è la necessità di "fornire più conoscenze di base". Questo dato è nettamente superiore alla media di Ateneo (10,32%) e suggerisce lacune in ingresso.

Qualità del materiale: Il 15,97% richiede un miglioramento della qualità del materiale didattico.

Carico didattico: Il 14,09% suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo.

Prove intermedie: Il 10,12% richiede l'inserimento di prove d'esame intermedie per parcellizzare lo studio.

Sintesi

In conclusione, gli studenti di Informatica, pur mantenendo un interesse per la materia, esprimono una soddisfazione inferiore alla media di ateneo su aspetti come la chiarezza espositiva dei docenti e la proporzione del carico di studio, ma in genere questi indicatori sono in linea con la media della Scuola di Scienze e Tecnologie. Questi indicatori risultano essere in contrasto con la qualificazione elevata del corpo docente come evidenziato delle schede SUA e con i livelli di occupabilità alti dei corsi di studio in Informatica. La richiesta forte di "più conoscenze di base" indica una difficoltà percepita nell'affrontare gli argomenti proposti con la preparazione attuale. È importante sottolineare che il Dipartimento di Informatica è uno dei dipartimenti con il maggior numero di immatricolazioni tra i dipartimenti della Scuola di Science e Tecnologie raccogliendo studenti con una preparazione molto eterogenea che risulta difficile da allineare alle conoscenze di base richieste dai corsi di studio in Informatica. Il Dipartimento cerca di colmare questo divario potenziando il tutorato e istituendo i percorsi per gli insegnamenti del primo anno.

Commenti raccolti dalla Componente Studentesca della Commissione Paritetica

Tutti i corsi presentano problematiche relative alle condizioni della struttura. In particolare, per la sede di Bari le problematiche comuni sono:

Pulizia e manutenzione degli spazi comuni e dei servizi igienici;

Sostituzione di arredo inutilizzabile (sedie, prese) e sostituzione di attrezzature obsolete (computer dei laboratori);

Mancanza di lavagne adeguate in tutte le aule soprattutto per i corsi di matematica;

Inadeguatezza delle prese elettriche a disposizione degli studenti in alcune aule (Hume e Gödel).

Il Dipartimento di Informatica ha intrapreso diverse azioni per migliorare la qualità degli spazi tra cui: l'acquisto di nuove sedie, la riparazione di prese elettriche non funzionanti, la realizzazione di due nuove aule (Aula C e aula all'interno degli spazi dell'ex biblioteca di Informatica) e l'aggiornamento dei PC nei laboratori didattici.

Per la sede di Taranto le problematiche comuni sono:

Pulizia e manutenzione degli spazi comuni e dei servizi igienici;

Mancanza di tende in alcune aule;

Proiettori non funzionanti in alcune aule o teli LIM danneggiati;

Parti laterali di banchi instabili o staccate;

Mancanza di kit di pronto soccorso.

Di seguito, si riportano problematiche specifiche per ogni corso di laurea.

➤ Laurea in Informatica (Bari)

Rapporto tra carico didattico e CFU;

Migliorare la preparazione nelle materie logico/matematiche;

Qualche difficoltà di navigazione del sito di dipartimento, ad esempio presenza di link non più raggiungibili;

Distinguere più nettamente il contenuto dei tre corsi triennali;

Dare più visibilità ai laboratori gestiti dagli studenti.

➤ Laurea in Informatica e Tecnologie della Produzione del Software (Bari)

Necessità di un percorso in fisica;

Migliorare l'organizzazione degli orari delle lezioni del terzo anno.

➤ Informatica e Comunicazione Digitale (Taranto)

Trasporto: orari della navetta poco flessibili, navetta troppo piccola rispetto al numero degli studenti, mancanza di mezzi nelle ore necessarie alla fruizione del servizio mensa.



➤ Computer Science (Bari)

Numerosi studenti evidenziano che le competenze matematiche di base non sono pienamente adeguate ad affrontare con solidità il percorso magistrale.

Alcuni insegnamenti del secondo semestre del primo anno del curriculum in Artificial Intelligence presentano sovrapposizioni di contenuti.

Gli studenti evidenziano che alcuni insegnamenti comuni ai due curriculum presentano una scarsa coerenza rispetto ai relativi obiettivi formativi dei rispettivi curricula.

Nelle aule Hume e Gödel, sedi principali delle lezioni del CdS, non sono presenti prese elettriche sufficienti per consentire la ricarica dei dispositivi personali degli studenti.

➤ Sicurezza Informatica (Taranto)

Alcuni corsi online sono soggetti a numerosi cambiamenti di orario.

Gli studenti suggeriscono di potenziare le attività pratiche e di laboratorio, ad esempio organizzare seminari e laboratori in collaborazione con aziende del settore, al fine di introdurre in aula casi concreti e favorire l'apprendimento.

➤ Data Science (Bari)

Necessità di un corso preparatorio su argomenti di informatica di base (anche online) per alcune materie del primo anno, rivolto soprattutto a chi non proviene da un percorso triennale informatico;

Necessità di un corso preparatorio su argomenti di matematica (anche online) per alcune materie del primo anno, rivolto soprattutto a chi non proviene da un percorso triennale scientifico;

Migliorare l'organizzazione degli orari delle lezioni.

Fonti consultate:

Questionari sull'opinione degli studenti <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attività-didattiche-SUA-CdS>

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Rapporto di Riesame Ciclico

Commenti degli studenti raccolti tramite questionari preparati dalla componente studentesca della CPDS

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

L'erogazione di lezioni, esercitazioni e tutorati avviene, in via ordinaria, esclusivamente in presenza. I docenti utilizzano prevalentemente le lavagne delle aule oppure supporti digitali (slide e tavolette grafiche) che vengono poi resi disponibili sulla piattaforma e-learning di Ateneo, divenuta ormai il canale principale per la distribuzione del materiale didattico. Nei corsi in cui la didattica si svolge solo con il supporto della lavagna, vengono comunque indicati testi di riferimento e, quando opportuno, vengono messi a disposizione appunti e schede integrative sempre tramite la piattaforma e-learning.

Dispense digitali sono redatte e rese disponibili per diversi insegnamenti, e per ogni attività formativa è presente una lista aggiornata di riferimenti bibliografici all'interno dei singoli programmi di corso, pubblicati sul sito di Dipartimento e nella SUA-CdS. I risultati più recenti dei questionari di valutazione della didattica mostrano, per il Dipartimento di Matematica, livelli di soddisfazione complessivamente buoni, pur con alcune criticità.

Microsoft Teams non è più utilizzato per la condivisione di materiali didattici, ma rimane uno strumento importante per la didattica e il supporto a distanza: viene impiegato per il recupero di lezioni quando le aule vengono rese indisponibili (ad esempio quando sono richieste dall'Ateneo per concorsi ed esami) e per i ricevimenti online, particolarmente utili per studentesse e studenti lavoratori o fuori sede.

Gli studenti hanno a disposizione una biblioteca di Dipartimento ben fornita, con possibilità di consultazione e prestito dei testi e con una sala lettura dedicata, di capienza massima pari a circa 100 posti. Negli ultimi anni è stato incrementato il numero di prese elettriche disponibili, che però coprono ancora un numero limitato di postazioni.

Nonostante gli sforzi del Dipartimento, la carenza di posti studio rimane un elemento critico: nelle fasce orarie di maggiore affluenza, le studentesse e gli studenti dei CdS in Matematica sono spesso costretti a cercare aule libere in cui fermarsi a studiare dopo le lezioni, quando tali spazi vengono resi disponibili.

Il laboratorio informatico è utilizzato soprattutto per gli insegnamenti che richiedono un supporto

computazionale; tuttavia, il numero di postazioni non è elevato e ciò impone talvolta di suddividere le classi più numerose in gruppi. Una parte della strumentazione risulta ancora datata, sebbene siano già in corso interventi di aggiornamento e rinnovo.

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

Fonti di consultazione minime:

siti del Dipartimento e dei Corsi di Studio

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS)

Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti

Relazione Annuale della CPDS anno precedente

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, attraverso adeguate metodologie di trasmissione di conoscenza (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, software), è soddisfacente. Va sottolineato che negli ultimi mesi il Dipartimento si è impegnato significativamente per rispondere alla richiesta di adeguamento tecnologico degli ausili alla didattica, sia in aula sia nei laboratori. Si segnala positivamente anche il potenziamento della diffusione delle informazioni sui servizi dedicati agli studenti con disabilità e DSA, i quali sempre più di frequente accedono al piano didattico individualizzato, con miglioramento del loro rendimento e migliore fruizione del percorso di studi, al servizio di tutorato didattico senior e a colloqui motivazionali e sull'ottimizzazione del metodo di studio presso gli Uffici dedicati in Ateneo. Risulta indubbiamente positiva la messa a disposizione degli studenti dei Precorsi di rafforzamento in alcune discipline ritenute di una certa complessità da parte degli studenti. Tuttavia, si continua a registrare un numero ancora modesto di partecipazione agli stessi Precorsi.

Per quel che concerne attrezzature e aule si riporta nella presente come, per effetto dell'ingente intervento di ammodernamento del sistema di riscaldamento/condizionamento della sede di dipartimento, alla data attuale non ancora completato, si registra un significativo miglioramento del benessere climatico nelle aule, nei corridoi, nei laboratori e nelle singole stanze del dipartimento. La condizione delle aule e delle attrezzature disponibili è generalmente buona. Tutte le aule sono state equipaggiate di nuove lavagne, sebbene permanga ancora un numero limitato di aule che non dispongono di tutte le suppellettili necessarie.

Gli spazi comuni (auletta rappresentanti, sala lettura, aule studio, spazio ristoro nei pressi dei distributori automatici) sono generalmente accettabili, anche in relazione a recenti interventi di ammodernamento. Si segnala, tuttavia, come i servizi igienici dell'edificio sede del dipartimento richiedano un generale ammodernamento.

Si segnala anche come la didattica possa beneficiare anche di una struttura rete e di un patrimonio di software altamente performanti, che hanno definitivamente consacrato la comunicazione digitale come uno strumento efficace ad integrazione della didattica tradizionale. Le piattaforme tipo TEAMS restano tuttora attive ed utili, in alcuni casi, per condividere materiale didattico da docenti o colleghi e, talvolta, per effettuare ricevimento in modalità on line.

Per favorire l'opportunità di svolgere il tirocinio presso un'ampia gamma di strutture, il Dipartimento amplia di continuo il catalogo di convenzioni con enti di ricerca o enti esterni e studi professionali referenziati.

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

Si segnala il fondamentale supporto finanziario del Dipartimento per la realizzazione delle lezioni sul campo, il laboratorio naturale più importante per la formazione del geologo, al fine di integrare sensibilmente le inadeguate risorse finanziarie stanziate dal nostro Ateneo per tali imprescindibili attività didattiche.

Si segnala l'utilità del servizio di tutorato. Numerosi studenti ne hanno usufruito, arrivando meglio preparati ad affrontare le prove di esame, in particolare di Matematica e Chimica.

- **Laurea in Earth System and global changes**

Gli studenti del CdS non possono prescindere dalle conoscenze derivanti da attività didattiche svolte in campo.
Tali attività richiedono lo stanziamento da parte del nostro Ateneo di risorse finanziarie che, come evidenziato nelle precedenti relazioni della CPSG, non risultano adeguate a soddisfare le esigenze. Ne consegue la

necessità di un supporto economico anche da parte del Dipartimento che tuttavia risulta ancora limitato rispetto alle esigenze.

➤ **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

L'anno in corso mostra un generale miglioramento in merito alle proposte riportate nel precedente anno. Grazie al supporto finanziario del Dipartimento, si segnala un ulteriore ribassamento nei costi a carico dagli studenti per quanto concerne le esercitazioni in campagna. Quasi tutti i corsi di studio offrono la possibilità di escursioni didattiche, con oneri economici non a carico degli studenti.

➤ **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**

Il corso di studi, dovendo anche abilitare alla professione di restauratore, richiede lo svolgimento di molte esercitazioni laboratoriali e di restauro, anche in cantiere. I laboratori allestiti nel Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, in aggiunta ai due messi a disposizione dalle Soprintendenze, uno per ogni Percorso Formativo Professionalizzante (PFP), hanno soddisfatto le esigenze didattiche e pratiche. Le attività di tutorato sono risultate utili per l'affiancamento allo studente in fase studio in preparazione di esami e verranno riproposte anche nel corrente anno accademico.

È stato svolto il corso per la sicurezza sul lavoro. Per una adeguata programmazione delle attività di cantiere, i docenti di Tecniche del Restauro si sono impegnati a reperire soggetti ed enti responsabili dello svolgimento di attività di restauro con cui il CCS potrà stipulare nuove convenzioni per ospitare studenti nei loro cantieri. Per quel che riguarda le attrezzature, occorre ancora una volta sottolineare che i reagenti, il materiale di consumo generico, i piccoli utensili per le attività specifiche di restauro, nonché gli indumenti di lavoro e i dispositivi individuali previsti per la sicurezza, vanno forniti ai nuovi immatricolati e ripristinati negli anni successivi. In passato questi costi ricadevano interamente sugli iscritti, con tasse aggiuntive. Una prima riduzione nell'anno precedente aveva portato le tasse aggiuntive a 2000 euro, e con un ulteriore intervento dell'Amministrazione nel corrente anno questo costo è stato dimezzato, con evidenti vantaggi per gli studenti e le loro famiglie.

Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

l'informazione relativa alla percezione degli studenti riferita a questi quesiti può essere recuperata nei questionari sull'opinione degli studenti
[https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign\(vOS\)](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign(vOS))

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attività-didattiche> (Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti) e nella SUA-CdS Quadro B6 (risposte ai quesiti 3 e 8) quella relativa ai laureati da Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>)

le informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili:

nella SUA-CdS - Quadri B3 e 4 (per la consultazione sito web del CdS)

nei siti del Dipartimento/Scuola e dei Corsi, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA),

il Rapporto di Riesame Ciclico, lle Schede insegnamenti e le risultanze di eventuali indicatori appositamente identificati dalla CPDS (verbali, pareri, note) espresse nell'anno di riferimento.

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Il corpo docente e la componente studentesca auspicano che si trovi al più presto una soluzione all'esiguità degli spazi destinati alle attività di laboratorio. Riguardo la situazione contingente, è necessario, come già evidenziato nelle scorse relazioni, che l'Amministrazione Centrale riesca innanzitutto ad adottare con estrema tempestività tutti i provvedimenti che si riterranno opportuni per la ristrutturazione dei laboratori didattici attualmente disponibili presso il Dipartimento di Chimica, così da ridurre l'inevitabile impatto negativo sull'attività didattica dei CdS ed il conseguente disagio per la popolazione studentesca. Contemporaneamente, si sollecita l'Amministrazione Centrale ad avviare altrettanto tempestivamente tutti gli interventi necessari per mettere a punto nuovi laboratori didattici per i corsi di laurea in Chimica presso il palazzo ex-Biologia, come previsto già da diversi anni. Inoltre, nonostante la presenza della sala lettura si deve cercare un ulteriore spazio per poter aumentare il numero di posti disponibili agli studenti. È necessario creare una zona dedicata agli studenti dove possano trascorrere la pausa tra attività didattiche e laboratoriali evitando così di occupare le aule adibite alle attività didattiche o peggio le scalinate del Dipartimento. Sarebbe accettabile anche predisporre degli spazi esterni riparati (come nel caso del Dipartimento di Farmacia) per gli studenti, in maniera tale da non interferire con le attività di studio e ricerca.

- **Laurea Triennale in Chimica**
- **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**
- **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**

Il quadro complessivo mostra un miglioramento significativo; tuttavia, alcune azioni mirate potrebbero contribuire a superare le criticità residue. In particolare, si suggeriscono i seguenti interventi:

Pubblicazione tempestiva dei materiali di recupero (slide, testi consigliati) per facilitare la preparazione iniziale, e introduzione di richiami teorici strutturati o brevi cenni introduttivi.

Rafforzamento della disponibilità e accessibilità dei materiali didattici, promuovendo maggiore uniformità nelle modalità di condivisione e assicurando la pubblicazione puntuale sulle piattaforme istituzionali. Ottimizzazione della distribuzione del carico didattico, ad esempio attraverso una più equilibrata articolazione dell'orario settimanale, per garantire una ripartizione più omogenea delle ore di lezione.

- **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

- **Laurea Triennale in Fisica**

Si auspica il rinnovamento delle aule A e B, dei laboratori e degli strumenti più datati.

- **Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.**

- Proseguire la già ben avviata attività di orientamento del CdS, sia per sensibilizzare il mondo della scuola alla figura dello scienziato dei materiali che per rendere più consapevoli e motivate le matricole alle difficoltà dello studio universitario e a tutte le opportunità offerte dalle attività di tutoraggio.
- Incentivare la pubblicazione di test di autovalutazione dell'apprendimento per i differenti insegnamenti, per rendere più consapevoli gli studenti delle proprie lacune ed eventualmente rivolgersi a tutor e/o docenti per colmare le lacune in vista dell'esame.

- **Laurea Magistrale in Physics**

Si raccomanda che il CdS prosegua le procedure di adeguamento degli spazi, tanto in termini di laboratori (e dunque di materiale didattico ad essi afferente), quanto in termini di aule, e che continui l'interazione tra il Dipartimento e l'Ateneo per l'espletamento della gara d'appalto per la ristrutturazione e l'adeguamento degli spazi, in linea con le necessità della comunità.

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Raccomandazione n.1 - colmare il divario tra "obiettivi raggiunti" (laurea/lavoro) e "livello desiderato" (tempi corretti, tasso di abbandono, acquisizione CFU)

I report suggeriscono di potenziare il tutorato, migliorare la fruizione del materiale didattico sulla piattaforma di e-learning e migliorare il supporto burocratico/logistico per l'internazionalizzazione.⁴⁰



Migliorare la fruizione del materiale didattico per gli studenti non frequentanti/lavoratori.

Raccomandazione n.2 - migliorare lo stato delle attrezzature per la didattica

Garantire il miglioramento e la riparazione del materiale non funzionante nelle aule.

La sede di Taranto richiede una maggiore attenzione nella manutenzione.

Raccomandazione n.3 - migliorare i servizi offerti agli studenti

Migliorare la fruizione del sito web eliminando eventuali link non più esistenti.

Intervenire sul miglioramento della pulizia degli spazi comuni e dei servizi igienici.

Migliorare l'organizzazione del bus navetta per la sede di Taranto.

Raccomandazione n.4 - migliorare la percezione del carico didattico

Potenziare le attività di orientamento in modo da rendere consapevoli le future matricole delle competenze richieste. Il Dipartimento ha già avviato alcune iniziative in tal senso, come il percorso di orientamento per le future matricole e la prova di simulazione del Test per la verifica delle Conoscenze di Base.

Prevedere del materiale didattico online per il corso di Data Science per gli studenti che hanno necessità di colmare le lacune in informatica o matematica perché non provenienti da lauree triennali scientifiche.

Prevedere del materiale didattico online per colmare le lacune in fisica, matematica e logica delle matricole dei corsi triennali. Il Dipartimento mette già a disposizione del materiale per la preparazione al Test per la verifica delle Conoscenze di Base. La commissione didattica dovrebbe analizzare tale materiale ed eventualmente proporre degli aggiornamenti o miglioramenti.

Prevedere del materiale di autoapprendimento o video di tutorato, così da supportare adeguatamente gli studenti nel colmare le competenze matematiche nella fase di ingresso al percorso magistrale.

Raccomandazione n.5 - potenziare il dialogo tra gli studenti e la commissione didattica. Molti dei problemi riscontrati dagli studenti potrebbero essere risolti attraverso il dialogo con la commissione didattica, ad esempio:

La revisione dei contenuti didattici in modo da evitare sovrapposizioni.

Il potenziamento di alcuni insegnamenti per migliorare le competenze di base in matematica e logica.

La definizione degli orari.

L'organizzazione complessiva della didattica e del materiale didattico in modo da favorire gli studenti non frequentanti/lavoratori.

Il potenziamento delle attività pratiche e di laboratorio.

Discutere con gli studenti le problematiche che non favoriscono una chiara percezione del carico didattico e delle competenze di base.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

- Completare l'installazione di prese elettriche in tutte le aule di piccola e media capienza e nella sala lettura, in modo da consentire l'alimentazione dei dispositivi elettronici per tutte le postazioni disponibili.
- Rendere stabilmente disponibili aule e spazi studio in cui le studentesse e gli studenti possano fermarsi a studiare al termine delle lezioni, con una fascia oraria di apertura adeguata alle loro esigenze.
- Installare lavagne in alcuni corridoi e spazi comuni del Dipartimento, così da favorire il lavoro di gruppo, le discussioni informali e lo scambio tra studentesse e studenti, in particolare tra un'attività didattica e l'altra.
- Portare a completamento il programma di rinnovo del laboratorio informatico, aumentando il numero di postazioni disponibili e aggiornando l'hardware e il software, così da renderlo pienamente adeguato alle esigenze degli insegnamenti che prevedono attività computazionali intensive.

➤ Laurea Triennale in Matematica

➤ Laurea Magistrale In Matematica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare

1 Continuare a curare i contenuti fondamentali nei corsi di base, cercando di colmare le eventuali lacune

dovute ad un curriculum scolastico non pienamente rispondente ai requisiti di ingresso
2 Stimolare i docenti affinché bilancino meglio il carico didattico, rispettino gli orari e la regolarità del corso, migliorino la capacità comunicativa, stimolino la curiosità e l'interesse degli studenti e forniscano adeguato materiale didattico per la preparazione agli esami.

3 Continuare con l'attività di ascolto e dialogo con gli studenti al fine di essere sempre pronti alla risoluzione delle eventuali problematiche che volta per volta possono verificarsi.

4 Ogni anno il Dipartimento richiede tutorati didattici, in particolare nelle discipline di base (matematica e chimica). Le borse erogate dall'Ateneo sono, tuttavia, distribuite proporzionalmente al numero di Studenti iscritti, per cui, nel nostro caso, tali borse non arrivano con continuità.

5 Migliorare la sicurezza all'interno del Dipartimento tramite un migliore controllo degli accessi e con il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza.

➤ **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare

Gli studenti hanno maturato l'idea che il carico didattico e di studio richiesti per affrontare il secondo anno di corso siano particolarmente impegnativi. Di conseguenza si propone di tentare una redistribuzione degli insegnamenti del secondo anno nell'arco dell'intero triennio, sia per quanto riguarda l'organizzazione degli orari dei corsi, sia per il carico totale di CFU nei semestri. Gli aggiustamenti proposti potrebbero agevolare il superamento dei relativi esami in una tempistica più ragionevole e con maggiore profitto.

➤ **Laurea in Earth System and global changes**

Elaborare strategie mirate al contenimento delle spese relative alle attività in campo continuando a garantire un livello culturale elevato dell'attività formativa.

➤ **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

➤ **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali**

Nonostante la ulteriore diminuzione delle tasse aggiuntive, ci si pone l'obiettivo di eliminare del tutto le tasse aggiuntive nei prossimi anni.

Intensificare il coordinamento dei docenti di tecniche del restauro dei 5 anni di corso nell'attività di individuazione di cantieri in cui siano in atto attività di interesse per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di esame utilizzati per accettare correttamente i risultati ottenuti dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO D1. ANALISI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Nel rispetto delle indicazioni fornite nelle schede SUA dei Corsi di Studio (Laurea Triennale in Chimica, Laurea Magistrale in Scienze Chimiche e Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Materiali), per tutti i corsi di insegnamento le conoscenze e abilità acquisite dallo studente vengono verificate mediante esami di profitto che prevedono lo svolgimento di prove scritte e/o orali, secondo modalità indicate nella scheda del corso dal docente titolare. Al termine della prova d'esame, la commissione valuta la preparazione dello studente con un voto in trentesimi o un giudizio di idoneità. Nel caso di insegnamenti che prevedono lo svolgimento di attività pratiche di laboratorio, prima della prova d'esame lo studente presenta al docente delle relazioni sui risultati conseguiti durante le esercitazioni di laboratorio, che costituiscono oggetto di discussione durante la prova d'esame orale.

Questa modalità permette anche di valutare, come richiesto nelle schede SUA-CdS e nei manifesti degli studi, la capacità degli studenti di esprimersi su argomenti scientifici in modo corretto e comprensibile e con proprietà di linguaggio.

Gli studenti possono sostenere l'esame di profitto solo a conclusione delle attività didattiche del singolo corso, tuttavia da qualche anno il Consiglio Interclasse della Laurea Triennale in Chimica e della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche ha autorizzato lo svolgimento di prove di accertamento in itinere che potrebbero aiutare gli studenti a completare il percorso formativo in tempi più brevi. La raccomandazione è comunque che tali

prove vengano svolte in periodi in cui non vadano ad interferire con la frequenza degli altri corsi.

➤ **Laurea Triennale in Chimica**

Tutti gli indicatori di Dublino per il corso di laurea sono soddisfacenti, le attività didattiche essendo giudicate in generale adeguate agli obiettivi dichiarati.

Purtroppo non si notano grandi miglioramenti in relazione ad alcune mancanze già segnalate negli anni precedenti.

- laboratori didattici inadeguati: i laboratori didattici disponibili presso il dip. di Chimica sono essenzialmente tre; su questi insistono numerose attività laboratoriali dei corsi afferenti al dipartimento ma anche di corsi esterni. E' da notare che il dip. di Chimica si è attivato per migliorare tutti i laboratori strumentali con l'acquisto e il miglioramento di diversi strumenti, che potranno contribuire alla prossima valutazione. Gli studenti lamentano inoltre che l'attività laboratoriale è insufficiente, eccetto che per i corsi del settore chimica fisica.

- carenze di aule e dotazione informatica: con l'aumento del numero di corsi e degli studenti, la limitatezza del numero di aule è sempre più manifesta e costituisce un limite alla gestione degli orari dei corsi. Gli spazi del dipartimento di Chimica hanno ormai una occupazione del 100% la mattina e superiore all'85% il pomeriggio di tutti i giorni tranne il venerdì, rendendo difficile la programmazione di colloqui di laurea, corsi a scelta ed esami. La connettività di rete deve essere migliorata, soprattutto in termini di copertura. Il dipartimento si è anche attrezzato di due grandi monitor mobili nelle due aule magne. Inoltre, il dipartimento è interessato da importanti lavori di adeguamento strutturale alle normative, la qual cosa acuisce i problemi. Come per la strumentazione, il dipartimento ha investito per l'adeguamento dell'isola didattica (aula 8) e l'acquisto di un monitor informativo per l'atrio del dipartimento, per consentire un accesso più agile all'informazione organizzativa.

- carenza di altri spazi: gli studenti giustamente lamentano difficoltà di accesso alla biblioteca, che non ha più personale stanziato presso il dipartimento e altri spazi dove studiare e soggiornare negli intervalli. Gli studenti reagiscono per lo più a questo problema limitando le loro fonti di studio agli appunti e alle dispense, ormai messe a disposizione sia su Teams che sul sito ufficiale del corso, tuttavia l'aspetto della capacità documentale non deve essere sottostimato in un corso di laurea magistrale.

➤ **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**

Le modalità di esame per i corsi della laurea in Scienze Chimiche sono per lo più orali, in linea con quanto avviene negli altri atenei. Sono state aumentate le attività laboratoriali in risposta ad una criticità esposta dagli studenti negli anni precedenti. L'avanzamento della carriera è tuttavia più lento che in corsi simili in altri atenei, ciò si misura oggettivamente in un più limitato numero di CFU acquisiti per anno e un raggiungimento più lento del traguardo del corso. La proposta del CdS in relazione a queste problematiche è una maggiore flessibilità del piano di studi, ma senza dettagli implementativi.

➤ **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**

La scheda SUA del CdS in Materials Science and Technology presenta in modo articolato gli obiettivi formativi specifici e descrive le modalità attraverso cui viene verificato il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, in coerenza con i cinque descrittori di Dublino. Per ciascun insegnamento, la valutazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione è effettuata mediante prove scritte e/o orali, programmate esclusivamente al termine delle attività didattiche previste. In alcuni insegnamenti sono inoltre previste verifiche in itinere, finalizzate a favorire un andamento più regolare del percorso formativo. L'analisi dei questionari evidenzia un elevato livello di soddisfazione degli studenti riguardo alla chiarezza delle informazioni fornite sulle modalità d'esame (>95%).

➤ **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

Il corso di laurea magistrale in Chimica Industriale di Bari è uno dei 15 CdS della stessa classe presenti sul territorio nazionale, l'unico presente nella regione Puglia. Il corso di studi ha accesso aperto, ma richiede specifici requisiti minimi curriculari (laurea triennale L-27 o equipollenti, o in alternativa altre lauree triennali che permettono l'acquisizione di un numero minimo di 15 CFU MAT/01-09, INF/01, FIS/01-08 e 30 CFU CHIM/01-12). Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica rimangono mediamente buoni e per la maggior parte dei casi allineati, se non superiori, alle medie di aerea e nazionali. Entrando nel dettaglio dei singoli indicatori per quanto concerne l'indicatore iC01 (studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno) risulta superiore ai valori medi della macroarea nel 2022 e 2023, segnalando una buona regolarità di carriera.⁴³ L'indicatore iC02 (laureati in corso) mostra per il 2024 un valore molto elevato (92,3 %), superiore sia alla

media dell'area (50 %) sia a quella nazionale (66,9 %), confermando l'efficacia della didattica e del supporto agli studenti. Il dato su iC02bis (laureati entro un anno fuori corso) raggiunge il 100 %, ben sopra le medie di riferimento. L'indicatore iC04, relativo all'attrattività verso studenti provenienti da altri Atenei, pur in crescita (17,6 % nel 2024), rimane inferiore alla media dell'area e nazionale, segnalando la necessità di rafforzare le attività di promozione e di orientamento extraregionale. Gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati (iC07, iC07bis, iC07ter) non sono ancora disponibili. L'indicatore iC08 (docenti di ruolo nei SSD caratterizzanti) mostra un valore pari al 66,7 %, inferiore alla media nazionale (90,6 %), ma destinato a stabilizzarsi con l'evoluzione del corpo docente. Buona e in miglioramento risulta l'internazionalizzazione, con un buon numero di global thesis e cfu conseguiti all'estero ma senza la capacità di attrarre laureandi dall'estero a testimonianza dell'impegno costante del corso di laurea in tal senso. L'indicatore iC13 (CFU conseguiti al primo anno) mostra un lieve calo nel 2023 (52 %), in linea con la media di area (51 %), ma inferiore alla media nazionale (66 %). L'indicatore iC14 conferma una buona tenuta della coorte (oltre 90 % di prosecuzioni al secondo anno). Gli indicatori relativi ai CFU conseguiti (iC15, iC15bis) mostrano una lieve diminuzione, mantenendosi al di sopra della media di area. L'indicatore iC16 (studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU) cala al 27 % nel 2023, valore inferiore alle medie di riferimento e potenziale area di miglioramento. Non è ancora disponibile il dato relativo all'indicatore iC17 (laureati entro 1 anno FC). L'indicatore iC18 (laureati che si reiscriverebbero allo stesso CdS) mostra un valore elevato (91,7 %), superiore alle medie di area e nazionali, confermando un buon livello di soddisfazione. L'indicatore iC19 (ore di docenza erogate da docenti di ruolo) è pari al 77,4 %, in linea con i valori medi di area mostrando una buona sostenibilità didattica. Nel complesso, la regolarità delle carriere risulta buona e il CdS intende potenziare il monitoraggio dei CFU acquisiti per consolidare tale tendenza.

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

➤ Laurea Triennale in Fisica

Per tutti gli insegnamenti, l'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e/o orali. Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari. Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo della conoscenza teorica e comprensione della disciplina, ma anche della capacità di saperle applicare, per essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle esercitazioni.

L'addestramento al problem-solving costituisce un core skill caratterizzante del CdS in Fisica. Nel caso degli esami relativi a corsi che comprendono attività di laboratorio, gli studenti discutono anche gli elaborati sulle esperienze pratiche. In alcuni casi è proposta la ripetizione di un esperimento o la costruzione di un piccolo apparato (circuiti elettrici o elettronici). Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche si richiede la capacità di risolvere un problema mediante lo sviluppo di codici o l'impiego di software dedicati. Si menziona il diffuso utilizzo delle prove di esonero le quali agevolano il percorso universitario. Da alcuni anni è entrata in vigore la nuova prova finale, che consiste nel redigere e discutere una breve relazione su uno degli argomenti trattati nel corso di laurea. Si ritiene che questo cambiamento possa aver contribuito all'aumento delle percentuali di laureati entro la durata nominale del corso, indice che sia nella penultima (2022) che nell'ultima rilevazione (2023), ha raggiunto e superato il dato nazionale (indicatore SMA iC02).

➤ Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali

Il gruppo del riesame ha svolto regolarmente il Riesame Annuale, e nel 2018 e 2023 il Riesame Ciclico e le relative relazioni sono state pubblicate sul sito del Corso di Studi ([link](#)). Analizzando la scheda del Riesame Ciclico 2023, si evince che nel quinquennio 2018-2023 sono state opportunamente modificate dal Consiglio del CdS le strutture responsabili dell'Assicurazione di Qualità affiancando al gruppo del Riesame commissioni ausiliare con finalità e obiettivi specifici, recependo le indicazioni riportate nelle Relazioni Annuali. Inoltre, vengono discusse e riportate tutte le azioni intraprese che hanno condotto al cambiamento di Classe di Laurea e a una riformulazione dei piani di studio e dei contenuti degli insegnamenti, basandosi sia sulle criticità emerse dalle Relazioni Annuali che sugli incontri con le parti sociali. Questo processo ha portato ad un miglioramento degli indicatori sulla qualità della didattica e sulla soddisfazione degli studenti. Resta critico il basso numero di immatricolati, nonostante le numerose attività di orientamento in entrata.

➤ Laurea Magistrale in Physics

I metodi di accertamento dei risultati dei singoli insegnamenti sono indicati con chiarezza nella SUA/CdS, che riporta le informazioni necessarie sulle modalità di svolgimento degli esami, il numero di appelli garantiti

nell'anno accademico per ogni insegnamento e le modalità di calcolo del voto finale di laurea. Per ogni insegnamento, i risultati di apprendimento sono indicati in modo chiaro e classificati secondo i descrittori di Dublino. I lavori di tesi finale sono presentati dai laureandi in lingua inglese, per favorire il loro pieno inserimento nelle attività di ricerca internazionali in cui il Dipartimento è impegnato. Per tutti gli insegnamenti, l'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e/o orali. Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari. Gli esami scritti consistono in problemi la cui soluzione richiede, da parte dello studente, non solo la conoscenza teorica e comprensione della disciplina, ma anche la capacità di saperle applicare, per essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati durante le esercitazioni. Nel caso degli esami relativi a corsi che comprendono attività di laboratorio, gli studenti discutono anche gli elaborati sulle esperienze pratiche. In alcuni casi è proposta la ripetizione di un esperimento o la costruzione di un piccolo apparato (per esempio circuiti elettrici o elettronici). Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche si richiede la capacità di risolvere un problema mediante lo sviluppo di codici o l'impiego di software dedicati. Nella prova finale del CdS in Physics viene discusso un elaborato scritto, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento di fisica. Lo studente viene seguito da un relatore. La tesi può essere di ricerca o di rassegna.

La CPDS rileva che nella valutazione vOS per l'a.a. 2024-25 risultano molto elevati i gradi di soddisfazione degli studenti sia riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame (99,05%), sia riguardo alla coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e le descrizioni fornite sulla pagina web del CdS (99,74%).

Fonti di informazione/dato di consultazione:

Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (SMA)

<https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/atti-amministrativi/gruppo-del-riesame-gdr/documentazione/schede-di-monitoraggio-annuale-sma>

Relazione Annuale della CPDS anno precedente

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/le-relazioni-annuale-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-ra-cpds>

SUA/CdS Physics 2025-2026

https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/assicurazione-della-qualita/sua-cds/sua_cds_physics_2025-2026.pdf/view

CdS Physics – Docenti, corsi e programmi, a.a. 2025-26

https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/studiare/programmi-di-insegnamento/copy_of_docenti-corsi-e-programmi-a-a-2024-2025

Rilevazione dell'opinione degli studenti – vOS UniBA

<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

La SUA-CdS:

indica chiaramente obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, con riferimento ai descrittori di Dublino 1-5 (A4.a, A4.b, A4.c);

descrive con precisione sia le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale, sia le modalità di calcolo del voto finale di laurea (A5.a, A5.b);

rimanda al regolamento didattico e manifesto degli studi per la descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze, dal quale si evincono chiaramente: le modalità di verifica del profitto, il numero di appelli garantiti nell'anno accademico per ogni insegnamento e la loro distribuzione nelle relative sessioni.

Le attività formative programmate sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. La SUA-CdS individua per ogni area di apprendimento (INFORMATICA / MATEMATICA / FISICA / LINGUISTICA / GIURIDICA / SOCIO-ECONOMICA) i risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino 1-5, indicando anche la lista degli insegnamenti che consentono di conseguire conoscenze e capacità di ogni area di apprendimento.⁴⁵

Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso

formativo è stato valutato considerando (a) gli indicatori della regolarità e performance degli studenti (iC01 ed iC02) nelle Schede di Monitoraggio Annuale (di cui, nel seguito, si forniscono richiami sintetici) e (b) l'opinione degli studenti in merito al quesito Q4 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” (dati disponibili per l'anno accademico 2023-2024). I risultati sono riportati in dettaglio per i vari CdS. In generale, le modalità d'esame in generale sono chiare. Gli indicatori relativi a regolarità e performance hanno andamenti diversi nei vari CdS.

I singoli programmi di insegnamento dell'anno accademico 2024-2025 riportano i risultati di apprendimento, classificati secondo i descrittori di Dublino 1-5, e le modalità d'esame. Quasi tutti i programmi sono conformi al modello comune adottato dal CICSI per tutti i CdS. Si rilevano alcuni casi di programmi assenti, per cui non si è potuto analizzare questo aspetto nella sua interezza.

➤ Laurea in Informatica

L'indicatore iC01 relativo agli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico continua ad evidenziare un miglioramento (dal 30,3% al 35,2%), in linea con le medie di Area Geografica (29,2%) e Nazionale (32,7%) ma al di sotto delle medie di Ateneo (50,5%). La percentuale di laureati entro la durata normale del CdS continua a diminuire (iC02, da 46,4% a 40,67%), attestandosi al di sotto delle medie di Ateneo e Nazionale, ma leggermente al di sopra della media di Area Geografica (34,77%).

Grado di soddisfazione su Q4: 86,03%, osservato su 6.143 risposte per l'a.a. 2024-2025, dato invariato rispetto all'anno precedente (86,76%).

➤ Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale

Per questo CdS non è ancora disponibili l'indicatore di performance degli studenti iC01. L'indicatore iC02 si mantiene stabile intorno al 61%, confermandosi nettamente superiore alle medie di Ateneo (42%), di area (35%) e nazionale (45%).

Grado di soddisfazione su Q4: 86,14% osservato su 3.506 risposte per l'a.a. 2024-2025, in linea rispetto a quanto osservato per il precedente anno accademico (88,26%) ma in lieve flessione rispetto all'anno accademico 2023-2024 (93%).

➤ Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software

L'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) è in aumento (43%) rispetto agli anni precedenti e comunque superiore rispetto alla media nazionale (34%) e degli altri atenei (31%). L'indicatore iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso - ha avuto un leggero calo rispetto all'anno precedente, passando da 50,4% a 43% così come pure il numero di laureati (iC00g= 68 del 2023 vs. 61 del 2024).

Grado di soddisfazione su Q4: 83,50%, osservato su 4.048 risposte per l'a.a. 2024-2025, in linea all'anno precedente (86,58%).

➤ Laurea Magistrale in Computer Science

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), pur rimanendo attestata intorno al 50% nell'ultimo anno, è in crescita costante da 4 anni e nettamente superiore sia in media sui 4 anni che negli ultimi 3 anni rispetto al dato di area e nazionale, mostrando una concreta regolarità negli studi, soprattutto tenendo in considerazione la circostanza che gli studenti dell'area informatica in massima misura iniziano a lavorare già prima di iscriversi a un CdL magistrale se non addirittura prima di concludere il percorso triennale. Tale regolarità è confermata anche dall'indicatore Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iC02) salito negli ultimi due anni e ora attestato al 57,1% è nettamente superiore al dato di area e nazionale.

Grado di soddisfazione su Q4: 91,05% osservato su 827 risposte per l'a.a. 2024-2025, in linea rispetto a quanto osservato per il precedente anno accademico (90,77%).

➤ Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica

Per questo CdS non è ancora disponibile l'indicatore di performance degli studenti iC01. L'indicatore iC02 si mantiene stabile intorno al 82,6%, confermandosi nettamente superiore alle medie di Ateneo (42%), di area (35%) e nazionale (45%).

Grado di soddisfazione su Q4: 90,94% osservato su 287 risposte per l'a.a. 2024-25, in aumento rispetto a quanto riportato lo scorso anno (85,12%). Un insegnamento ha raggiunto un grado di soddisfazione <50%.

➤ Laurea Magistrale in Data Science

Per questo CdS, di recente collocazione nella classe LM-Data, non sono ancora disponibili indicatori di performance degli studenti iC01 e iC02. Grado di soddisfazione su Q4: 80,85% osservato su 235 risposte per l'a.a. 2024-2025, in lieve flessione rispetto al precedente a.a. che aveva registrato un valore di 85,04%. Due insegnamenti hanno raggiunto un grado di soddisfazione <50%.

Fonti consultate

Sito web dei CdS

Regolamenti didattici dei CdS

Syllabus dei CdS

Schede SUA-CdS

Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti

I documenti SUA-CdS dei Corsi di Laurea Triennale (L-35) e Magistrale (LM-40) in Matematica descrivono in modo chiaro e aggiornato le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità: prove scritte e orali, eventuali prove in itinere, attività di laboratorio e valutazione della prova finale, che consiste nella redazione e discussione di una tesi su argomenti matematici. In particolare, per la Laurea Triennale è esplicitato che l'acquisizione delle competenze viene verificata spesso tramite prove d'esame sia scritte che orali. Per la Laurea Magistrale, le prove d'esame sono progettate per verificare non solo le conoscenze teoriche avanzate, ma anche la capacità di applicare gli strumenti matematici a problemi complessi di natura teorica e applicata. Le modalità di esame, il numero di appelli e le eventuali prove in itinere sono rese disponibili nelle schede insegnamento e sui siti istituzionali, secondo il format previsto dal PQA. Ciò favorisce trasparenza e omogeneità dell'informazione per gli studenti.

Coerenza delle attività formative con gli obiettivi di apprendimento

Le attività formative dei CdS in Matematica risultano in linea con i risultati di apprendimento attesi, come dichiarato nei Quadri A4.a, A4.b1 e A4.b2 delle Schede SUA-CdS. I metodi di verifica sono coerenti con i Descrittori di Dublino: le prove scritte e orali accertano le conoscenze e la capacità di comprensione; gli esercizi e i problemi d'esame verificano la capacità di applicare le conoscenze a contesti nuovi; la prova finale valuta autonomia di giudizio, capacità di sintesi e abilità comunicative nella presentazione di contenuti matematici.

Per la Laurea Triennale, l'attenzione alla base teorica (Analisi, Geometria, Algebra, Calcolo delle Probabilità e Statistica, Calcolo Numerico, Fisica e strumenti informatici) è rispecchiata nelle modalità d'esame, che richiedono sia padronanza formale sia capacità di risoluzione di esercizi. Per la Laurea Magistrale, gli esami prevedono spesso domande aperte, dimostrazioni e/o progetti che verificano competenze avanzate e capacità di lavoro autonomo, in coerenza con i profili professionali e di prosecuzione agli studi di dottorato.

Esiti delle prove di esame e indicatori di performance

I dati SMA mostrano che, nonostante l'aumento delle immatricolazioni, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella Laurea Triennale in Matematica si mantiene stabilmente in linea con la media dell'area geografica; inoltre, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU previsti scende ma si mantiene sopra la media dell'area geografica.

Per la Laurea Magistrale in Matematica, l'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale) raggiunge il 68,8% nel 2024, in netto miglioramento e supera le media dell'area geografica e nazionale; l'indicatore iC02BIS (laureati entro un anno oltre la durata normale) arriva al 90,6% al di sopra della media nazionale. Anche la soddisfazione complessiva dei laureati magistrali (iC25) è molto alta, pur leggermente inferiore alla media nazionale. Questi dati confermano che le modalità di valutazione sono adeguate a consentire un percorso regolare agli studenti.

Per entrambi i CdS, gli indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC10BIS relativi ai CFU conseguiti

all'estero) rimangono invece bassi, nonostante la presenza di numerosi accordi Erasmus+ e le azioni già intraprese (bonus mobilità per i crediti acquisiti all'estero, corso opzionale in lingua inglese, promozione del programma Global Thesis). Questo quadro è in linea con la tendenza nazionale, che vede ancora una quota ridotta di studenti impegnati in periodi di studio all'estero. Il dato evidenzia la necessità di migliorare ulteriormente l'organizzazione e la comunicazione delle opportunità di mobilità internazionale.

Le rilevazioni OPINIONI STUDENTI per l'a.a. 2023/24 mostrano che oltre l'86,70% degli studenti frequentanti i corsi di laurea triennale e magistrale in matematica giudica le modalità di esame definite in modo chiaro e ritiene adeguato il materiale didattico rispetto allo studio della disciplina. Anche gli indicatori relativi alla coerenza tra insegnamento svolto e quanto dichiarato sul sito del CdS, nonché al rispetto degli orari e alla reperibilità dei docenti, registrano livelli di soddisfazione molto elevati.

Nel complesso, i metodi di esame adottati nei due CdS in Matematica appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e percepiti dagli studenti come chiari e trasparenti, come rilevano anche gli indicatori di performance, complessivamente positivi, contenuti nelle SMA (CFU, regolarità delle carriere, soddisfazione dei laureati).

Rimangono margini di miglioramento legati soprattutto alla necessità di mantenere nel tempo un costante allineamento tra programmi, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica, con particolare attenzione agli insegnamenti di base del primo anno, dove il carico di studio e la difficoltà degli esami possono incidere maggiormente sulla prosecuzione delle carriere, e al rafforzamento delle azioni di internazionalizzazione, affinché i dati relativi alla mobilità all'estero risultino più in linea con il potenziale dell'offerta di accordi Erasmus+ di Dipartimento.

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

Fonti utilizzate:

SUA CdS e SMA 2025.

Relazione Annuale della CPDS anno precedente.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Dalle informazioni riportate nella SUA-CdS per i tre CdS si evince una generale coerenza tra i contenuti delle attività formative e le aspettative degli studenti. Tenendo in considerazione anche i risultati dei questionari sulla soddisfazione degli stessi, emerge talvolta una criticità riguardo il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati alle attività didattiche, nonostante il generale buon grado di soddisfazione.

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

È emersa da parte degli studenti l'unanime richiesta di poter accedere agli appelli ora dedicati esclusivamente agli studenti fuori corso, poiché si ritiene che tale opportunità possa ridurre il numero di studenti che non riescono a laurearsi in corso.

- **Laurea in Earth System and global changes**

Sentiti gli studenti, emerge un generale sbilanciamento tra carico di studio e crediti assegnati alle attività didattiche, un orario troppo fitto di lezioni così come date di esame troppo ravvicinate che influiscono sul tempo e sulla qualità dello studio individuale in vista degli esami.

- **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

Dalle informazioni riportate nella SUA-CdS si evince una generale coerenza tra i contenuti delle attività formative e le aspettative degli studenti. Tenendo in considerazione i risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti emerge una criticità, seppur modesta, riguardo al rapporto tra carico di studio e crediti assegnati alle attività didattiche, come pure riguardo l'interesse rispetto a taluni argomenti trattati.

Gli studenti ritengono che sarebbe utile prevedere un maggior numero di prove in itinere (esoneri) allo scopo di ottimizzare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Talvolta viene segnalata la ripetizione dei medesimi argomenti all'interno di diversi insegnamenti, per cui si sollecita un maggior coordinamento tra i docenti, che magari potrebbe aiutare ad equilibrare il carico didattico tra i diversi semestri e, eventualmente, ridurre eventuali sovraccarichi didattici sopra citati. Gli studenti segnalano una criticità legata all'eccessivo carico didattico da essi sostenuto nel primo semestre del I anno del Corso di studio LM74/79, chiedendo laddove possibile un riequilibrio dello stesso carico didattico rispetto al II semestre dello stesso anno.

➤ Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

Al termine del proprio percorso universitario, il/la laureato/a in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali consegue sia il titolo di Dottore Magistrale, sia l'abilitazione alla professione di restauratore. Pertanto, le verifiche dell'apprendimento devono accertare l'acquisizione delle conoscenze relative ad entrambi i profili, valutando sia le abilità tecnico-professionali, sia la capacità di progettazione di interventi di conservazione, salvaguardando il valore dei beni culturali.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi risultano adeguati. Dalle informazioni riportate nella SUA-CdS si evince una generale coerenza tra i contenuti delle attività formative e le aspettative degli studenti.

La valutazione delle conoscenze ed abilità nel restauro sono verificate puntualmente sul campo, con attività didattica su cinque giorni/settimana, lavorando direttamente su manufatti di interesse storico artistico, catalogati come beni culturali, sotto la guida dei docenti/restauratori. Una criticità emerge dall'analisi degli indicatori relativi ai laureati in corso rispetto ai laureati totali. Per superare tale criticità sarà necessaria una migliore programmazione e un più capillare accompagnamento degli studenti nel percorso finale degli studi. Va tenuta comunque in considerazione la particolare complessità della preparazione, esecuzione e redazione delle tesi, che consta di due parti molto impegnative (così come la stessa seduta di laurea): restauro di un bene culturale e stesura della tesi.

Gli indicatori di internazionalizzazione confermano la criticità, già evidenziata in passato, legata alla difficoltà incontrata dagli studenti della LMR/02 ad andare all'estero (per esempio in mobilità Erasmus). È stata istituita, nell'ambito del Consiglio del Corso di Laurea, una commissione ad hoc per valutare le modalità mediante le quali favorire lo svolgimento di tirocini formativi al di fuori dei confini nazionali. Le difficoltà riscontrate sono dovute alle specificità del percorso di studi e la scarsa presenza di percorsi simili in Europa e risultano aggravate dal fatto che, nella maggior parte dei casi, il corso nelle sedi estere è attinente all'area umanistica (mentre il nostro è di area scientifica). Questo ha come conseguenza una differenza nei codici ISCED che non permettono di stipulare accordi Erasmus con molte delle sedi potenziali.

Ad oggi, comunque, sia pur con estrema difficoltà, è stata stipulata una Convenzione Erasmus con l'institut du Patrimoine (Paris-Aubervilliers) che sarà attiva dal prossimo anno accademico. Riteniamo, quindi, che tale criticità sia in fase di superamento.

Nonostante ciò, si cercherà anche di stipulare convenzioni adeguate con istituzioni straniere per favorire lo svolgimento di tirocini formativi al di fuori dei confini nazionali.

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono disponibili nei regolamenti didattici e nei syllabus pubblicati sulla pagina del CdS;

l'informazione relativa alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web è recuperabile nella SUA-CdS - Quadro B6 e su

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS) (quesito 9 del questionario), nella Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti

(<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>) e su Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>) o da specifici questionari somministrati dal CdS/Dipartimento/Scuola

Inoltre, si consiglia di verificare la SUA-CdS - Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1 e B6, C1 e C2 e controllare che nelle schede dei singoli insegnamenti siano specificati i risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto dai Descrittori di Dublino, e che queste siano conformi alle Linee Guida alla compilazione delle Schede Insegnamento e al format forniti dal PQA e pubblicate alla pagina [Documentazione Ufficiale del PQA](#).

QUADRO D2. PROPOSTE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

➤ Laurea Triennale in Chimica

E' necessario rendere disponibili ai corsi del dip. di Chimica altri spazi laboratoriali, in particolare quelli promessi presso il palazzo ex-Biologia. L'azione non può essere più procrastinata in quanto lavori di adeguamento del dipartimento sono imminenti e purtroppo quasi sempre condotti al culmine dell'attività didattica.

E' anche necessario rendere più agevole l'accesso alla biblioteca e ai suoi contenuti.

Auspicabile, nell'ottica di aumentare l'attrattività del corso di laurea in Scienze Chimiche è il potenziamento delle attività laboratoriali per cui è necessaria la disponibilità di nuovi spazi laboratoriali.

➤ Laurea Magistrale in Scienze Chimiche

Implementazione chiara e plausibile di come aumentare la flessibilità del piano di studi.

➤ Laurea Magistrale in Materials Science and Technology

Si propone una razionalizzazione delle attività valutative intermedie, nell'ottica di garantire un carico formativo equilibrato e commisurato ai CFU degli insegnamenti.

➤ Laurea Magistrale in Chimica Industriale

L'analisi degli indicatori SMA restituisce un quadro complessivamente positivo. Le iscrizioni e la regolarità delle carriere sono incoraggianti, con valori superiori alla media per i laureati in corso e per la soddisfazione complessiva. Permangono tuttavia aree di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la mobilità internazionale, l'attrattività extraregionale e la quota di studenti che completano il primo anno con almeno 40 CFU. Permane la necessità di rafforzare ulteriormente l'offerta didattica laboratoriale che potrà essere sicuramente favorita al termine dei lavori di adeguamento dei locali del Dipartimento.

E' necessario rafforzare immatricolazioni ed attrattività: rafforzare la visibilità esterna attraverso i Patti territoriali e la collaborazione con Confindustria; rafforzare la promozione internazionale tramite Erasmus+ e Global Thesis regolarità delle carriere: potenziare il monitoraggio dei CFU attraverso l'UO Didattica.

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

➤ Laurea Triennale in Fisica

Non si ravvisano criticità. Si raccomanda di mantenere l'attuale standard in termini sia di completezza delle schede insegnamento sia di accuratezza nel descrivere la modalità di esame.

➤ Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.

Si raccomanda di pubblicare sul sito l'opinione dei laureati tramite questionario AlmaLaurea per l'anno 2024. Si raccomanda di verificare i link nella Scheda del Riesame Ciclico 2024 che al momento non puntano a pagine pubblicate sul sito del CdS.

Si raccomanda di continuare e potenziare le attività di orientamento in entrata.

➤ Laurea Magistrale in Physics

Per quanto riguarda il CdS Magistrale in Physics, si raccomanda di mantenere l'attuale standard in termini sia di completezza delle Schede Insegnamento sia di accuratezza nel descrivere la modalità di esame.

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Raccomandazione n.1 – In linea a quanto già proposto lo scorso anno, si ritiene di reiterare la raccomandazione ad effettuare un'analisi degli esiti delle prove d'esame al fine di intervenire tempestivamente in caso di evidenti anomalie (ad esempio, basso numero di iscritti alle prove, difficoltà nel superamento delle prove, etc.) che potrebbero rallentare il percorso degli studenti.

Raccomandazione n.2: - In riferimento alla raccomandazione, fornita negli anni passati, di intervenire puntualmente sugli insegnamenti per i quali non siano chiare le modalità d'esame, due anni fa è stata costituita una commissione didattica. Tale commissione si è occupata di riformulare la struttura delle schede di insegnamento nonché di validarne i contenuti, verificando anche la chiarezza delle informazioni relative alle modalità di esame e ai criteri di valutazione. Nonostante il lavoro di tale commissione, l'indicatore Q4 di tutti i CdS continua ad essere in linea con quello degli anni passati. Un possibile problema può essere legato alla mancata lettura dei programmi da parte degli studenti. Un'ulteriore azione correttiva potrebbe prevedere la richiesta a tutti i docenti di dare lettura in aula del programma del corso, e di riportare le informazioni circa le modalità d'esame sulla piattaforma di e-learning.

- **Laurea in Informatica**
- **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale,**
- **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**
- **Laurea Magistrale in Computer Science,**
- **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**
- **Laurea Magistrale in Data Science**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Rafforzare il monitoraggio periodico, in sede di Consiglio di CdS e di Gruppo AQ, della coerenza tra prove d'esame, programmi e risultati di apprendimento attesi, aggiornando con cura le schede insegnamento e le sezioni pertinenti delle Schede SUA-CdS ogni volta che vengano introdotte modifiche significative ai contenuti o alle modalità di verifica.

Promuovere, in particolare nei primi anni della Laurea Triennale, l'uso di prove in itinere strutturate o di simulazioni d'esame che forniscano agli studenti un feedback tempestivo sul livello di preparazione e contribuiscano a ridurre la concentrazione del carico valutativo in pochi appelli, favorendo una preparazione più progressiva e consapevole. Inoltre, per gli anni successivi della triennale o per il corso magistrale prevedere lavori o progetti di gruppo per alcuni esami.

Migliorare ulteriormente la comunicazione agli studenti sulle modalità di svolgimento degli esami, garantendo una maggiore trasparenza e accessibilità. In particolare, si richiede di rendere facilmente reperibili le tracce degli appelli precedenti e, specificatamente per gli insegnamenti con un elevato numero di iscritti, di pubblicare lo svolgimento esemplificativo di almeno una prova o di alcune tipologie di esercizi. La disponibilità di tali svolgimenti, oltre a fornire un utile modello di riferimento per la preparazione, permetterebbe agli studenti di comprendere con maggiore concretezza e chiarezza i criteri di valutazione adottati dai docenti.

Sensibilizzare gli studenti e le studentesse dei CdS alla partecipazione agli incontri dedicati alla presentazione delle opportunità di mobilità internazionale (Erasmus+ per studio e tirocinio, Global Thesis, programmi TNE, altre borse e bandi di Ateneo). Si propone all'ateneo di integrare le borse Erasmus+ con fondi dedicati, in modo da sostenere lo studio all'estero di studenti meno abbienti.

Continuare a utilizzare in modo sistematico i risultati dei questionari OPINIONI STUDENTI e delle indagini sui laureati, con particolare attenzione alle domande relative alla chiarezza delle modalità d'esame e alla percezione di adeguatezza tra risultati conseguiti e preparazione; prevedere momenti specifici di discussione dei risultati nei Consigli di CdS e promuovere interventi mirati (ad es. revisione delle modalità di verifica, 51 potenziamento delle esercitazioni o del tutorato) negli insegnamenti che presentano livelli di soddisfazione

relativamente più bassi.

- **Laurea Triennale Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Raccomandazioni/Indicazioni su Area da migliorare

1. Continuare a incentivare le prove in itinere. Nel corso del primo anno, ciò permetterebbe di evidenziare precocemente eventuali lacune di base che spesso ritardano il percorso di studi, così come aiuterebbe gli studenti a distribuire meglio il carico di studio. Nel corso degli anni successivi, le prove in itinere contribuiscono certamente a far acquisire agli studenti un metodo di studio più efficace (talvolta risulta carente e risente della transizione scuola superiore/università) e ad agevolare la programmazione della preparazione degli esami. Tutto ciò favorirebbe la prosecuzione della carriera individuale ed il conseguimento finale del titolo di studio.

2. Intensificare il coordinamento tra i Docenti delle diverse discipline al fine di meglio coordinare i programmi e rendere maggiormente omogenea, completa e organica l'offerta formativa.

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

1 Appelli di esame - Permettere agli studenti in corso di accedere ad ulteriori appelli di esame.

2 Distribuzione Carico Didattico - Sarebbe auspicabile una distribuzione dell'orario didattico in modo equo nell'arco del triennio.

- **Laurea triennale in Earth system and global changes**

Pianificare in modo più efficace un calendario di esami al fine di agevolare la preparazione all'esame degli studenti.

Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra

1 - Rapporto tra carico di studio e crediti assegnati alle attività didattiche: si propone di sollecitare i docenti a verificare il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati alle attività didattiche in collaborazione con i rappresentanti degli studenti e a stimolare l'interesse verso le proprie discipline tramite collegamenti con concreti casi di studio. Si propone di verificare il carico didattico tra i semestri, equilibrando meglio il carico didattico tra i due semestri, soprattutto per il I anno del Corso di Studio

2 - Date esami: Permettere agli studenti in corso di accedere ad ulteriori appelli di esame.

3 - Prove in itinere: permane l'esigenza di incrementare il numero di prove in itinere per le varie discipline.

4 - Armonizzazione contenuti insegnamenti: Armonizzare meglio i contenuti dei diversi insegnamenti per evitare ripetizioni o sovrapposizioni.

- **Laurea in Conservazione e restauro dei beni culturali (ciclo unico)**

1. Stimolare gli studenti con continui esempi di applicazione dei diversi argomenti trattati nelle singole discipline alle problematiche inerenti il restauro, recupero e fruizione dei Beni Culturali, rendendo concreti gli argomenti trattati nelle diverse discipline e abituando i discenti ad una continua interazione tra formazione teorica e lavoro professionale;

2. Ai fini della formazione professionale è importante continuare ad intensificare le occasioni nelle quali gli studenti possano confrontarsi con restauratori (congressi e seminari specialistici) anche al ~~fine~~

di accettare la loro capacità di dialogare sulle problematiche del restauro, in relazione alle conoscenze ed abilità acquisite.

3. Armonizzare meglio i contenuti dei diversi insegnamenti per evitare ripetizioni.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico e sulla efficacia delle azioni correttive proposte dal CdS

QUADRO E1. ANALISI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

➤ Laurea Triennale in Chimica

l'introduzione del numero sostenibile (a 110 unità) dal AA 2021/2022 ha verosimilmente permesso un significativo innalzamento nel numero degli iscritti a partire dal 2021, un trend che ancora sembra perdurare come evidenziato dai dati sugli indicatori iC00a (avvio di carriera) e iC00b (immatricolati puri). Essi sono al di sopra dell'Area Sud ed anche al dato nazionale. Anche i dati degli iscritti (iC00d e iC00e) sono decisamente superiori a quelli della macroarea e sostanzialmente in linea con il dato nazionale. Ciò che ancora rappresenta una criticità è il numero di laureati in corso e nel primo anno fuori corso, che risulta ancora insoddisfacente. Negli ultimi anni sono stati fatti degli sforzi per affrontare questo problema, potenziato l'attività di tutoring, aumentato il numero di appelli ed il numero di sedute di laurea nell'arco dell'anno solare. Poiché, le difficoltà maggiori si hanno nel primo anno, il CdS sta lavorando per aumentare l'efficacia dei corsi di allineamento nelle discipline di base. Inoltre si sta cercando di intervenire nei programmi dei corsi, allo scopo di ottimizzare i contenuti.

Invece gli indicatori relativi al passaggio tra 1° e 2° anno e CFU acquisiti risultano in miglioramento grazie alle azioni dei corsi di allineamento istituiti negli ultimi anni.

Per quel che riguarda l'internazionalizzazione si confermano le criticità, già evidenziate nella precedente SMA, legata alla difficoltà incontrata dagli studenti della laurea triennale ad andare in mobilità Erasmus. Nonostante gli incentivi da parte dell'Ateneo e del CdS, nella gran parte dei casi gli studenti preferiscono rimandare l'eventuale esperienza all'estero alla magistrale ed evitare così ritardi nel conseguimento della laurea.

Risultano invece in linea se non inferiori al dato dell'area geografica e quello nazionale il numero di abbandoni dopo N+1 anni, il rapporto studenti iscritti/docenti e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS sebbene la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS, risulta meno incoraggianente, dato che quest'ultimo risente della bassa occupabilità registrata in genere dopo il solo percorso triennale. Per migliorare l'attrattività e la possibilità di occupazione sono stati incrementanti i rapporti con le aziende, ed organizzate giornate di orientamento all'attività professionale (Career Day) e inoltre si è affinata l'figura professionale del laureato in accordo con le parti sociali (vedi punto A).

➤ Laurea Magistrale in Scienze Chimiche

Il monitoraggio annuale risente molto dei piccoli numeri del corso, in particolare per quanto attiene la rilevazione delle opinioni degli studenti. Molte delle problematiche emerse in sede di CdS e PdQ sono esterne al corso, legate alle risorse e agli spazi disponibili per l'espletamento dei corsi e dei laboratori del CdS e per la vita comunitaria degli studenti. Ad oggi, le azioni intraprese per curare i problemi principali del CdL, appaiono inefficaci. Il più urgente di tali problemi, i bassi numeri delle iscrizioni, ricondotti sia ad una bassa attrattività dall'esterno, sia ad un esanguamento verso gli atenei del nord, è ancora irrisolto: mentre non si è verificato il picco negativo di iscrizioni segnalato l'anno scorso, il recupero è solamente parziale ed insufficiente. Anche per quanto attiene i tempi di carriera, gli indicatori non segnalano variazioni importanti. Il CdLM in Scienze Chimiche non presenta altri gravi difetti, essendo la frazione di laureati in linea con quella degli altri atenei ed essendo soddisfacente l'occupazione e l'internazionalizzazione.

➤ Laurea Magistrale in Materials Science and Technology

La scheda SMA relativa al CdS magistrale in Scienze e Tecnologie dei Materiali riporta i dati aggiornati

all'a.a. 2024-2025, secondo anno di attivazione della classe di laurea LM Sc. Mat. Rispetto all'anno precedente, in cui erano disponibili esclusivamente dati di primo avvio, è ora possibile effettuare un primo confronto sull'evoluzione degli indicatori e tracciare un quadro più completo dell'andamento del corso. Il CdS si conferma l'unico appartenente alla nuova classe LM Sc. Mat nell'area geografica del Sud e delle Isole, mentre a livello nazionale rimangono attivi complessivamente sei corsi di studio della stessa classe. Gli indicatori attualmente disponibili mostrano una crescita significativa degli avvii di carriera e della numerosità complessiva degli iscritti. In particolare:

- iC00a – Avvii di carriera al primo anno = 5 (rispetto ai 4 dell'a.a. 2023-2024);
- iC00c – Iscritti per la prima volta alla LM = 5;
- iC00d – Iscritti complessivi = 19, con un incremento molto rilevante rispetto ai 4 iscritti registrati nell'anno precedente;
- iC00f – Iscritti regolari immatricolati puri = 9, in aumento rispetto ai 4 dell'anno precedente.

Alcuni indicatori didattici mostrano segnali di consolidamento. L'indicatore iC04 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo) passa dallo 0% al 60%, un valore superiore alla media nazionale. Anche il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) cresce, passando da 0,5 a 1,1, mentre rimane pienamente garantita la copertura dei SSD di base e caratterizzanti (iC08 = 100%). L'indicatore di qualità della ricerca (iC09) si mantiene pari a 1,00, in linea con il valore di riferimento nazionale.

Tra gli indicatori di internazionalizzazione, si registra un incremento particolarmente significativo nella quota di studenti che hanno conseguito il titolo precedente all'estero (iC12 = 600% rispetto allo 0% dell'anno iniziale), segnale di una crescente attrattività internazionale del CdS, anche in virtù del percorso didattico "Materials Science and Technology" e delle collaborazioni attivate nell'ambito del Master Degree europeo in Biorefinery.

Come prevedibile per un corso ancora alla seconda annualità di attivazione, numerosi indicatori relativi a completamento del percorso, regolarità di carriera e occupabilità non risultano ancora disponibili. Tuttavia, i dati relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente mostrano un generale rafforzamento: il rapporto studenti/docenti (iC27) passa da 1,0 a 2,3, mentre quello relativo agli studenti del primo anno (iC28) passa da 1,0 a 1,2. La quota di ore di docenza erogata da docenti di ruolo e ricercatori conferma una copertura adeguata e in linea con le medie degli atenei non telematici.

Nel complesso, i dati dell'a.a. 2024-2025 evidenziano una crescita strutturale del CdS, una maggiore attrattività esterna e internazionale e un progressivo consolidamento del corpo docente e dell'organizzazione didattica. Sarà possibile disporre di una valutazione più completa degli indicatori soltanto con la conclusione del primo ciclo biennale, ma il quadro attuale risulta chiaramente positivo e coerente con gli obiettivi di sviluppo del corso.

➤ Laurea Magistrale in Chimica Industriale

Il gruppo del riesame ha svolto regolarmente il Riesame Annuale, e nel 2025 il Riesame Ciclico e le relative relazioni sono state pubblicate sul sito del Corso di Studi. Il presente documento prende in esame l'andamento del CdS nell'anno solare 2024. L'analisi è condotta per confronto con i dati disponibili e, ove possibile, con quelli della macroarea geografica (Sud e Isole) e nazionali. Il documento è stato redatto dal Gruppo di Riesame (GdR) del Consiglio Interclasse in Chimica (CICHIM), riunitosi in modalità telematica. I dati ricavati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) si riferiscono al triennio 2022-2024 e sono aggiornati al 04/10/2025. Il corso di laurea magistrale in Chimica Industriale è ad accesso aperto, ma prevede specifici requisiti curriculari minimi che garantiscono un'adeguata preparazione scientifica di base, ossia il possesso di una laurea triennale in Chimica (L-27) o titolo equipollente, oppure di un'altra laurea triennale che consenta l'acquisizione di almeno 15 CFU nei settori MATH-01/06, INFO-01, PHYS-01/06 e 30 CFU nei settori CHEM-01/08. Gli immatricolati puri (iC00c) nel 2024 (15), risultano in crescita rispetto al 2023 (11) e in linea con la media di area (22,3). Gli iscritti complessivi (iC00d = 34) e il numero di iscritti regolari (iC00e = 30) mostrano una lieve flessione e sono leggermente inferiori alla media dell'area. L'andamento del numero di studenti iscritti al corso di laurea e i numeri emersi dal monitoraggio delle carriere, descritti nel quadro C, sono incoraggianti e dimostrano la solidità dell'offerta formativa e il superamento progressivo delle criticità connesse ad un nuovo corso di laurea. In questo senso il monitoraggio annuale riveste un ruolo essenziale nel definire i punti di debolezza e di forza non solo del corso di laurea magistrale in Chimica Industriale ma anche rispetto agli altri corsi magistrali offerti dal Dipartimento di Chimica. In particolare, un'analisi critica, dettagliata e coordinata, dei due corsi magistrali In Chimica e Chimica Industriale costituisce, infatti, un valido strumento per valorizzare al meglio i punti di forza e l'identità delle singole proposte formative allo scopo di potenziare l'attrattività e l'offerta didattica del Dipartimento di Chimica nel suo complesso.

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

➤ Laurea Triennale in Fisica

Nel 2023 il GdR ha prodotto il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), il quale è stato presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico deputato alla gestione del CdS, il Consiglio Interclasse di Fisica (CIF) in data 09/10/2023.

Il Rapporto contiene una relazione molto dettagliata sulle evidenze che emergono dalla seguente documentazione chiave: documento consultazione parti sociali, documento consultazione studenti e laureati 2023 (questionario redatto dal GdR), scheda SUA-CdS e regolamento didattico del CdS, scheda docenti, corsi e programmi, orari delle lezioni e bacheca appelli, indagine AlmaLaurea 2022, scheda SMA del CdS, documentazione sui servizi di Ateneo per disabilità-DSA, questionari di Ateneo di valutazione della didattica, questionario “Misuriamoci” sul grado di soddisfazione dell’utenza in relazione ai servizi offerti dall’Ateneo, piattaforme web PortiamoValore e Job Placement.

Nella seduta del CIF dell’11 ottobre 2024 è stato monitorato lo stato di avanzamento delle azioni pianificate per risolvere le criticità emerse nel RRC del 2023. Di seguito si riporta una sintesi dell’analisi del CIF.

L’obiettivo n. 1 (revisione del CdS): raggiunto (nuovo ordinamento 2024/25). L’obiettivo n. 2 (potenziamento dell’autovalutazione nelle iniziative di orientamento): azione in corso. In particolare, si evidenziano la coprogettazione della Scuola Estiva di Fisica con l’AIF (Associazione per l’Insegnamento della Fisica) e i PCTO realizzati nell’ambito del Piano Lauree Scientifiche. - Obiettivo n. 3 (formazione/aggiornamento dei docenti), azione non ancora avviata. - Obiettivo n. 4 (adeguamento dei laboratori didattici e rinnovo della strumentazione): azione avviata. Nell’ambito del progetto QuaSiModo (Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027), è in fase di avvio la gara per l’acquisto di nuova strumentazione per i Laboratori di Fisica generale (insegnamenti Esperimentazioni di fisica I e II). È inoltre in corso la progettazione degli interventi di adeguamento dei laboratori didattici esistenti e realizzazione di nuovi spazi per le attività laboratoriali. - Obiettivo n. 5 (favorire la rilevazione di problemi e criticità): azione completata. È stato realizzato un form online, accessibile a tutti gli studenti iscritti al CdS, per la segnalazione in forma anonima di eventuali problematiche.

L’obiettivo n. 2 (potenziamento dell’autovalutazione nelle iniziative di orientamento) è in pieno corso di realizzazione mediante molteplici iniziative di orientamento riportate in dettaglio nella SUA-CdS (masterclass, mini-corsi su tematiche specifiche, seminari di orientamento presso le scuole superiori tenuti da docenti del CdS, seminari divulgativi, percorsi formativi per le competenze trasversali). Si menziona la scuola estiva rivolta agli studenti del quarto anno della scuola superiore, realizzata in collaborazione con l’AIF, l’iniziativa “Prepariamoci” rivolta agli studenti delle quinte classi, il Welcome Day del Dipartimento di Fisica e i percorsi di “riallineamento” proposti nelle due settimane che precedono l’inizio delle lezioni.

L’obiettivo n. 4 (adeguamento dei laboratori didattici e rinnovo della strumentazione) è in corso di realizzazione. Grazie ai fondi “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”, si sta gradualmente provvedendo al rinnovo dei laboratori didattici. Si veda anche il quadro G della presente relazione.

Si evidenzia che la durata media del percorso è diminuita negli ultimi tre anni. Parte di questo miglioramento può essere ricondotto a due azioni correttive condotte a partire dal 2019-20: i) è stato istituito un appello straordinario nel mese di aprile durante il periodo di sospensione delle attività didattiche del secondo semestre (dedicato allo svolgimento delle prove parziali). Inoltre, durante il corrispondente periodo del primo semestre (novembre) è possibile da parte degli studenti richiedere un ulteriore appello d’esame straordinario aggiuntivo (richiesta sempre accolta ed esaudita); ii) Revisione dei programmi degli insegnamenti di Fisica Generale II al secondo anno.

Le suddette azioni correttive naturalmente si stanno già riflettendo e si rifletteranno anche sul corso revisionato avviato nell’anno accademico 2024/25.

➤ Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.

Il cambiamento di classe di laurea nell’anno ha comportato un riesame approfondito del corso di laurea e la scheda SUA-CdS risulta dettagliata e completa ([link](#)). Il sito Web del CdS è di facile navigazione ([link](#)). Lo Slide Show di presentazione del corso è ben curato. I Syllabi sono aggiornati al AA 2024-2025 utilizzando il format indicato dal PQA ([link](#)).

➤ Laurea Magistrale in Physics

Per quanto riguarda il CdS Magistrale in Physics, si raccomanda di mantenere l’attuale standard in termini sia di completezza delle Schede Insegnamento sia di accuratezza nel descrivere la modalità di esame.



Fonti di informazione/dato di consultazione:

Rapporto di riesame ciclico 2023 (RRC),

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/atti-amministrativi/gruppo-del-riesame-gdr/documentazione/rapporti-di-riesame/rapporto-riesame-ciclico_cds_fisica_2023.pdf/view

Verbale del Consiglio Interclasse di Fisica dell'11 Ottobre 2024 (DIF)

<https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/atti-amministrativi/consiglio-interclasse-di-fisica-cif/2024>

SUA/CdS Fisica 2025-2026

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/valutazione-del-corso/sua-cds/sua_cds_fisica_2025_2026.pdf/view

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

In base all'analisi della documentazione disponibile, in particolare delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) per i Corsi di Studio del Dipartimento di Informatica, emergono i seguenti elementi di attenzione comuni a tutti i CdS.

Internazionalizzazione

La mobilità internazionale rappresenta una criticità trasversale a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento. Gli indicatori iC10, iC10BIS e iC11 mostrano valori sistematicamente inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Tale fenomeno risulta particolarmente evidente per i corsi erogati nella sede di Taranto, dove il contesto socio-economico limita la mobilità internazionale degli studenti. Per i corsi triennali, molti studenti già lavorano durante il percorso di studi o preferiscono rimandare l'esperienza Erasmus alla laurea magistrale per evitare ritardi nel conseguimento del titolo. Nonostante gli investimenti mirati del Dipartimento attraverso la stipula di convenzioni con università estere, permane l'assenza o la scarsa incidenza di CFU conseguiti all'estero entro la durata normale del corso.

Regolarità delle carriere

Gli indicatori relativi alla regolarità del percorso formativo evidenziano criticità comuni pur con intensità differenti tra i diversi CdS. La percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU al primo anno (iC01) risulta inferiore alle medie di Ateneo per tutti il CdS in Informatica e sostanzialmente allineata per ITPS, con l'eccezione di ICD che, grazie alla collaborazione con la Marina Militare, raggiunge il 65,2%, superando tutte le medie di riferimento. L'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno, mostra valori che richiedono monitoraggio continuo. Tale situazione appare correlata alla circostanza che molti studenti dell'area informatica iniziano a lavorare già prima di completare il percorso triennale, influenzando negativamente la regolarità degli studi.

Attrattività

Sebbene i dati mostrino trend differenziati, emerge una problematica comune relativa all'attrattività verso studenti provenienti da altri Atenei. L'indicatore iC03 per i corsi triennali evidenzia una percentuale di studenti provenienti da altre regioni inferiore alle medie nazionali per Informatica e ITPS, mentre ICD registra un valore eccezionalmente alto (38%), attribuibile alla collaborazione con la Marina Militare che ha attratto studenti da tutta Italia. Per i corsi magistrali, l'indicatore iC04 mostra valori significativamente inferiori ai benchmark nazionali, segnalando una scarsa propensione al cambio di sede per la prosecuzione degli studi. Tale fenomeno, pur essendo comune al contesto nazionale, risulta più accentuato per i CdS del Dipartimento di Informatica.

Conclusione del percorso formativo

Gli indicatori relativi alla conclusione del percorso formativo mostrano valori eterogenei ma evidenziano criticità comuni. La percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) presenta valori eterogenei. Alcuni corsi mostrano una tendenza altalenante con valori inferiori alle medie (Informatica, ITPS), mentre altri registrano performance superiori (Data Science al 100%, ICD al 61%, Sicurezza Informatica all'82,6%). Tale situazione risulta influenzata dalla circostanza che molti studenti entrano nel mondo del lavoro prima del completamento degli studi. Il numero di laureati fuori corso rimane elevato per tutti i CdS, evidenziando la necessità di interventi mirati per favorire la conclusione regolare del percorso formativo.

La SMA del CdS in Informatica evidenzia un quadro complessivamente positivo con criticità monitorabili. L'attrattività cresce significativamente: 479 avvii di carriera (+81) e 1.242 iscritti totali (+94). La regolarità delle carriere migliora gradualmente con il 35,2% degli studenti che acquisisce almeno 40 CFU entro la durata normale, ma gli abbandoni dopo n+1 anni aumentano al 55,1%. La tempestività di laurea mostra criticità: solo il 40,7% si laurea entro la durata normale. L'internazionalizzazione registra una criticità significativa con 0% di CFU all'estero. L'occupabilità dei laureati si mantiene stabile al 57,8%. Il corpo docente si distingue per l'elevata qualificazione (94,4% di ruolo). Un'unica azione di miglioramento è prevista per incentivare la mobilità internazionale.

Considerazioni sull'analisi

Dall'analisi della SMA emerge una sostanziale congruenza tra i commenti narrativi e i dati quantitativi degli indicatori. Solo per quanto concerne l'internazionalizzazione, i dati confermano che l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è effettivamente passato da 15,6% nel 2023 a 0% nel 2024. Tuttavia, nel 2022 lo stesso indicatore era a 92,3%, il che suggerisce una forte variabilità annuale probabilmente legata ai numeri assoluti molto ridotti (0-6 studenti su 61-88 laureati in corso).

Attuazione delle azioni raccomandate

La Scheda SUA-CdS 2025 documenta un sistema strutturato per incentivare la mobilità internazionale. È stato istituito un supporto amministrativo specializzato: la Dott.ssa Marianna Calò segue le procedure Erasmus, la Dott.ssa Marcella Cives gestisce i Learning Agreement. Il Consiglio di Interclasse ha deliberato incentivi specifici: premio di internazionalizzazione nell'esame di laurea, borsa Erasmus, rimborso del biglietto aereo e fondi aggiuntivi distribuiti equamente. Sono attive 17 convenzioni Erasmus con università di 11 paesi europei, tra cui Germania, Spagna, Francia e Paesi Bassi. Le opportunità comprendono Erasmus Studio, Erasmus Traineeship e il premio Global Thesis per attività di tesi all'estero.

➤ Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale

La SMA evidenzia un quadro positivo e consolidato. L'attrattività mostra una lieve flessione negli avvii (da 175 a 159) e negli immatricolati puri (da 123 a 108), mentre aumenta il numero complessivo di iscritti (da 353 a 420) e la percentuale di studenti da altre regioni (dal 35% al 38%), superiore alle medie di Ateneo, area e nazionale. Gli indicatori di regolarità migliorano: i CFU conseguiti al primo anno (iC13) raggiungono il 64%, superiore alle medie di riferimento; la prosecuzione al secondo anno (iC14) sale dal 43% al 79%, oltre le medie di confronto; gli abbandoni (iC24) si riducono dal 50% al 43%. La conclusione del percorso formativo mostra stabilità nei laureati entro la durata normale (iC02 al 61%), superiore alle medie di Ateneo, area e nazionale; l'indicatore iC17 sale dal 26% al 38%. L'internazionalizzazione (iC11) si mantiene pari a zero, evidenziano un margine di miglioramento. Occupabilità e soddisfazione mostrano crescita significativa: gli occupati a un anno dal titolo (iC06) passano dal 51% al 69%; l'indicatore iC06TER sale dal 78% al 92%, superando le medie di riferimento; la soddisfazione complessiva (iC25) flette dal 95% all'88%, mentre la soddisfazione per la scelta del corso (iC18) migliora dal 66% al 76%. Il rapporto studenti/docenti (iC05) aumenta a 19, allineandosi alla media dell'area e risultando leggermente superiore a quella nazionale ma inferiore a quella di Ateneo.

Considerazioni sull'analisi

L'analisi della SMA risulta sostanzialmente congruente con i dati numerici riportati, con qualche rilievo. In particolare, considerando le coorti analizzate, non è chiaro l'impatto dell'accordo con la Marina Militare nella variazione degli indici considerati.

Attuazione delle azioni di miglioramento

La SMA suggerisce, come unica azione di miglioramento, l'incremento della mobilità internazionale. A questo proposito, dalla scheda SUA si evince che il Dipartimento ha mantenuto attive le convenzioni Erasmus con 17 atenei stranieri. È presente un delegato Erasmus di Dipartimento e un referente per i programmi di internazionalizzazione, con supporto amministrativo dedicato alla procedura degli Accordi e alla gestione dei Learning Agreement. (Per una descrizione dettagliata dell'azione, si faccia riferimento a quanto scritto per il CdS in Informatica.)

➤ Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software

La SMA evidenzia un calo di attrattività, con meno avvii di carriera e immatricolati, a fronte di un aumento complessivo degli iscritti, ancora prevalentemente regionali. Migliorano però regolarità e prosecuzione al 57 secondo anno, mentre i laureati in corso diminuiscono leggermente pur restando in linea con la media

nazionale. Persistono criticità sull'internazionalizzazione, con CFU all'estero quasi nulli, attribuiti a vincoli socio-economici e finanziari. Occupabilità e soddisfazione restano elevate, il corpo docente è stabile e qualificato, e la SMA propone di potenziare tutorato e mobilità internazionale.

Considerazioni sull'analisi

L'analisi riportata nella SMA presenta alcune incongruenze rispetto ai dati quantitativi. In particolare, l'analisi afferma che "il numero di iscritti (iC00d) è aumentato da 901 a 1139", ma i dati mostrano invece una diminuzione: da 901 nel 2023 a 862 nel 2024 (-39 unità). Inoltre, il testo dichiara che "l'indicatore iC15 è aumentato, passando dal 48 al 63", ma i dati indicano un incremento da 60,9% nel 2022 a 63,2% nel 2023, non dal 48%. L'affermazione sovrastima quindi il miglioramento. Altre lievi incongruenze numeriche sono pure individuate, seppure non impattanti rispetto all'analisi.

Attuazione delle azioni di miglioramento

Il Dipartimento ha attuato azioni concrete per rafforzare il tutorato e il supporto didattico. Sono stati organizzati percorsi in Matematica per l'Informatica, Elementi di logica, Programmazione ad Oggetti, Analisi Matematica e Linguaggi di Programmazione, erogati nei semestri settembre 2024 e febbraio 2025. Con vari decreti sono stati affidati corsi di rafforzamento competenze iniziali e contratti per insegnamenti di supporto quali English for Computer Science e Matematica per l'Informatica nelle sedi di Bari e Taranto. Il Bando di Tutorato 2022-23, emanato il 02.09.2024, ha previsto 6 assegni equamente distribuiti tra le sedi, e attivato uno sportello di tutorato informativo. Per l'internazionalizzazione, il Dipartimento ha mantenuto attive le convenzioni Erasmus con 17 atenei stranieri, con un delegato Erasmus e un referente per i programmi di internazionalizzazione dotati di supporto amministrativo dedicato.

➤ Laurea Magistrale in Computer Science

La SMA evidenzia un quadro positivo. L'attrattività è in crescita: avvii da 46 (2022) a 79 (2024), iscritti regolari 126, rapporto studenti/docenti 5,5. Regolarità migliorata: il 51,5% acquisisce 40 CFU entro la durata normale del corso; laureati entro la durata normale del corso al 57,1%; il 76,6% prosegue al secondo anno; abbandono al 12,8%. Internazionalizzazione critica: CFU all'estero bassi, studenti extra-UE scesi dall'8,5% al 3,8%. Conclusione degli studi: 42 laureati nel 2024; il 61,1% si laurea entro durata normale, il 64,1% entro anno aggiuntivo. La percentuale di soddisfazione è 83,9%, occupabilità prossima al 100%. Docenti: 100% di ruolo, 83,8% tempo indeterminato. Azioni di miglioramento suggerite: indagini su primo semestre e tutoraggio entro 2026-27.

Considerazioni sull'analisi

L'analisi della SMA dimostra congruenza con gli indicatori quantitativi per i trend macroscopici, con margini di approfondimento delle criticità emergenti. Le spiegazioni fornite sono plausibili ma potrebbero essere supportate da dati qualitativi (es. risultati di indagini sugli abbandoni, interviste a studenti internazionali). Questo consentirebbe una analisi causale per trend negativi (es. iC14, iC24, iC02BIS), che sia strumentale alla formulazione di proposte per superare le criticità.

Attuazione delle azioni di miglioramento

La SMA identifica criticità nella regolarità del primo semestre, con studenti che iniziano le lezioni a semestre già avviato. L'azione prevista prevedeva l'attivazione di percorsi di accompagnamento e tutoraggio per i corsi del primo anno entro l'a.a. 2026-2027. Nell'A.A. 2024/25, l'azione di miglioramento attuata consiste nel consentire la fruizione delle lezioni del I semestre (fino al 30/11) online per gli studenti internazionali non ancora in possesso di visto.

Inoltre, la SMA evidenzia una criticità nell'internazionalizzazione, con indicatori di mobilità esterna bassi. Per il CdS in Computer Science si segnala la necessità di rafforzare le collaborazioni internazionali e revisionare l'ammontare delle borse di studio. Il CdS ha attuato una radicale revisione delle procedure di application per studenti internazionali, con l'obiettivo di incrementare le iscrizioni dall'a.a. 2025-26.

➤ Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica

La SMA descrive un corso strutturalmente solido ma con criticità rilevanti. L'attrattività è in calo (avvii 30→21; iscritti totali 71), mentre la regolarità resta buona: il 62% dei CFU del primo anno è conseguito, la prosecuzione al II anno raggiunge il 100%, ma la quota con almeno 40 CFU resta sotto le medie. La laurea in corso scende al 35%, compensata da un aumento dei laureati entro N+1 anni e da abbandoni in diminuzione. Internazionalizzazione assente (indicatori tutti nulli). Corpo docente e occupabilità sono punti di forza, a fronte di un forte calo della soddisfazione. È prevista un'azione per incrementare i CFU all'estero entro il 2028, in linea con le strategie dei corsi LM-66 a livello nazionale.

Considerazioni



L'analisi della SMA richiede alcune rivalutazioni di possibili criticità del CdS. In particolare, si rileva una riduzione significativa dell'attrattività che merita una specifica azione di monitoraggio per individuarne le cause e intraprendere possibili contromisure. Anche alcuni indicatori di regolarità (iC01, iC16, iC16Bis) e conclusione del percorso (iC22, iC24) sono in peggioramento o discrepanti dalla media, e richiedono azioni di monitoraggio specifiche. Infine, gli indicatori di soddisfazione (iC25, iC18) presentano una riduzione importante e sotto media, e pertanto richiedono azioni specifiche.

Attuazione delle azioni di miglioramento

L'unica azione chiaramente documentata in linea con l'azione di miglioramento della SMA di Sicurezza Informatica è l'introduzione/mantenimento di incentivi premiali per chi partecipa a programmi di mobilità internazionale.

➤ Laurea Magistrale in Data Science

L'analisi della SMA evidenzia un trend di miglioramento su attrattività e regolarità, con criticità su soddisfazione e internazionalizzazione. Gli avvii di carriera sono cresciuti da 16 (2022) a 32 (2024); il rapporto studenti/docenti è salito a 4,5, superando le medie. La percentuale di laureati entro la durata normale è del 100% nel 2024. L'internazionalizzazione è il principale punto critico: quasi tutti gli indicatori di mobilità sono nulli, ad eccezione di un solo studente con titolo estero. L'occupabilità a tre anni è massima (100%), ma la soddisfazione dei laureati è scesa al 40%, ben al di sotto delle medie. Il corpo docente è interamente qualificato e la qualità della ricerca supera la soglia di riferimento.

Considerazioni sull'analisi

L'analisi della SMA del CdS in Data Science presenta una generale coerenza con i dati quantitativi, ma riporta alcune interpretazioni ottimistiche che meritano attenzione. In particolare, l'analisi giustifica il dato sulla soddisfazione dei laureati (iC25), al 40% nel 2024, ben al di sotto delle medie di area (82,8%) e nazionali (88,6%), come possibile fluttuazione dovuta ai bassi numeri di questionari. Tuttavia è consigliabile una analisi approfondita delle cause di questa insoddisfazione. Parimenti, è consigliabile approfondire le cause che portano la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo (20% nel 2024) a essere sensibilmente inferiore alle medie di riferimento.

Attuazione delle azioni di miglioramento

Dai verbali CICSI dell'ultimo anno non risultano implementazioni delle azioni di miglioramento dichiarate nell'analisi della SMA.

Fonti consultate:

- Siti web dei CdS
- Schede SMA
- Riesame ciclico
- Indicatori di monitoraggio

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 riporta una descrizione dettagliata delle modalità con cui il Corso di Studi si è attivato per rendere più attrattivi i corsi di laurea triennale e magistrale e per far fronte alle principali criticità rilevate negli anni precedenti, quali, per la L-35, l'elevato tasso di abbandono da parte degli studenti e il numero non elevato di CFU registrati in media dagli studenti alla fine del primo anno di corso e, per entrambe le lauree il basso numero di CFU conseguiti all'estero.

I dati SMA confermano nel 2024 il significativo incremento delle immatricolazioni, soprattutto a livello di laurea triennale, rilevato nel 2022 e nel 2023, il che attesta l'attrattività del CdS e fornisce un riscontro positivo alle numerose attività di orientamento intraprese.

Per quanto riguarda la laurea triennale, nel 2024 gli indicatori iC00a, iC00b, relativi rispettivamente ad avvii di carriera al primo anno e al numero di studenti immatricolati puri, risultano ampiamente al di sopra di quelli nazionali e dell'area geografica di riferimento. A fronte dell'aumento delle immatricolazioni, le percentuali degli studenti che proseguono al II anno e dei CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire, pur se in calo, si mantengono in linea o al di sopra della media dell'area. Decresce leggermente rispetto al 2023 la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del CdS, in linea con quanto accaduto nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. Potrebbe essere anche una conseguenza degli effetti della

passata pandemia, dato che esso riguarda studenti, immatricolati nel novembre 2021, che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola superiore in remoto. Resta stabile e in linea con l'area geografica di riferimento la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso.

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10-iC10BIS-iC12 registrano che nel 2024 i CFU acquisiti all'estero sono stati pari a 0 per la laurea triennale e un numero basso per la magistrale.

Il CdS si propone di continuare a potenziare le attività di orientamento in ingresso, riorganizzazione dei percorsi per le matricole, monitoraggio degli studenti mediante colloqui ed incontri con i docenti, tutorato individuale, anche mediante i fondi del Piano Lauree Scientifiche specie nei periodi in cui mancano tutor vincitori di bandi di Ateneo. Nel 2025 è stata operata una riorganizzazione dell'offerta formativa della L-35 e della LM-40. Si auspica che aver ricalibrato il numero di crediti da acquisire per anno e aver dedicato alcuni dei percorsi attribuiti dall'Ateneo ad attività di potenziamento, per favorire la preparazione degli studenti in vista di specifici esami, possa far aumentare il numero dei CFU conseguiti nel corso della laurea triennale. D'altro canto, si spera che aver aumentato la flessibilità del percorso della laurea magistrale, favorisca un incremento del numero di immatricolati al CdS LM-40 provenienti anche da altri Atenei.

Il Corso di Laurea in Matematica ha notevolmente potenziato le attività di orientamento in ingresso, attraverso la partecipazione ad iniziative di Ateneo (Settimana di Orientamento, Open Day, European Research Night, Salone dello Studente, ecc.), o di Dipartimento (PiDay, Fibonacci Day, Progetto Licei Matematici, ecc.) e l'erogazione del Corso di Orientamento Consapevole rivolto agli studenti del quinto anno delle scuole superiori.

Si segnala che dallo scorso anno a maggio si organizza, a beneficio delle future matricole, un incontro preparatorio per il superamento dei test di ingresso.

Inoltre, per favorire l'internazionalizzazione, il CdS, con l'ausilio del delegato di Dipartimento all'Erasmus e all' Internazionalizzazione, continuerà a promuovere i programmi Erasmus+, a convocare assemblee rivolte agli studenti per le informazioni preliminari ai bandi e per una diffusione chiara dei bandi, anche tramite canali social, e delle modalità di espletamento dei programmi. Nel 2025 la Coordinatrice del CdS ha promosso un incremento della premialità per i CFU conseguiti all'estero, che è stata approvata dal CIM e pubblicizzata nel regolamento tesi sia triennale che magistrale.

Fonti di consultazione minime:

siti del Dipartimento e dei Corsi di Studio

SMA e Riesame ciclico

Relazione Annuale della CPDS anno precedente

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

I CCS dei tre Corsi di Studio afferenti a DiSTeGeo hanno effettuato il Riesame ciclico entro il mese di novembre 2024 e lo stesso è stato messo a disposizione della CPDS dai Coordinatori dei Corsi.

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

Il monitoraggio annuale è risultato efficace e ha evidenziato in particolare una criticità:

si registra una continua diminuzione del numero di iscritti che, sebbene in linea con una tendenza di carattere nazionale, potrebbe essere giustificato da condizioni meno agevoli per gli studenti fuori sede di fronteggiare spese di mobilità o di ricerca e mantenimento di un alloggio in città.

Alla luce della diminuzione degli iscritti, il CCS sta valutando una revisione del corso di studio allo scopo di migliorarne l'attrattività e la rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro.

Inoltre, in quest'ultimo anno ha preso inizio un nuovo CdS triennale erogato interamente in lingua inglese che ha la finalità di attrarre anche studenti dal bacino del Mediterraneo, dai Balcani e dall'area del Medio Oriente.

- **Laurea triennale in Earth system and global changes**

Il monitoraggio annuale ha fornito dati positivi e incoraggianti sul numero dei nuovi iscritti al primo anno ⁶⁰ conferma dell'attrattività di questo CdS, di nuova istituzione ed erogato interamente in lingua inglese, nei confronti in primis degli studenti del bacino dell'area del Mediterraneo, dei Balcani e del Medio Oriente ma

anche degli studenti italiani. Ciò si configura come un buon risultato soprattutto in considerazione delle notevoli difficoltà legate all'inserimento di studenti stranieri.

➤ **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

Si registra infatti una criticità nel numero di iscritti alla laurea magistrale negli ultimi anni di rilevazione, il che è in linea con la diminuzione progressiva degli iscritti nel CdS L34, sopra riportato. Da segnalare l'assenza di studenti provenienti da altri atenei.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, gli indicatori continuano ad evidenziare una certa criticità. Un'altra criticità è rappresentata dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che presenta oscillazioni negli ultimi anni di indagine. Seppur nei limiti indicati dal campione, la percentuale di soddisfazione del CdS della LM74 e della LM79 rimane elevata e superiore alle medie macro-regionali e nazionali. Infine, riguardo alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo, continua a permanere un forte carattere di variabilità.

➤ **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (ciclo unico)**

Il monitoraggio annuale è risultato efficace ed ha evidenziato alcuni aspetti di particolare rilievo. Gli indicatori relativi agli “avvii di carriera” e agli “immatricolati puri” relativi all’anno 2024 risultano entrambi inferiori rispetto all’anno precedente per il nostro Ateneo. Tali indicatori sono anche inferiori rispetto a quelli relativi sia alla macroregione Sud e isole che a quelli nazionali. Purtroppo, nell’anno 2024 non si è consolidato il risultato positivo, emerso dagli stessi indicatori relativi all’anno 2023, entrambi nettamente superiori rispetto agli anni precedenti per il nostro Ateneo e superiori ai dati relativi sia alla macroregione Sud e isole che a quelli nazionali.

Per superare tali criticità, si intende proseguire in maniera ancora più capillare la pubblicizzazione del corso di laurea presso le scuole superiori. Saranno incrementate le attività volte ad aumentare l’efficacia dell’orientamento in entrata e la diffusione dell’informazione riguardante la possibilità di scegliere un percorso universitario caratterizzato da una forte interdisciplinarità. La solida convinzione che azioni di orientamento consapevole, accompagnate da attività di tutorato ben progettate, siano fondamentali per superare la maggior parte delle criticità evidenziate dall’analisi degli indicatori, ci ha spinto a presentare, nell’anno 2025, un nuovo progetto nazionale (POT) che vede coinvolte tutte le sedi universitarie in cui è presente la classe di laurea LMR/02. La durata triennale del progetto consentirà di sviluppare azioni mirate di orientamento e tutorato in maniera sistematica e continuativa. In questo modo si ritiene di poter favorire non solo l’aumento del numero di iscritti, ma anche la riduzione e/o l’azzeramento degli abbandoni. La maggiore criticità da affrontare resta l’elevato importo delle tasse universitarie che prevedono a carico delle famiglie un contributo alla copertura dei contratti di docenza esterna con i docenti-restauratori. Infatti, la qualifica richiesta ai docenti-restauratori unita al vincolo di legge di assicurare il rapporto “1 docente/5 studenti” per tali discipline, impone che, non essendoci figure con queste competenze interne ad UniBa, ogni anno siano accessi due contratti/anno di corso attivato per ognuno dei due PFP (a regime, 20 contratti annuali). È auspicabile riuscire a ottenere nuovi finanziamenti e contributi sia da UniBa sia da esterni, permettendo di ridurre ulteriormente o eliminare il contributo annuale straordinario.

Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

siti del Dipartimento/Scuola e dei CdS, SMA e Riesame ciclico, verbali del consiglio di CdS reperibili sui siti dei CdS

QUADRO E2. PROPOSTE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Si raccomanda di continuare e potenziare le attività di orientamento, partecipazione ai patti Territoriali della Terza Missione e promuovere campagne di comunicazione mirate, coordinate anche tra i diversi corsi di laurea in chimica, attraverso il sito web ed altri canali (social etc). Si raccomanda inoltre una maggiore esposizione dei risultati della ricerca del Dipartimento e la promozione di iniziative per gli studenti allo scopo di aumentare l’attrattività dei corsi e quindi il numero di iscritti nelle lauree magistrali.

➤ **Laurea Triennale in Chimica**

➤ **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**

- **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**
- **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

- **Laurea Triennale in Fisica**

Alla luce di tale analisi si raccomanda di continuare attentamente il monitoraggio dell'attuazione della revisione del corso di Laurea e lo stato di avanzamento delle azioni proposte nel RRC. In particolare, si raccomanda di vigilare sulla rimodulazione proposta per i programmi degli insegnamenti in modo che i carichi didattici siano effettivamente rispondenti ai relativi CFU.

- **Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.**

Si raccomanda riportare sul sito del corso un link alle dispense pubblicate per ogni insegnamento su canali TEAMS realizzati ad hoc dai docenti, e monitorare il numero di insegnamenti per cui tali risorse sono effettivamente disponibili (utilizzando questo come un ulteriore indicatore per valutare la qualità dell'offerta formativa). Sarebbe anche opportuno incoraggiare i docenti a utilizzare gli strumenti forniti da UniBA per realizzare test informatici di autovalutazione per gli studenti.

- **Laurea Magistrale in Physics**

Si raccomanda di monitorare i risultati delle azioni intraprese in merito alla disponibilità dei materiali sulla piattaforma e-learning di Ateneo, alla verifica dei programmi di insegnamento e al raggiungimento di un migliore grado di internazionalizzazione del CdS. Si raccomanda inoltre di intraprendere azioni specifiche in risposta ai rilievi della Commissione di Esperti della Valutazione in merito alle iniziative a favore degli studenti eccellenti, all'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti, all'organizzazione di incontri aperti a tutti gli studenti, alla dotazione di tutor informativi e alla maggiore formalizzazione dei processi.

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Le analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale evidenziano criticità trasversali che richiedono interventi mirati e strutturali. Le raccomandazioni si articolano in azioni specifiche per ciascuna area critica, con particolare attenzione alla verifica dell'efficacia delle misure già attuate.

Raccomandazione 1: Potenziamento della mobilità internazionale

La criticità più rilevante e trasversale riguarda l'internazionalizzazione, con indicatori iC10, iC10BIS e iC11 sistematicamente inferiori alle medie di riferimento e spesso pari a zero. Nonostante l'istituzione di supporto amministrativo specializzato e l'attivazione di 17 convenzioni Erasmus, l'impatto sulle carriere studentesche rimane nullo. Si raccomanda di attuare azioni più incisive per promuovere l'internazionalizzazione che renda i CdS competitivi rispetto ad altri atenei, a parità di condizioni di partenza. Possibili azioni includono l'incremento di fondi e premialità (in particolare per la sede di Taranto, dove il contesto socio-economico limita ulteriormente le opportunità), l'affidamento a studenti già mobili il ruolo di ambassador per le successive coorti, il miglioramento della strategia di reclutamento per Computer Science per incrementare la percentuale di studenti internazionali in arrivo.

Raccomandazione 2: Contrasto alla dispersione e rafforzamento della regolarità

La percentuale di studenti che acquisisce 40 CFU al primo anno (iC01) è bassa per Informatica (35,2%) e ITPS, probabilmente correlata all'ingresso anticipato nel mondo del lavoro. L'azione di tutorato attuata appare insufficiente. Si raccomanda di aumentare il numero di assegni di tutorato, distribuendoli proporzionalmente agli indici di abbandono. In aggiunta, si suggerisce di potenziare i corsi di rafforzamento in materie di base, estendendoli anche al secondo semestre e non limitandosi ai percorsi iniziali.

Raccomandazione 3: Rilancio dell'attrattività

Si raccomanda di migliorare l'attrattività del CdS in Computer Science anche attraverso la partecipazione a eventi di promozione e orientamento internazionali (p.e. con testimonianze di studenti internazionali già immatricolati). Per Data Science, occorre indagare le cause della soddisfazione al 40% (vs 88,6% nazionale) e della bassa propensione a reiscriversi (20%), attivando focus group con laureandi. Per Sicurezza Informatica, si potrebbe ipotizzare di attivare un piano di rilancio mediante convenzioni con enti certificatori nazionali o internazionali.

Raccomandazione 4: Accelerazione della conclusione dei percorsi formativi

La percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) mostra valori eterogenei ma spesso bassi: 40,7% per Informatica, 57,1% per Computer Science, con elevato numero di fuori corso. Si raccomanda di adottare azioni per incrementare queste percentuali, per esempio mediante riconoscimento di CFU per esperienze professionali qualificanti, e tesi aziendali che valorizzino l'attività formativa in azienda per gli studenti lavoratori.

- **Laurea in Informatica**
- **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale,**
- **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**
- **Laurea Magistrale in Computer Science,**
- **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**
- **Laurea Magistrale in Data Science**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Proseguire con le attività di orientamento e tutorato rivolte agli studenti del primo anno della Laurea Triennale.

Incentivare attività di orientamento a supporto del corso di Studi Magistrale e migliorare la comunicazione con l'esterno per favorire l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale non solo degli studenti che conseguono la Laurea triennale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ma anche di studenti provenienti da altri Atenei. Ad esempio, si potrebbero prevedere eventi di orientamento dedicati alla presentazione dell'offerta formativa magistrale, pubblicizzazione delle attività di ricerca, dei percorsi di tirocinio e delle opportunità di mobilità internazionale.

Rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti del secondo e terzo anno della Laurea Triennale ai fini di aumentare la percentuale dei laureati in corso. Sarebbe utile, in questo senso, che i prossimi bandi di tutorato ordinario possano prevedere un numero maggiore di tutor in servizio presso il Dipartimento di Matematica. Inoltre, sarebbe auspicabile la riduzione dell'impegno di 300 ore di attività per ciascun tutor, affinché un numero maggiore di studenti magistrali e dottorandi possa rendersi disponibile a candidarsi ai bandi di tutorato e completare le ore previste prima della laurea.

Velocizzare le procedure di emanazione dei bandi di Tutorato dell'Università di Bari, anche in fase di pubblicazione delle graduatorie e di presa di servizio.

Incentivare l'interesse e la partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione (Erasmus+ e Global Thesis), potenziando ulteriormente l'informazione sull'offerta dei programmi, e rafforzando la preparazione linguistica necessaria per aderire ai programmi stessi.

Potenziare ulteriormente lo sportello di Counseling Psicologico della Scuola di Scienze e Tecnologie per supportare gli studenti e accompagnarli in un percorso di consapevolezza, cambiamento e crescita personale.

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

1 - Diminuzione iscritti Alla luce della diminuzione degli iscritti, che si protrae da diversi anni su scala nazionale, si propone una revisione del corso di studio allo scopo di migliorarne l'attrattività e la rispondenza alle esigenze attuali del mondo del lavoro.

Importante sottolineare come Il CCS sta investendo molte energie del Personale Docente e dei giovani Ricercatori nei progetti PLS-PCTO in concerto con le Scuole Superiori del territorio, al fine di far conoscere meglio la professione del Geologo e le strette interazioni tra Geoscienze e Società.

2 - Internazionalizzazione Incentivare la partecipazione degli studenti ai numerosi seminari di ricerca proposti in lingua inglese e pubblicizzare meglio le possibilità di mobilità Erasmus.

- **Laurea triennale in Earth system and global changes**



➤ **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

Al fine di rispondere alle criticità relative al trend decrescente del numero di studenti nonché di incrementare le percentuali di laureati occupati in tempi rapidi, si propone di incentivare il collegamento del CdS con il territorio e con le esigenze poste dagli stakeholders. Ciò presumibilmente incentiverà l'attrattività nei confronti di nuovi studenti.

Si propone inoltre di continuare a sensibilizzare gli studenti rispetto alle opportunità di crescita offerte dai programmi di mobilità internazionale.

➤ **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (ciclo unico)**

avanzare anche per il prossimo A.A. richiesta al Magnifico Rettore perché l'Amministrazione Centrale si faccia carico di parte delle residue spese per la docenza esterna, così da gravare meno sugli studenti o, almeno, leggi all'ISEE anche l'importo di questo contributo, come avviene per le altre tasse;

continuare con l'attività di pubblicizzazione del corso di studio nelle scuole secondarie superiori attraverso attività di orientamento specifico e consapevole;

continuare con l'attività di organizzazione degli orari di lezione con le attività sui cantieri, al fine di ridurre i rallentamenti, causati da problemi logistici, nella carriera universitaria degli studenti. Tale accorgimento, unito alle prove in itinere che i docenti stanno progressivamente inserendo ed alle attività del tutoraggio, sembra stia già fornendo risultati più che apprezzabili.

istituire una di commissione di internazionalizzazione per aumentare la mobilità Erasmus.

QUADRO F

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

QUADRO F1. ANALISI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Si conferma che tutti i documenti pubblici relativi ai tre Corsi di Studio (SUA-CdS, siti web, Regolamenti didattici) sono aggiornati e contengono le indicazioni corrette necessarie all'utenza esterna, e soprattutto per l'orientamento degli studenti.

Le schede SUA, le SMA, i Rapporti del Riesame e le stesse relazioni delle Commissioni Paritetiche, sono facilmente consultabili dall'esterno sulla Homepage di UNIBA, tramite il percorso “Ateneo--> Assicurazione Qualità --> Documentazione”. I Syllabus dei corsi sono aggiornati al AA 2024-2025 utilizzando il format indicato dal PQA e mostrano una buona coerenza con il programma effettivo dei corsi.

Come richiesto negli anni passati sono state inserite nella homepage del dipartimento voci di menu dedicate per l'orientamento e il job placement.

➤ **Laurea Triennale in Chimica**

➤ **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**

➤ **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**

➤ **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

➤ **Laurea Triennale in Fisica**

Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS risultano chiare e complete e sono disponibili sul sito web del dipartimento e sul portale di UNIBA. Il sito del corso di Laurea in Fisica ha res⁸⁴ disponibili al pubblico e ai CdS afferenti informazioni quali le valutazioni degli studenti per i CdS, programmi e altro. Lo stesso sito riporta tutte le informazioni relative agli orari delle lezioni, al calendario degli esami, ai

programmi di studio e agli indirizzi di posta elettronica dei docenti.

- **Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali**
- **Physics**

Le informazioni riportate nella SUA/CdS risultano corrette ed esaustive. Essa risulta correttamente collocata nel sito web, dove è possibile trovare anche le SUA-CdS degli anni precedenti. Le Schede Insegnamento (syllabus) del CdS risultano presenti ed aggiornate all'anno accademico 2025-2026 nella quasi totalità dei casi.

Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

SUA-CdS Fisica 2025-2026

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/valutazione-del-corso/sua-cds/sua_cds_fisica_2025_2026.pdf/view

SUA/CdS Physics 2025-2026

https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/assicurazione-della-qualita/sua-cds/sua_cds_physics_2025-2026.pdf/view

CdS Physics – Docenti, corsi e programmi, a.a. 2025-26

https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/studiare/programmi-di-insegnamento/copy_of_docenti-corsi-e-programmi-a-a-2024-2025

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Si rileva che il portale Universitaly presenta una interfaccia, attraverso la quale si possono cercare le informazioni dei singoli CdS. Il risultato di una ricerca è un insieme di schede, una per ogni CdS. La scheda di ciascun CdS del Dipartimento di Informatica riporta informazioni sulla tipologia di corso (se triennale o magistrale), la durata (2 o 3 anni) e il link alla pagina web dipartimentale del CdS che è in italiano. Se dalla pagina linkata del corso di laurea visualizzato si imposta la lingua inglese, si va alla pagina generale che raccoglie le schede sintetiche in inglese di tutti i CdL di UNIBA. Se da questa pagina si prova a cercare un corso di laurea del Dipartimento di informatica, una volta aperto il link che compare nella scheda sintetica si accede comunque alla versione italiana del corso di studi. In sintesi, non esiste una versione in inglese per i corsi di laurea in Informatica, fatta eccezione per il CdL Magistrale in Computer Science, per il quale esiste la versione inglese raggiungibile dalla pagina di ricerca dei CdL che raccoglie le schede sintetiche in inglese di tutti i CdL di UNIBA.

Si rileva che dalla versione inglese del CdL Magistrale in Computer Science alcuni link riportano a pagine in italiano: Department (Informatica), Segreteria Studenti, Segreteria didattica, class schedule, exam sessions, study plan.

Infine, si rileva che dalla versione in inglese del portale uniba.it, la sezione Students/Student Services contiene link che puntano a pagine in italiano: Counselling Center, Job placement, OPAC - Online Public Access Catalog, Orientation & Tutoring Service, Special Needs Sector, Wi-Fi, International Student Desk. Mentre si collega correttamente a pagine in inglese solo: webmail. Il link ESSE3 System non è funzionante.

Le pagine web dipartimentali sono in genere complete e chiare. Tuttavia si rilevano alcune incongruenze.

Relativamente alle home page di ciascun CdS:

Nella pagina Tirocini, il link alle aziende convenzionate punta direttamente alla piattaforma Portiamovalore.it. Nella versione inglese della pagina, il link alle aziende convenzionate apre un documento PDF che contiene un elenco non aggiornato delle aziende convenzionate.

Link della barra di ricerca:

Nel link Internazionalizzazione-> Accordi Erasmus apre un pdf con un “Elenco delle destinazioni” aggiornato al 21/01/2022.

Nel link Terza Missione -> Società apre il link:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/ricerca/spin-off/spin-off>

Relativamente alle pagine Scheda del Corso di laurea dei corsi di laurea del Dipartimento di Informatica e ad i link in esso contenuti:

Cliccando sul nome del coordinatore del corso (Prof. Giovanni Dimauro) si apre una pagina della rubrica c65 la chiave di ricerca “dimauro” inserita, invece che direttamente la scheda del Prof. Dimauro.

Il link “Consiglio CdS” porta ad una pagina in cui i ruoli dei professori non sono aggiornati secondo le ultime progressioni di carriera.

I verbali della CPDS non sono accessibili (la voce Verbali CDPS non presenta alcun link)

I verbali del Gruppo di riesame/AQ sono aggiornati a novembre 2024 (solo per il corso di laurea in Informatica però ci sono 7 link con la stessa denominazione)

I verbali sulla consultazione delle parti interessati sono aggiornati al Maggio 2024

Il link Opinione Studenti/VoS porta ad un doc PDF sulla valutazione della didattica – opinione degli studenti dell’anno 2022/2023

Il link “Elenco Docenti Affidatari” riporta ad un pdf dove è riportata l’offerta formativa erogata, con alcuni corsi con la dicitura: “da definire”.

Il link “Contratti di insegnamento erogati a titolo gratuito o oneroso” porta ad un pdf del 2023-2024

Il link “Accordi Erasmus” porta ad un pdf aggiornato al 25/01/2022

Inoltre, nella pagina alcuni punti non sono cliccabili e non hanno un link associato:

Documento di Programmazione/Progettazione Iniziale

Verbali CPDS

Ulteriori rilevazioni autonome del CdS

Offerta in Lingua

Internazionalizzazione/Convenzioni

Bandi, Elenchi ammessi, Monitoraggio

Solo per ITI: Gruppo di riesame e Gruppo AQ, Regolamento CdS, Rapporto Riesame ciclico, VoS, Suggerimenti compilazione questionari, Piano di Studi, Programmi degli Insegnamenti, Elenco docenti affidatari

Solo per Data Science: Rapporto di riesame ciclico, Almalaurea

I verbali del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica (CICSI) pubblicati sono fermi a Giugno 2025.

I programmi di insegnamento sono in larga parte presenti. In pochi casi manca il programma di un insegnamento dell’a.a. 2024/25, la maggior parte di questi casi sono insegnamenti di settore non informatico.

Relativamente alla Scheda SUA-CdS (Quadri A e B) di ciascun CdS:

il Quadro A4.b.2 riporta link finti e irrilevanti (Visualizza Insegnamenti/Chiudi Insegnamenti), mentre i link di ciascun insegnamento sono tutti uguali e riportano alla home page del corso.

il Quadro B3 (Docenti titolari di insegnamento) riporta link uguali per ciascun insegnamento, che indirizzano alla home page del CdS.

- **Laurea in Informatica**
- **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale,**
- **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**
- **Laurea Magistrale in Computer Science**

Per il Corso di laurea magistrale in Computer science LM-18 (erogato in lingua inglese), si continua a rilevare una incoerenza nell’uso della lingua inglese:

La scheda del CdS è interamente in italiano, con link che rimandano a pagine in italiano. In particolare:

Il link “Regolamento CdS” punta al Regolamento Didattico del CdS (41 pagine) che è scritto in entrambe le lingue; tuttavia, il frontespizio è interamente in italiano, e la versione in lingua inglese segue dopo 20 pagine di Regolamento in italiano. Si potrebbero almeno invertire le lingue, mettendo prima la lingua inglese.

Il link “Piano di studi” punta a Piano di Studi in inglese ma con intestazione in italiano (“Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Computer Science LM-18”)

Il link “Programmi degli insegnamenti” punta ai programmi degli insegnamenti, ma i programmi linkati sono spesso sia in italiano che in inglese (con la parte in italiano che viene prima di quella inglese). Anche in questo caso si potrebbero almeno invertire le lingue, mettendo prima la lingua inglese.

Il link “Elenco docenti affidatari” punta all’Offerta Formativa Erogata per tutti i corsi di laurea e il corso di Computer Science è in coda.

La home page del CdS è quasi interamente in lingua italiana, l’unica sezione in inglese è la descrizione del 66 corso di laurea. Selezionando la lingua inglese, si va nella home page in inglese di Uniba.

La sezione “Orario Lezioni” punta alla pagina in italiano con l’orario delle lezioni scaricabile (in inglese).

La sezione “Appelli di Esame” punta alla Bacheca appelli di Esse3 che è interamente in italiano.

La sezione “Elenco Docenti” punta alla pagina dei docenti in lingua italiana.

La sezione “Piano di studi” punta alla pagina che contiene i link a Regolamento Didattico, Piano di studi e Schede insegnamenti, tutti in lingua mista (come segnalato già in precedenza).

La sezione “Ultime dalla Bacheca” offre notizie in italiano.

Anche la piattaforma elearning.uniba.it riporta informazioni in lingua mista.

Fonti consultate:

<https://www.university.it/cerca-corsi>

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica>

<https://www.uniba.it/en>

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/informatica/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea>
e pagine collegate

- **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**
- **Laurea Magistrale in Data Science**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Le SUA-CdS dei Corsi di Studio in Matematica (L-35 e LM-40) sono pubblicamente accessibili tramite il portale di Ateneo e risultano aggiornate all’offerta formativa 2024/2025. Esse riportano in modo chiaro obiettivi formativi, requisiti di accesso, articolazione del percorso di studi, risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali, attività di orientamento, job placement e consultazione delle parti sociali.

Un controllo incrociato tra le informazioni presenti nelle schede SUA e quelle pubblicate sul sito del Dipartimento di Matematica mostra una sostanziale coerenza, in particolare per quanto riguarda regolamenti, manifesti degli studi, iniziative di orientamento, rapporti con le parti sociali e servizi di placement. La sezione dedicata agli studenti sul sito dipartimentale risulta progressivamente consolidata e facilita il reperimento di documenti di qualità (SMA, Riesame, regolamenti, bandi).

Fonti di consultazione minime:

Siti del Dipartimento e dei Corsi di Studio

SMA 2025 e SUA CdS

Relazione Annuale della CPDS anno precedente

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complete, precise ed esaustive. Sono adeguatamente e quasi sempre tempestivamente disponibili sulla pagina web del Corso di Laurea. Il sito web del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e quelli dei corsi di studi sono continuamente aggiornati e generalmente adeguati a fornire informazioni agli studenti e a chiunque fosse interessato.

Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B;

Siti dei Dipartimenti/Scuole/CdS per l’organizzazione didattica dei singoli CdS e per l’accesso ai programmi di studio.

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**
- **Laurea triennale in Earth system and global changes**
- **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**
- **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (ciclo unico)**

QUADRO F2. PROPOSTE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Si raccomanda di riportare sul sito del corso un link alle dispense e al materiale didattico condiviso per ogni insegnamento su canali TEAMS, e monitorare il numero di insegnamenti per cui tali risorse sono effettivamente disponibili (utilizzando questo come un ulteriore indicatore per valutare la qualità dell'offerta formativa). Potrebbe essere utile l'introduzione di questionari di valutazione/soddisfazione (aggiuntivi rispetto a quelli relativi alla valutazione della didattica) raccolti periodicamente e finalizzati a monitorare costantemente l'opinione degli studenti relative alla fruibilità e alla correttezza delle informazioni del CdS (inclusa la SUA-CdS e il sito web). La raccolta continua di feedback potrebbe essere uno strumento complementare o alternativo al precedente attraverso l'istituzione di un canale dedicato (es. un indirizzo e-mail specifico, un modulo anonimo sul sito del CdS) per raccogliere segnalazioni di errori, link non funzionanti o suggerimenti di miglioramento direttamente dagli studenti e dalle parti interessate.

- **Laurea Triennale in Chimica**
- **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**
- **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**
- **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

- **Laurea Triennale in Fisica**

Si raccomanda di monitorare il mantenimento dell'attuale standard in termini sia di completezza che di accuratezza della SUA/CdS e delle Schede Insegnamento

- **Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.**

Problematiche di carattere generale

Logistica

Carenza di spazi per attività di ristoro – Gli studenti continuano a lamentare la mancanza di apposite strutture logistiche all'interno del comprensorio del Campus, idonee per la sosta durante la pausa delle attività didattiche, sia per il pranzo che per lo studio.

Illuminazione nel Campus – L'insufficiente illuminazione in alcune strade del comprensorio Campus, lamentata dagli studenti, crea disagi durante le ore serali del periodo invernale, quando le lezioni terminano alle ore 19.00.

Problemi di igiene – La faticenza e la carenza di igiene nelle strutture della Scuola è un problema che continua negli anni ad essere percepito dalla componente studentesca e docente. La maggior parte dei bagni versano in condizioni di sporcizia; la mancanza di accessori come sapone, carta igienica, asciugamani, necessari per il corretto uso dei servizi igienici, è frequente.

Raccomandazione 1: Si auspica che l'avvio da parte dell'Università di Bari di un progetto di lungo periodo di riqualificazione delle infrastrutture del Campus relativamente sia agli spazi interni (infissi più moderni e isolanti termicamente, termosifoni e sistema di climatizzazione più efficienti, maggiori spazi di aggregazione con postazioni di ricarica cellulari e laptop, aree attrezzate adibite alle pause pranzo) che esterni (maggiore cura del verde, illuminazione esterna potenziata in modo adeguato) porti ad un miglioramento delle suddette criticità.

Raccomandazione 2: Si chiede di potenziare e migliorare i servizi di pulizia di tutte le aree comuni (aula, servizi igienici, aree verdi), attuando un maggiore controllo sul rispetto del capitolato di appalto da parte delle ditte incaricate.

Internazionalizzazione

Incentivare l'internazionalizzazione in entrata e in uscita.

Raccomandazione n.1: Potenziare la struttura amministrativa del Dipartimento o prevedere strutture centralizzate di Scuola o di Ateneo con figure di riferimenti responsabili di tutti gli aspetti legati all'internazionalizzazione e, più in generale, alla comunicazione tramite canali istituzionali. Tali figure dovrebbero essere di supporto agli studenti internazionali nell'espletamento di tutte le pratiche necessarie per i permessi di soggiorno, la ricerca di alloggi e l'iscrizione ai corsi di studi

Raccomandazione 2: Attuare la traduzione di tutta la modulistica e dei siti internet in lingua inglese,

compreso il sistema ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti.

Assicurazione Qualità

Si raccomanda ai singoli Consigli di Corso di Studi e Dipartimenti di aggiornare costantemente i Gruppi del Riesame e le Commissioni paritetiche relativamente alla componente studentesca e docente, tenendo conto delle indicazioni del Presidio di Qualità e dell'ANVUR.

Laurea Magistrale in Physics

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Physics, si auspica il mantenimento dell'attuale standard in termini sia di completezza e accuratezza della SUA/CdS e delle Schede Insegnamento. Si raccomanda inoltre di rimediare ai pochi casi di Scheda Insegnamento mancante.

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Raccomandazione n.1 - Assicurare la coerenza dell'uso della lingua inglese per tutte le pagine web e le comunicazioni di interesse per studenti internazionali. In particolare, occorre assicurare l'uso della lingua inglese per tutte le informazioni che riguardano il CdS magistrale in Computer Science (erogato in inglese) per il quale si suggerisce di pubblicare un regolamento in inglese e uno in italiano, evitando di avere un unico file di regolamento (lungo 40 pagine) che include sia la versione italiana che la versione inglese. O, in alternativa, pubblicare prima la versione inglese e in coda quella italiana. Lo stesso si dica per i programmi di insegnamento.

Raccomandazione n.2 - Revisionare i contenuti delle pagine web e delle schede SUA al fine di aggiornare le informazioni obsolete, rimuovere le informazioni irrilevanti, rimuovere i link vuoti o superflui, e verificare che i link puntino sempre a pagine rilevanti e pubbliche.

Raccomandazione n.3 - Assicurare che le informazioni pubbliche (ad esempio, verbali CICSI e verbali CPDS) siano costantemente aggiornate.

- **Laurea in Informatica**
- **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale,**
- **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**
- **Laurea Magistrale in Computer Science,**
- **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**
- **Laurea Magistrale in Data Science**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Si propone il miglioramento della leggibilità della pagina web soprattutto per quanto riguarda le informazioni su mobilità internazionale e tirocini.

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Pubblicizzare maggiormente tra gli studenti, sia attraverso i rappresentanti, che negli incontri all'inizio dell'anno accademico, il significato ed i contenuti della SUA-CdS, ed esortarli a visitare con assiduità il sito web del corso di studi.

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**
- **Laurea triennale in Earth system and global changes**
- **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**
- **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (ciclo unico)**



QUADRO G

Analisi sul recepimento da parte dei CdS/Dipartimenti/Sede delle azioni proposte dalla CPDS e ulteriori proposte di miglioramento

QUADRO G1. ANALISI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

I docenti e gli studenti della Commissione che rappresentano i corsi di laurea evidenziano che le ristrutturazioni del Dipartimento a tutt'oggi eseguite sono molto limitate e non hanno apportato, almeno per ora, effettivi miglioramenti. Fatta eccezione per il rifacimento del laboratorio didattico di Chimica organica ubicato al secondo piano, gli altri laboratori e le aule, sono obsolessenti e necessitano di interventi. Per esempio un maggior numero di prese elettriche è fortemente richiesto dagli studenti per le aule. Un miglioramento della struttura appare quindi improcrastinabile se si vuole contribuire ad aumentare il gradimento degli studenti.

Inoltre, l'Amministrazione Centrale non ha ancora formulato progetti a lungo termine per interventi all'interno del Campus volti a migliorare i servizi agli studenti, ad esempio la predisposizione di luoghi idonei alla permanenza nelle ore di pausa fra lezioni mattutine ed attività didattiche pomeridiane.

Si evidenziano quindi le seguenti problematiche di carattere generale che riguardano tutti i corsi afferenti al Dipartimento di Chimica.

Logistica

Carenza di spazi per attività di ristoro – Gli studenti continuano a lamentare la mancanza di apposite strutture logistiche all'interno del comprensorio del Campus, idonee per la sosta durante la pausa delle attività didattiche, sia per il pranzo che per lo studio.

Illuminazione nel Campus – L'insufficiente illuminazione in alcune strade del comprensorio Campus, lamentata dagli studenti, crea disagi durante le ore serali del periodo invernale, quando le lezioni terminano alle ore 19.00.

Problemi di igiene – La faticenza e la carenza di igiene nelle strutture della Scuola è un problema che continua negli anni ad essere percepito dalla componente studentesca e docente. La maggior parte dei bagni versano in condizioni di sporcizia; la mancanza di accessori come sapone, carta igienica, asciugamani, necessari per il corretto uso dei servizi igienici, è frequente.

Raccomandazione 1: Si auspica che l'avvio da parte dell'Università di Bari di un progetto di lungo periodo di riqualificazione delle infrastrutture del Campus relativamente sia agli spazi interni (infissi più moderni e isolanti termicamente, termosifoni e sistema di climatizzazione più efficienti, maggiori spazi di aggregazione con postazioni di ricarica cellulari e laptop, aree attrezzate adibite alle pause pranzo) che esterni (maggiore cura del verde, illuminazione esterna potenziata in modo adeguato) porti ad un miglioramento delle suddette criticità.

Raccomandazione 2: Si chiede di potenziare e migliorare i servizi di pulizia di tutte le aree comuni (aula, servizi igienici, aree verdi), attuando un maggiore controllo sul rispetto del capitolato di appalto da parte delle ditte incaricate

Internazionalizzazione

Incentivare l'internazionalizzazione in entrata e in uscita.

Raccomandazione n.1: Potenziare la struttura amministrativa del Dipartimento o prevedere strutture centralizzate di Scuola o di Ateneo con figure di riferimenti responsabili di tutti gli aspetti legati all'internazionalizzazione e, più in generale, alla comunicazione tramite canali istituzionali. Tali figure dovrebbero essere di supporto agli studenti internazionali nell'espletamento di tutte le pratiche necessarie per i permessi di soggiorno, la ricerca di alloggi e l'iscrizione ai corsi di studi

Raccomandazione 2: Attuare la traduzione di tutta la modulistica e dei siti internet in lingua inglese, soprattutto l'intero sistema ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti.

Per quel che riguarda la Laurea Magistrale in Material Science and Technology:

Azioni di accompagnamento per studenti internazionali sono state evidenziate difficoltà legate al diverso background formativo e alla conoscenza limitata dei servizi amministrativi e digitali dell'Ateneo. Si propone di:

- prevedere sessioni di supporto didattico aggiuntive, in particolare per le attività di laboratorio, finalizzate a garantire la piena comprensione delle procedure sperimentalistiche;
- organizzare un incontro di orientamento dedicato agli studenti internazionali, in collaborazione con la

Segreteria Studenti, per illustrare l'utilizzo delle piattaforme istituzionali (UNIBA, Esse3) e le principali procedure amministrative.

Assicurazione Qualità

Si raccomanda ai singoli Consigli di Corso di Studi e Dipartimenti di aggiornare costantemente i Gruppi del Riesame e le Commissioni paritetiche relativamente alla componente studentesca e docente, tenendo conto delle indicazioni del Presidio di Qualità e dell'ANVU

- **Laurea Triennale in Chimica**
- **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**
- **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**
- **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

- **Laurea Triennale in Fisica**

Le indicazioni e raccomandazioni proposte dalla CPDS l'anno scorso sono state sostanzialmente recepite. Per quanto riguarda i laboratori, sono state messe in atto azioni di potenziamento delle strumentazioni utilizzate per le attività didattiche erogate negli insegnamenti Esperimentazioni di Fisica I, Esperimentazioni di Fisica II, Laboratorio di Fisica Moderna. Tale intervento permetterà di aggiornare i contenuti degli insegnamenti, come discusso in fase di revisione del CdS.

Per quanto concerne gli spazi (aula e laboratori), come già evidenziato nella precedente relazione della CPDS e come anche evidenziato nel rapporto del GdR, si riporta che l'iter procedurale per la ristrutturazione dei laboratori didattici, a valere in parte su fondi del progetto "Dipartimenti di eccellenza 2023-2027", è stato da tempo avviato e si attende la pubblicazione della gara per l'appalto e il conseguente avvio dei lavori.

Infine, per quanto concerne i tre insegnamenti che l'anno scorso presentavano un indice di gradimento inferiore al 75%, si è registrato un sensibile miglioramento per due di essi, essendo saliti sopra tale soglia nell'ultima rilevazione. Il primo di essi ha registrato un incremento dal 65% al 78%, il secondo da 72% all'81%. Il terzo insegnamento rimane ampiamente sotto la soglia del 75% con una diminuzione dell'indice di gradimento. Dalla relazione del GdR si evince che, in merito a tale insegnamento, sono in corso interlocuzioni con gli studenti e con il docente responsabile del corso per individuare efficaci azioni correttive.

- **Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.**
- **Laurea Magistrale in Physics**

La risposta del CdS alle proposte presentate della commissione paritetica docente studente nella scheda di monitoraggio annuale 2024 sono state ascoltate e prese in carico in maniera tempestiva ed efficace. In particolare si fa riferimento alla questione relativa agli spazi e alla volontà di intensificare il dialogo con aziende ed enti di ricerca attraverso collaborazioni stabili e proficue per entrambe le parti. A titolo di esempio, nell'ambito del progetto PNRR NQSTI (National Quantum Science and Technology Institute), che vede coinvolti alcuni docenti del CdS, è stato recentemente pubblicato un bando per l'assegnazione di 4 borse di studio riservate a studenti del CdS per lo svolgimento di attività di tirocinio su specifiche tematiche di interesse del progetto.

Fonti di informazione/dato di consultazione minime:

Relazione Annuale 2024 della CPDS

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/commissioni-paritetiche-2024/relazioni-annuali-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-2024-1>

Relazione annuale del Gruppo del Riesame

https://www.uniba.it/it/corsi/triennale-fisica/corso/atti-amministrativi/gruppo-del-riesame-gdr/documentazione/rapporti-di-riesame/relazione_2025_fisica-l-30.pdf/view

Relazione Annuale 2024 della CPDS

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/commissioni-paritetiche-2024/relazioni-annuali-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-2024-1>

commissioni-paritetiche-docenti-studenti-2024-1

Verbali del Consiglio Interclasse di Fisica (CIF) 2025

<https://www.uniba.it/it/corsi/magistrale-physics/corso/atti-amministrativi-2/consiglio-interclasse-di-fisica-cif/2025>

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Tutte le attività di monitoraggio svolte da Gruppo di AQ/Riesame, commissione didattica, commissione paritetica sono riportate e discusse nel Consiglio di Interclasse perché tutto il corpo docente ne prenda atto e collabori all’attuazione delle iniziative di miglioramento. A seguito delle analisi effettuate e delle criticità rilevate sono state intraprese le seguenti azioni:

Sono stati organizzati percorsi per l’allineamento delle conoscenze in ingresso.

È stata confermata e potenziata l’attività di tutorato.

Nel corso di Informatica e Comunicazione Digitale (Taranto), il recepimento di azioni organizzative ha portato a un netto miglioramento della regolarità.

Riorganizzazione dell’Offerta Formativa (Sede di Taranto). Per aggiornare il profilo professionale, è stato attivato il nuovo corso di laurea in "Informatica e Tecnologie dell’Informazione (ITI)", che sostituisce il precedente "Informatica e Comunicazione Digitale". Questa azione mira a formare esperti con competenze più mirate.

Per il corso internazionale Computer Science, è stata recepita la necessità di snellire la burocrazia per gli studenti extra-UE. È stata totalmente rinnovata la procedura di application, con l’aspettativa di sbloccare l’afflusso di studenti internazionali.

Il Dipartimento ha sviluppato linee guida per la compilazione dei questionari e ne ha incentivato la discussione durante le lezioni per sensibilizzare gli studenti.

Il Dipartimento ha intrapreso azioni per il miglioramento e la manutenzione degli spazi dedicati alla didattica.

Fonti consultate:

Verbali dei consigli di Interclasse

Verbali dei consigli di dipartimento

Note della CDPS

- **Laurea in Informatica**
- **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale,**
- **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**
- **Laurea Magistrale in Computer Science,**
- **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**
- **Laurea Magistrale in Data Science**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Il Consiglio di Interclasse di Matematica (CIM) discute annualmente la Relazione della CPDS di Scuola e ne recepisce le indicazioni nell’ambito delle proprie sedute dedicate alla qualità della didattica. Come documentato nella SUA-CdS e nei documenti di riesame, le osservazioni della CPDS su orientamento, tutorato, internazionalizzazione e raccordo con il mondo del lavoro hanno trovato riscontro in azioni correttive e di potenziamento.

Negli ultimi anni, in risposta anche alle sollecitazioni della CPDS, sono stati rafforzati: i contenuti di statistica nella triennale e nella magistrale; le attività di orientamento in ingresso e in itinere (Open Campus, iniziative presso il MuMa, assemblee per la compilazione dei piani di studio); le attività di consultazione delle parti sociali e le iniziative di job placement. Inoltre, sono stati ampliati i momenti informativi dedicati alla mobilità internazionale e introdotti incentivi come il bonus mobilità nei regolamenti di laurea.

La parte studentesca contribuisce attivamente a segnalare criticità (es. carico didattico, comunicazione dei bandi, accessibilità delle informazioni), che vengono discusse nelle sedi istituzionali competenti (CIM e Consiglio di Dipartimento) e integrate nella programmazione delle azioni di miglioramento.

Relazione Annuale della CPDS anno precedente

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Le azioni proposte dalla Commissione Paritetica sono state prese in considerazione sia dal Consiglio di Dipartimento che dai singoli CdS. In particolare, sono state realizzate iniziative per la promozione dei Corsi di Studio sia attraverso una attiva partecipazione alle attività di Orientamento di Ateneo, sia supportando altre iniziative specifiche dei Corsi di Studio direttamente nelle scuole (proposte PCTO). È stata condotta un'indagine conoscitiva ai fini della divulgazione dei contenuti del Corso di Studi in Scienze Geologiche ed alla definizione delle opzioni strategiche utili all'affermazione dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche. Questa ha interessato circa 30 studenti, laureati, potenziali studenti. È stata anche intrapresa una campagna di sensibilizzazione attraverso social media con la partecipazione diretta di studenti dei Corsi di Studio, ma anche di dottorandi e altre figure di giovani ricercatori afferenti al Dipartimento.

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**

E' stata migliorata ed incrementata l'attività di consultazione delle Parti Sociali e degli stakeholders in generale, anche con l'utilizzo di un questionario di valutazione finale consegnato agli stessi soggetti. il CCS ha promosso la partecipazione alle iniziative di competenze trasversali finalizzate in particolare alla comunicazione della scienza, nonché ai numerosi corsi attivati nell'a.a. 2024/25 ([https://www.uniba.it/didattica/altri corsi/competenze-trasversali](https://www.uniba.it/didattica/altricorsi/competenze-trasversali)), incentivando la partecipazione degli studenti.

- **Laurea triennale in Earth system and global changes**
- **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**

Si è intensificata l'azione di promozione della mobilità internazionale degli studenti, anche mediante la stipula di accordi con altre università/enti stranieri che prevedono mobilità studentesca o lo svolgimento di tesi di laurea all'estero (Global Thesis).

- **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (ciclo unico)**

Fonti di informazione/dato di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati):

SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B;

Siti dei Dipartimenti/Scuole/CdS per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio;

QUADRO G2. PROPOSTE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

- **Laurea Triennale in Chimica**
- **Laurea Magistrale in Scienze Chimiche**
- **Laurea Magistrale in Materials Science and Technology**
- **Laurea Magistrale in Chimica Industriale**

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA

- **Laurea Triennale in Fisica**

Per quanto riguarda la didattica si raccomanda di monitorare i due insegnamenti che già hanno migliorato la performance in modo da consolidare il risultato raggiunto. Per il terzo insegnamento si raccomanda un'azione più incisiva. Si raccomanda di continuare il proficuo dialogo con i componenti della commissione paritetica e con il consiglio di dipartimento, cercando di risolvere quanto più velocemente possibili eventuali criticità 73 emergenti.

➤ **Laurea Triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali.**

➤ **Laurea Magistrale in Physics**

Non essendo affiorati problemi relativi al CdS, si raccomanda di continuare il proficuo dialogo con i componenti della commissione paritetica e con il consiglio di dipartimento, cercando di risolvere quanto più velocemente possibile, eventuali criticità emergenti.

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Raccomandazione n. 1: si propone di non limitarsi ai dati statistici, ma di avviare "colloqui diretti con gli studenti" per comprendere le ragioni specifiche delle difficoltà nel primo semestre. L'obiettivo è quello di incrementare la percentuale di CFU conseguiti al I anno e ridurre il tasso di abbandono.

Raccomandazione n. 2: l'internazionalizzazione resta un'area prioritaria di intervento con proposte specifiche, ad esempio divulgare maggiormente le convenzioni Erasmus esistenti e le opportunità di Global Thesis.

Raccomandazione n. 3: la commissione didattica dovrebbe prendere in esame un'analisi del materiale didattico e delle prove d'esame per rendere il percorso di studi maggiormente fruibile agli studenti non frequentanti e lavoratori. Ad esempio, potenziando le modalità di e-learning.

Raccomandazione n. 4: rafforzare le attività di promozione e orientamento per comunicare meglio il valore formativo dei corsi e le modifiche recenti (riorganizzazione e variazione CFU) al territorio e ai potenziali iscritti. Altro obiettivo dell'orientamento dovrebbe essere quello di rendere le future matricole più consapevoli delle competenze di base richieste per poter frequentare i corsi di studi in Informatica.

Raccomandazione n. 5: riorganizzare e migliorare il servizio navetta per la sede di Taranto.

Raccomandazione n. 6: riparare eventuale materiale danneggiato nelle aule e nei laboratori e migliorare la pulizia delle aule e dei servizi igienici. La sede di Taranto richiede una maggiore cura e attenzione per quanto concerne la manutenzione.

Raccomandazione n. 7: migliorare e rendere più visibile il materiale per la preparazione al test di verifica delle competenze di base. Tale materiale può essere utile ai nuovi iscritti per colmare eventuali lacune in matematica, logica e fisica.

Raccomandazione n. 8: fornire del materiale online per migliorare le conoscenze di base matematiche/informatiche dei nuovi iscritti del corso in Data Science provenienti da corsi di laurea non in area scientifica. Fornire del materiale didattico, anche sottoforma di autoapprendimento, per colmare eventuali lacune logico matematiche delle matricole dei corsi magistrali.

Raccomandazione n. 9: fornire un elenco chiaro delle conoscenze di base richieste per ciascuno corso di laurea. Contestualmente rendere più chiare le conoscenze di base richieste da ogni insegnamento all'interno delle schede descrittive in modo da rendere più consapevoli gli studenti delle conoscenze richieste.

➤ **Laurea in Informatica**

➤ **Laurea Triennale in Informatica e Comunicazione Digitale**

➤ **Laurea Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software**

➤ **Laurea Magistrale in Computer Science**

➤ **Laurea Magistrale in Sicurezza Informatica**

➤ **Laurea Magistrale in Data Science**

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Logistica:

Gli studenti continuano a lamentare la mancanza di apposite aule all'interno del Dipartimento di Matematica idonee per la sosta durante la pausa pranzo.

La carenza, sia di igiene che strutturale, nei bagni e nelle aule del Dipartimento di Matematica è un problema che viene percepito sia dagli studenti che dai docenti. Nella maggior parte dei bagni mancano spesso accessori come sapone, carta igienica e asciugamani efficienti, che sono necessari per il corretto uso dei servizi igienici. Si auspica che l'Università di Bari possa avviare un progetto di riqualificazione delle strutture del Dipartimento di Matematica (infissi, bagni, pavimenti, climatizzazione in alcune aule, impianto elettrico, postazioni di ricarica cellulari/laptop, ecc.).

- **Laurea Triennale in Matematica**
- **Laurea Magistrale In Matematica**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI

Si esorta il Dipartimento a continuare ad impegnarsi per migliorare l'attrattività verso gli studenti ed a riproporre nel tempo le azioni positivamente perseguite durante il 2025 per tutti e tre i CdS attraverso: confronto con tutte le parti interessate

incentivo alla internazionalizzazione attraverso: partecipazione ai seminari in lingua inglese proposti dal Dipartimento; maggiore diffusione delle informazioni inerenti le proposte di mobilità Erasmus; lavorare al potenziamento del nuovo CdS triennale in lingua inglese

attività di orientamento in entrata o in uscita

proposta e pubblicizzazione delle attività di tutorato.

Si propone, quindi, di intensificare le attività di orientamento e continuare ad investire energie nelle proposte PCTO presso le Scuole Secondarie, in affiancamento alla diffusione di informazioni sui canali di comunicazione social (Instagram, Facebook, ...).

- **Laurea Triennale in Scienze Geologiche**
- **Laurea triennale in Earth system and global changes**
- **Laurea Magistrale in Geoscienze e tecnologie per lo studio e la gestione sostenibile del sistema Terra**
- **Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (ciclo unico)**

Malgrado il notevole impegno profuso finora e le numerose attività di pubblicizzazione e orientamento intraprese, il corso non è ancora sufficientemente conosciuto nelle sue potenzialità dagli studenti di scuole superiori che si accingono a scegliere il loro percorso universitario e dalle loro famiglie. È stata quindi intensificata l'attività di orientamento negli istituti scolastici superiori, anche affiancando ai docenti gli studenti del terzo/quarto anno, che in tali occasioni hanno esposto la loro personale esperienza. I risultati di questa capillare attività si sono visti in occasione delle immatricolazioni, ma è necessario proseguire nel percorso di diffusione delle informazioni. Il sito del Dipartimento, con le sue pagine dedicate all'offerta formativa, è ben strutturato ed all'altezza della tipologia e qualità delle informazioni che ci si aspetta oggi da un'università che vuole rendersi visibile all'esterno. Inoltre, il Dipartimento ha intrapreso una campagna di pubblicizzazione attraverso i canali social.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 22 dicembre 2025 come da verbale n° 25-12-22 approvato seduta stante dall'assemblea.

Si allegano le firme olografe dei membri della CPDS presenti e degli eventuali studenti esterni alla commissione consultati per l'elaborazione della presente Relazione Annuale